al «Piccolo della Sera» e a «Le Ultime Notizie», alle medesime condizioni. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve ... mestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Carlo Goldoni N. ... AMENTI (soltanto a mezzo postale) al «Piccolo»: Italia, per trimestre L. 16; Estero ... reno. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale, Via Silvio N. 6, secondo piano. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi arretrato centesimi 40. — Non si conservano e non si restituiscono manoscritti

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni, N. 1, telefono N. 60-44.

di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza G. Goldoni 1. Redazione: Via S. Pellico 6 I; Amministrazione: II p. - Trieste, Mercoledì 25 Novembre 1931, Anno X - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53; Amministrazione 78-51 — Pubblicità 60-44 - Nuova Serie N. 3720

mpatica eco al discorso di Grandi in America

rillanti ricevimenti a New York in onore del Ministro

NEW YORK, 24
discorso pronunciato ieri al
offerto dal Council of Fo-
Relations, il Ministro degli
italiano on. Grandi, dopo aver
iato per l'invito dell'impor-
associazione e per l'interven-
e numerose personalità pre-
ha trattato il tema dei rappor-
nazionali.

so della solidarietà nazionale

inistro, illustrando la conce-
taliana della cooperazione tra
i, ha osservato che condizione
nsabile per lo sviluppo di tale
razione è il maggiore inte-
ento delle masse popolari ai
i della politica estera. L'o-
che le relazioni internazio-
concernono soltanto alcuni
sociali, e più semplicemente
dette classi capitaliste, è una
one ormai sorpassata. Questa
e era alimentata dalle dot-
he scomponevano la vita del
nella solidarietà delle classi
fra loro, dirigendole verso le
e rivoluzionarie. Oggidì in-
a a farsi strada la verità che
ressi dei diversi gruppi socia-
olidali tanto di fronte ai pro-
i politica interna che ai pro-
i politica estera. Nel concetto
— ha detto l'on. Grandi —
one è tutta una classe lavora-
L'impoverimento della Nazio-
mpoverimento di tutte le clas-
gna educare le masse nazio-
questa concezione».
inistro ha ricordato poi che
rappresentante del Governo
unse la direzione dello Stato
momento molto difficile per la
l Paese e che ha compiuto
orzo per rafforzare nel popolo
il sentimento della solidarie-
ionale. Mussolini parte dal
che la Nazione è l'organiz-
più adatta a resistere alle
issolventi che minacciano la
Come già pensava Alessan-
milton, anche Mussolini pen-
i doveri verso la propria Na-
ono i primi doveri verso la
Bisogna tuttavia intendere
rio benessere in un modo in-
te, rendendosi cioè conto che
gli altri popoli hanno il di-
loro benessere. Disgraziata-
nel periodo che ha seguito la
si sono verificate delle inter-
oni troppo ristrette ed egoi-
dei propri interessi partico-

evisione e conciliazione

ropa si sono verificati gravi
enti economici e politici che
olitica più intelligente, più
ta, più generosa avrebbe po-
itare. E' importante rilevare
stiamo uscendo da questo pe-
che un processo di revisione
in atto.
inistro Grandi passa così ad
il contributo italiano a que-
imento di revisione e di ricon-
ne e quindi passa in rasse-
principali problemi interna-
del momento.
la questione delle obbligazio-
nziarie risultanti dalla guer-
Ministro ricorda come fin dal
lla Conferenza di Londra,
ini abbia sostenuto il princi-
lla compensazione tra debiti e
ioni. Nei riguardi di tale pro-
l'Italia è disposta a continua-
ua politica di larga compen-
, come già fece accettando la
a del Presidente Hoover per
toria. L'on. Grandi passa poi
inare il probelma del disar-
illustra la tesi italiana se-
cui la riduzione degli arma-
ttuali può generare aumento
ezza, raggiungendo nello stes-
o il vantaggio generale di di-
gli enormi oneri finanziari
ti dagli attuali armamenti.
istro ha spiegato i motivi che
ro l'Italia a prendere l'inizia-
lla tregua degli armamenti
all'Assemblea della Società
azioni, rilevando l'appoggio
l'iniziativa italiana dai rap-
anti americani. I colloqui
Washington con il Presiden-
ver e con il Segretario di Sta-
mson, incoraggiano l'Italia a
ire vigorosamente nella sua
verso la riduzione degli ar-
ti.

tizia, cooperazione, pace

ndendo in esame la situazio-
nazionale osserva che ordine
ità sieno aspirazione gene-
sistono naturalmente altre
i non meno urgenti e com-
nella vita dei singoli Paesi.
più: ciascuno dei nostri Pae-
roblemi che premono sulla
e che gli uomini di Stato
tenere presenti; ma in questo
o occorre dare la precedenza
emi più generali interessan-
odo più vasto la collettività
zioni. Servire l'interesse del-
e della collettività interna-
è in questo momento il modo
di servire la causa del pro-
ese. Una migliore sistema-
l problema delle comunica-
nanziarie derivanti dalla
e una effettiva riduzione e
one degli armamenti è quel-
oi possiamo fare oggi di più
per contribuire al miglio-
della situazione mondiale.
utto, ma è moltissimo perchè
ettivi precisi e reali che noi
biamo assolutamente abban-
I nostri popoli domandano
e in pace e guadagnare la
e di costruire il loro avve-

nire in condizioni di fiducia e di tranquillità.

Lo scopo da raggiungere è il consolidamento della pace, la via per raggiungerlo è quella della giustizia. Non bisogna farsi illusioni a questo proposito. La pace non si può mantenere se si ignorano le condizioni storiche, nelle quali si inquadrano i grandi problemi delle forze vive della storia.

La giustizia è il fondamento della vita degli Stati, essa deve essere anche il fondamento della loro pacifica cooperazione. Il Ministro dichiara di considerare come perniciose teorie mistiche della pace e pericolosa la teoria secondo la quale prima era la pace poi la giustizia, e non cercare di giustificare la forza. Se si segue una politica di irragionevoli egoismi vi saranno sempre popoli che, spinti dalla disperazione, ricorreranno alle armi. La insoddisfazione ed il nervosismo nella vita internazionale sono altrettanto pericolosi quanto lo sono nella vita interna della Nazione. La Giustizia internazionale è fatta con qualcosa di più che coi sistemi giuridici e gli accordi dei Tribunali internazionali.

Il grande contributo dell'America

La Giustizia dev'essere una regola, una abitudine generale fatta di simpatia umana. Una potente corrente di simpatia umana corre nelle vene della civiltà americana ed ha creato le forze invincibili della sua storia, raccogliendo in pacifica convivenza milioni di emigranti di tutte le parti del mondo.

Noi avremo nei prossimi mesi molto cammino da fare e di queste grandi forze morali noi abbiamo bisogno. La civiltà moderna deve essere intesa in blocco, perchè costituisce una unità organica e non un sistema di diverse unità come nel mondo antico.

Questi sono tempi duri, ma le difficoltà non hanno mai scoraggiato i grandi popoli, e la nostra ragione e la nostra esperienza del passato respingono le interpretazioni apocalittiche della crisi attuale. Durante il mio soggiorno in America — ha detto l'on. Grandi — la mia tesi nel risanamento mondiale si è rafforzata, qui ho sentito maggiormente nei vostri uomini di Stato e nel popolo quella virilità, quella capacità di azione coordinata che ha fatto grande la nstra Nazione. Le energie vitali dell'America e quelle dell'Europa devono essere unite in uno sforzo comune. L'America può contare sulla disciplina, sul coraggio e sulla laboriosità del popolo italiano. Al di sopra di ogni divisione politica vi è una causa comune che deve trionfare: quella del lavoro e della pace fra gli uomini. Con queste parole l'on. Grandi conclude la sua esposizione, che è stata seguita con profondo interesse dall'autorevole pubblico che ne ha sottolineato con applausi parecchi punti.

La giornata del Ministro

Oggi il Ministro ha eluso la vigilanza degli agenti di polizia uscendo da una porta posteriore del Ritz Carlton in compagnia del comm. Vitetti, funzionario del suo seguito, è salito su di una automobile e si è spinto fino alla 71.a strada, ove è disceso per soffermarsi nella Park Avenue. Qualche tempo dopo gli agenti di servizio al Ritz Carlton hanno constatato che il Ministro era uscito dall'albergo inosservato e subito lo hanno raggiunto. Al capo di essi il Ministro sorridendo ha esclamato candidamente:

«Ho voluto osservare la vita di questa metropoli come un cittadino qualsisi...»

Salito quindi in automobile il Ministro Grandi si è recato a visitare il Consolato italiano e poi alla colazione offertagli da Thomas W. Lamont, famoso banchiere internazionale, ex presidente della «Italy-America Society» e socio della Casa Morgan e Co. Alla colazione sono intervenuti anche I. Pierpont Morgan, John Rockefeller junior, Giorgio Harrison, della Banca federale di riserva, Owen D. Young, Nicholas M. Butler, Rettore dell'Università di Columbia, l'Ambasciatore americano a Roma, Garrett, l'Ambasciatore italiano a Washington, nobile De Martino ed il Console generale d'Italia a New York, comm. Grazzi, nonchè altre altissime personalità del mondo finanziario metropolitano.

Alla fine della colazione il sig. Lamont si è levato a salutare l'ospite a nome di tutti i presenti, dicendo quanto apprezzata sia stata la visita del Ministro degli Esteri italiano negli Stati Uniti e facendo i migliori auguri per i risultati della sua missione e per l'avvenire dell'Italia. L'on. Grandi ha risposto al saluto rivoltogli dicendosi particolarmente lieto di trovarsi in mezzo ai più grandi esponenti del mondo finanziario e ringraziando per le espressioni di amicizia rivolte all'Italia.

Fra gli operai americani

Dopo la colazione in casa del banchiere Lamont l'on. Grandi è uscito nuovamente a piedi, eludendo la scorta d'onore e avviandosi lungo la settantesima strada. Quivi, soffermatosi davanti ad un enorme grattacielo in costruzione veniva riconosciuto e fatto segno ad applausi da parte degli operai americani che lavoravano. Gli operai, affacciandosi dalle alte impalcature, salutavano il Ministro col saluto romano invitandolo ad entrare nel cantiere. L'on. Grandi vi entrava, stringeva la mano agli operai presenti, visitando insieme con loro il cantiere fra gli scroscianti applausi delle maestranze. Dopo la visita gli operai americani hanno riaccompagnato il Ministro per un lungo tratto della settantesima strada ed all'atto di lasciare l'on. Grandi hanno salutato nuovamente col saluto romano.

Nel pomeriggio la «Casa Italiana», centro culturale di arte, scienza e letteratura italiana, istituito presso la Columbia University per gli studiosi americani, ha offerto un brillante ricevimento in onore del Ministro Grandi e della sua signora, i quali sono stati ricevuti al loro arrivo da Mr. Nicolas Murray Buller, Rettore della Columbia.

Al ricevimento hanno partecipato oltre settecento persone fra cui si notavano spiccate personalità nel campo dell'arte, del giornalismo e dell'insegnamento. Durante il ricevimento l'on. Grandi ha conversato affabilmente con gli intervenuti intrattenendosi di questioni d'arte ed illustrando le varie attività del Regime fascista per dare impulso all'Arte e alla cultura fra le classi popolari.

Stasera, oltre ottocento personalità della metropoli fra le più spiccate ed eminenti in ogni campo, sono convenute al pranzo offerto dalla Italy-American Society nell'elegantissimo Hotel Pierre in onore del Ministro Grandi e della sua signora. Il salone da ballo ove si è svolta la riunione era artisticamente decorato con fiori freschi e trofei di bandiere italiane e americane.

Il Ministro Grandi venerdì, giorno festivo in tutti Gli Stati Uniti per la celebrazione del Thanksgiving Day, sarà ospite dell'Ambasciatore a Roma, Garrett, nella sua residenza di New York e parteciperà alla simbolica colazione col tacchino e la torta di zucca, piatto tradizionale della giornata in tutta la Confederazione.

Il Ministro italiano dedica ormai tutto il suo tempo libero alla redazione dei rapporti e dispacci per il Capo del Governo a Roma.

"Obiettivi completi e raggiungibili,,

NEW YORK, 24

La stampa di New York dichiara unanime che nel discorso tenuto al Council of Foreign Relations ha culminato l'importanza del soggiorno dell'on. Grandi a New York. Tutti i giornali dedicano un'intera pagina al testo integrale del discorso, che riproduce le direttive della politica del Fascismo.

Il *New York Times* scrive che l'on. Grandi ha preso occasione da questo pranzo per esporre i punti di vista italiani su parecchie questioni fondamentali internazionali e per rivolgere all'eccezionale pubblico di finanzieri, di diplomatici, di scrittori, di economisti, di capitani delle industrie, un caldo appello per fortificare la giustizia e non per giustificare la forza. L'on. Grandi, continua il giornale, ha fatto risaltare l'importanza della cooperazione americana con le Nazioni europee e l'importanza del contributo degli Stati Uniti per la comune causa del lavoro e della pace. I giornali notano anche la particolare chiarezza con la quale l'on. Grandi ha esposto i quattro punti ed i relativi maggiori problemi che sono dinanzi alla politica mondiale quali conseguenze della guerra. Il *New York Times*, in un editoriale, nota come il Ministro abbia illustrato i nuovi metodi della diplomazia mediante i contatti personali. Altri giornali rilevano l'importanza assolutamente insolita dei presenti al pranzo offerto dal Council of Foreign Relations.

Il *New York Herald* in un grande titolo dice: «Grandi sostiene la revisione dei debiti per mantenere la pace» ed aggiunge che egli ha posto in rilievo il contributo americano per ottenere la ripresa economica. Lo stesso giornale aggiunge che un più soddisfacente aggiustamento degli obblighi finanziari in conseguenza della guerra e la riduzione e la limitazione degli armamenti sono stati indicati nel discorso del Ministro Grandi come i due concreti e raggiungibili obiettivi sulla strada della pace internazionale. Il giornale aggiunge testualmente che il Ministro Grandi ha pronunciato un discorso completo, enunciando l'atteggiamento dell'Italia verso i maggiori urgenti problemi internazionali generali del momento ad una riunione di eminenti uomini d'affari finanziari e di uomini politici. Lo stesso giornale descrivendo l'intervento dell'on. Grandi alla serata del Metropolitan Opera House rileva gli scroscianti applausi coi quali è stato salutato ed aggiunge: L'orchestra suonò la Marcia Reale italiana e Giovinezza, inno fascista durante il quale molti spettatori rivolti verso il palco di Grandi lo salutavano fascisticamente, mentre il Ministro rispondeva con lo stesso saluto. Il *New York American* e numerosi altri giornali intitolano i loro articoli: «Grandi vede la chiave della pace nella riduzione degli armamenti». Lo stesso *New York American* scrive che l'Italia considera la riduzione delle forze militari come una salvaguardia contro la guerra e pone in evidenza che l'on. Grandi si è detto sicuro della ripresa mondiale perchè la sua fiducia in essa è aumentata dalla visita fatta negli Stati Uniti e che egli non ha mai mancato di sperare in detta ripresa.

Il *New York Evening Journal* riportando il discorso dell'on. Grandi, rileva che egli ha dichiarato che il mondo si appresta a dare prova della sua attività col mantenere lo «standard» di vita delle classi operaie.

I giornali popolari detti *Tabloid*, che hanno un'enorme tiratura, si occupano, ed il caso è insolito, delle impressioni politiche del discorso Grandi.

Il *Daily Millor* ed il *Daily News* danno particolari diffusi circa le accoglienze entusiastiche fatte all'on. Grandi dalla popolazione americana. I giornali danno un interessante particolare e cioè che mentre il Ministro assisteva alla serata del Metropolitan, il dirigibile navale «Los Angeles» sorvolava lentamente il Metropolitan insieme ad una dozzina di altri aereoplani, tra gli applausi della numerosa folla riunita nelle adiacenze del teatro.

L'Inghilterra stabilirà a Cipro una fortezza come a Malta e Gibilterra

LONDRA, 24

Allo scopo di rafforzare le fortificazioni di Suez e Haifa, il Comitato della difesa imperiale ha deciso di stabilire a Cipro una fortezza di prima classe come a Malta e a Gibilterra. Saranno costruiti immediatamente dei terrapieni per una lunga fila di cannoni; una flottiglia di torpediniere vi terrà la sua base permanente e la guarnigione sarà aumentata dai cento uomini di fanteria di oggi, fino a comprendere la maggior parte delle forze inglesi che si trovano presentemente in Egitto.

MacDonald e la Conferenza indiana

LONDRA, 24

Il Primo Ministro ha detto in Parlamento di sperare che prima delle vacanze la Camera riuscirà a discutere sul lavoro portato a termine dalla Conferenza indiana. Ieri mattina Mac Donald incontrò per tempo i suoi collaboratori, colleghi di Ministero, che sono delegati alla Conferenza, e più tardi ebbe varie interviste coi capi delle varie sezioni di delegati indiani. Anche Lord Sankey e il segretario per l'India, sir Samuel Hoare erano presenti. Durante la giornata il «premier» ricevette vari capi di delegazioni.

La prossima riduzione in Germania degli stipendi e dei salari

BERLINO, 24

Avendo il Consiglio dell'Economia terminate le sue sedute, si è riunito quest'oggi il Consiglio dei Ministri per precisare la politica economica per i prossimi mesi. Il Consiglio dei Ministri terrà sedute per circa una settimana.

Nei primi giorni della prossima settimana verrà emessa una nuova ordinanza presidenziale che porterà una nuova riduzione del dieci per cento sui salari e sugli stipendi. Anche gli stipendi degli impiegati verranno ridotti nuovamente dal 10 al 12 per cento. Nei colloqui con i rappresentanti dei sindacati e del partito socialdemocratico il dott. Brüning aveva bensì promesso che la riduzione delle paghe sarebbe stata operata soltanto di pari passo con la riduzione dei prezzi. Ma già ora sorgono dubbi se la riduzione dei prezzi potrà effettuarsi nella misura progettata. In ogni caso la situazione è tesa perchè la socialdemocrazia e i sindacati operai sono giunti a un tal punto che non possono più dare la loro adesione ai provvedimenti eccezionali relativi perchè non possono giustificarli davanti alle masse che li seguono.

Un proclama delle opposizioni avanti la riapertura della Scupcina

BELGRADO, 24

Le elezioni per il primo Senato jugoslavo avranno luogo il tre gennaio del prossimo anno. I membri del Senato verranno eletti dai deputati della Scupcina, dai Consiglio dei Banati e dalle Consulte comunali. La nuova Scupcina si riunirà per la prima volta il giorno 7 dicembre per procedere alla nomina degli Uffici. Scupcina e Senato saranon aperti in gennaio con un discorso di Re Alessandro.

A quanto si apprende, i partiti dell'opposizione pubblicheranno, prima della convocazione della Scupcina un proclama che porterà le firme di tutti i capi degli ex partiti politici, col quale essi negheranno alla nuova Scupcina il diritto di rappresentare i popoli della Jugoslavia.

Oro per 244 milioni di yen spedito negli Stati Uniti

YOKOHAMA, 24

La Yokohama Bank ha imbarcato oggi un carico d'oro del valore di 22 milioni e mezzo di yen a destinazione degli Stati Uniti. In totale dal 1.o ottobre sono stati spediti negli Stati Uniti 244 milioni di yen d'oro.

L'imponente bilancio dell'Opera Balilla nell'anno IX

nella relazione dell'on. Ricci al Capo del Governo

ROMA, 24

S. E. il Capo del Governo ha ricevuto il Presidente dell'Opera Nazionale Balilla on. Renato Ricci, che gli ha riferito sulla situazione della grande organizzazione e sull'attività da essa svolta nell'anno IX.

Due milioni e mezzo di iscritti

I dati sull'attività dell'Opera Balilla presentati al Duce sono assai significativi. Essi danno la più eloquente prova dello sviluppo che l'istituzione è venuta assumendo negli ultimi anni sotto l'impulso del Sottosegretario Ricci e che va dando anima e coscienza fascista alle nuove generazioni. Gli iscritti durante l'anno IX sono stati 2.414.407, di cui 2.126.166 regolarmente tesserati. Si confronti con gli anni precedenti: nell'anno VI 1.296.181, nel VII 1.268.368, nel l'VIII 1.700.459. Oltre 600 mila in più, adunque, nel 1931. L'apporto è stato magnifico.

Le Legioni regolarmente costituite, che alla fine dell'anno VIII erano 407 per i Balilla, 238 per gli Avanguardisti e 8 per le Legioni miste, al termine dell'anno IX sono 454 per i Balilla, 256 per gli Avanguardisti, Legioni miste 52. Su di un totale di 762 Legioni, risultano costituite in più nell'anno IX ben 117 Legioni.

Le cifre sull'efficienza dei quadri direttivi presentano questa variazione rispetto all'anno VIII: ufficiali della Milizia, istruttori cadetti, capicenturia e capisquadra assegnati all'inquadramento dell'organizzazione: ottobre 1930, 35.350; ottobre 1931, 435.055. Ufficiali medici, sanitari e consulenti: ottobre 1930, 2137; ottobre 1931, 3067. Cappellani: ottobre 1930, 1054; ottobre 1931, 2014. L'Opera ha seguito la più assoluta intransigenza per quanto riguarda la scelta dei dirigenti, nell'intento di ottenere una classe perfettamente consapevole dei delicati compiti che le sono demandati e capace di dare il massimo affidamento di prestigio morale, condotta politica e capacità organizzativa. Lo si deduce dai dati relativi alle costituzioni decise dal 1927 a oggi, tanto nel personale direttivo sia dei Comitato provinciali che di quelli comunali.

Concorso Dux e saggi provinciali

La preparazione degli iscritti per il servizio nella Marina e nell'Aviazione è stata molto curata. I giovani hanno vivo interesse per il volo e la navigazione. Visitano frequentemente gli aeroporti, le navi, le officine di aeronautica, i cantieri. Anche nell'anno IX ha avuto luogo la grande crociera navale che ha avuto per mèta i suggestivi porti dell'Oriente, ed a cui hanno partecipato circa 1000 Avanguardisti.

La leva fascista, che conclude anni di metodico lavoro ed in cui sono compendiati i fini supremi dell'istituzione, dà le seguenti cifre notevolmente progressive: 1927 Balilla 60.000, Avanguardisti 47.000; 1928 Balilla 85.000, Avanguardisti 75.000; 1929, Balilla 105.000, Avanguardisti 89.999; 1930, Balilla 110 mila, Avanguardisti 90.200; 1931, Balilla 113.764, Avanguardisti 90.475.

Più che l'aumento numerico conta l'incessante azione di affinamento qualitativo degli inscritti, i quali passando nei ranghi superiori hanno tenuto un comportamento tale da dimostrare nel modo più brillante l'efficienza dell'azione educativa svolta per anni ed anni nelle file dell'Opera Balilla.

Il terzo campo «Dux» iniziatosi il 26 agosto e conclusosi il 6 settembre scorso, ha avuto maggiore imponenza degli anni precendenti. Hanno ad esso partecipato 24.000 giovani, 400 ufficiali addetti ai reparti della Provincia, 200 allievi dell'Accademia fascista di educazione fisica e giovanile, 100 capi centuria trattenuti dal secondo corso nazionale. Alla grandiosa rivista di chiusura del campo Dux hanno sfilato 47.000 Avanguardisti alla presenza delle alte gerarchie del Governo e del Partito. Durante l'anno IX hanno avuto luogo nella provincia 51 campeggi fissi della durata di 15-20 giorni e numerosi campeggi mobili, ai quali hanno partecipato 70.000 Avanguardisti.

I corsi di educazione fisica

L'azione che l'Opera Balilla svolge nel campo dell'educazione fisica, sia nella scuola che nelle file dell'organizzazione, ha portato all'affermazione di un metodo nuovo di un insegnamento tipicamente italiano che ha — nell'Accademia fascista di educazione giovanile il suo centro di studio e di esperimenti nella pratica quotidiana di centinaia di migliaia di adolescenti e di centinaia di insegnanti — la sua applicazione. Sono, infatti, in servizio 1325 insegnanti d'ambo i sessi; l'Opera ha provveduto alla nomina di 4073 direttori ginnico-sportivi comunali e di 3100 giurati tecnici: in tutto circa 9000 persone che collaborano con l'Opera Balilla nel campo dell'educazione fisica.

Ai 117 corsi nazionali e provinciali di educazione fisica hanno partecipato 7057 fra direttori didattici e insegnanti della scuola elementare. Le palestre, i campi sportivi ed i piazzali di proprietà e in uso all'Opera Balilla sono pure sensibilmente aumentati di numero, essendo saliti da 2583 nell'anno VIII a 3161 nell'anno IX. Alla festa ginnastica nazionale istituita dall'Opera Balilla e attuata per mezzo di saggi annuali hanno partecipato nell'anno IX 1.135.005 giovanetti d'ambo i sessi nei 4258 saggi effettuati in 3441 Comuni. Nelle gare ginnico sportive di indole varia, organizzate in numero di 2060, si sono avvicendati 235.251 organizzati oltre a 100.000 partecipanti a mille escursioni e gite. Ben 19 case Balilla sono state ultimate durante l'anno IX, e centinaia di altre sono in via di costruzione e in progetto. Particolarmente curata e portata ad alto grado di perfezione è stata nell'anno IX l'attività culturale e propagandistica dell'opera svolta dai 93 uffici provinciali di cultura, propaganda e stampa, i cui dirigenti furono riuniti a congresso nazionale a Firenze il 2-3 maggio u. s. per completare le direttive dell'azione da svolgere.

Biblioteche e conferenze

Le biblioteche istituite presso i Comitati provinciali hanno avuto un grande sviluppo. Mentre alla fine dell'anno VIII si contavano 429 biblioteche con un totale di 45.744 volumi e alla fine dell'anno VIII 927 biblioteche con 167.336 volumi di proprietà esclusiva dell'Opera, le indagini statistiche effettuate alla fine dell'anno IX segnano 1132 biblioteche con 227.635 volumi.

Sono state inoltre tenute numerose conferenze ai giovani in ogni parte di Italia e in occasione del 3.o campo «Dux» sono state organizzate una gara di canto corale e una gara di banda per legioni. Sono stato anche organizzate interessanti mostre d'arte, concorsi filodrammatici e di linguaggio grafico. Sono stati tenuti 624 corsi di avviamento professionale con un totale di 33.825 iscritti e 262 corsi teorici pratici di agricoltura con 6737 iscritti; 232 corsi di disegno con 6887 allievi; 74 corsi di telegrafia e radiotelegrafia con 870 allievi e 329 corsi di artigianato con 4950 allievi. Sono stati inoltre tenuti l'annuale concorso alle borse di studio e di operosità «Mussolini» con lire 60 mila di premi, in libretti di risparmio, al quale hanno partecipato 6000 organizzati, un concorso nazionale di economia domestica con la partecipazione di 74 Comitati di provincia; oltre 2000 Comitati comunali e diverse centinaia di scuole elementari e di avviamento al lavoro, che hanno aderito a tale interessante iniziativa presentando complessivamente 130 mila elaborati.

Di intesa con l'Opera nazionale maternità e infanzia sono stati istituiti in 55 Comitati provinciali dei corsi teorici e pratici di puericultura, cui hanno partecipato complessivamente 6327 Giovani Italiane. L'Opera ha inoltre dato un grande sviluppo ai servizi scolastici delle scuole rurali in Sicilia, Calabria e Sardegna passando da 1457 scuole gestite nell5anno VIII con 54.848 alunni, a 10.538 scuole con 60.225 alunni nell'anno IX.

E' stato provveduto all'impianto di 250 ambulatori nei Comitati provinciali e comunali, dove vengono gratuitamente prodigate le cure e le medicine agli iscritti.

Ben 733.822 visite mediche sono state effettuate durante l'anno IX. Dal 29 ottobre 1930 al 28 ottobre 1931 sono pervenute alla presidenza centrale 15.444 denuncie di infortunio — su un numero di 2.126.166 tesserati — mentre su 1.268.368 tesserati dell' anno VII e sui 1.700.459 tesserati dell'anno VIII sono pervenute rispettivamente 21.405 e 17.200 denuncie.

Biblioteche, conferenze, ambulatori

La sensibile diminuzione degli infortuni occorsi ai giovani durante l'anno, di fronte al notevole numero degli organizzati, costituisce una tangibile prova della efficacia della propaganda, che l'Opera svolge su vasta scala per la prevenzione degli infortuni. In tre anni una somma di 2.377.363 è stata erogata ai 25.432 organizzati, che hanno subito infortuni recanti invalidità temporanea. Nei tre anni si possono calcolare a circa 850 gli organizzati, che afflitti da infortuni producenti invalidità permanente, hanno beneficiato delle provvidenze dell'Opera per un importo di 85.000 lire.

La situazione dei Patronati scolastici passati all'amministrazione dell'Opera Balilla con R. Decreto 17 marzo 1930 N. 394, si presenta, dopo un anno di gestione, notevolmente migliorata. Oltre un milione e 200 mila ragazzi, di 4 milioni circa che frequentano le scuole elementari, sono stati assistiti a cura dei Patronati scolastici nelle forme più svariate a seconda dei loro bisogni e delle disponibilità finanziarie dell'ente. Alla fine dell'anno nono si contano 6336 Patronati di cui ben 5077 in perfetto stato di efficenza. I Patronati scolastici durante l'anno 1930-31 hanno erogato oltre 13 milioni per l'acquisto di 1.865.701 volumi delle edizioni scolastiche di Stato. Gli organi dell'Opera lavorano attivamente per la sistemazione totalitaria dei Patronati in tutti i Comuni del Regno. I Comitati dell'Opera hanno fatto funzionare direttamente o attraverso la dipendente organizzazione dei Patronati scolastici 2596 Doposcuola con 84.685 frequentanti, contro 699 Doposcuola gestiti nell'anno VIII. A cura dei Patronati sono stati gestiti inoltre 109 asili e 17 scuole materne.

La composizione del Comitato per la revisione delle riparazioni

BERLINO, 24

In questi circoli politici si afferma che con ogni probabilità, della Commissione speciale prevista dal piano Young e che dovrà riunirsi a Basilea prossimamente, farà parte anche un delegato jugoslavo. Questa Commissione speciale, che deve esaminare il problema se la Germania potrà riprendere i pagamenti delle riparazioni, è composta di sette membri che vengono nominati dai presidenti delle banche di emissione della Germania, della Francia, della Inghilterra, del Belgio, dell'Italia, del Giappone e della Banca federale degli Stati Uniti. Questi membri hanno il diritto di eleggere poi altri quattro delegati che dovranno occuparsi di problemi speciali della finanza, della valuta e dell'industria. Dovrebbero quindi essere aggregati, secondo quanto si afferma, alla nuova Commissione uno svedese, uno svizzero o un olandese, mentre il quarto rappresentante sarebbe un jugoslavo.

Le imprese polari nel 1932

LENINGRADO, 24

Il prof. Wise, di ritorno dal Congresso tenuto a Berlino dalla Società internazionale aeronautica, ha annunciato che il suo progetto per l'impianto durante l'estate del 1932 di un posto sui ghiacci nel centro della «macchia bianca» inesplorata del bacino polare, utilizzando come mezzo di trasporto il dirigibile «Graf Zeppelin», è stato approvato dalla maggior parte degli scienziati partecipanti al Congresso.

Una spedizione contro i pirati cinesi

HONGKONG, 24

L'incrociatore inglese «Sterling» sta eseguendo una spedizione contro il covo dei pirati cinesi nell'Isola di Namoa e ciò in seguito al recente attentato contro il piroscafo tedesco «Amoy». Lo «Sterling» ha radiotelegrafato ieri sera che i soldati sbarcati nell'isola hanno tratto in arresto una trentina di cinesi sospetti. *(Radio Stefani).*

Comunista tedesca arrestata in Cecoslovacchia

PRAGA, 24

La polizia politica di Reichenberg ha arrestato la rappresentante della casa editrice comunista berlinese «Neuer Deutscher Verlag» tale Babette Gross per cospirazione contro i poteri dello Stato. Assieme alla Gross sono stati arrestati altri due suoi compagni germanici e rinchiusi nelle carceri di Reichenberg. L'arresto è avvenuto in base all'articolo 17 per la difesa della Repubblica cecoslovacca. Babette Gross è la compagna di Münzenberg, segretario del soccorso operaio internazionale e redattore capo della *Welt Am Abend* di Berlino.

L'articolo 17 della legge per la difesa dello Stato colpisce coloro che fondano delle associazioni segrete «allo scopo di minare l'indipendenza e l'integrità o il regime democratico nella Repubblica».

La pena va da un mese fino a due anni. Babette Gross è accusata di aver fatto servizio di corriere fra i comunisti cecoslovacchi e quelli del Reich.

Il Duce conferisce con Mosconi e Mayer

L'assemblea dell'Istituto Mobiliare per l'approvazione dello Statuto

ROMA, 24

A Palazzo Venezia ha avuto luogo una conferenza tra S. E. il Capo del Governo e le LL. EE. Mosconi e Mayer, circa l'Istituto Mobiliare Italiano, che avrà sede a Roma in alcuni locali del palazzo Salviati al corso Umberto. Ai primi di dicembre sarà tenuta l'assemblea dei partecipanti alla sottoscrizione del capitale, allo scopo di approvare lo statuto. Successivamente il Consiglio di amministrazione sarà insediato da S. E. il Capo del Governo.

La chiusura del Congresso dei medici

Il Direttorio nazionale

ROMA, 24

Si sono chiusi i lavori del terzo Congresso e primo Consiglio del Sindacato nazionale fascista dei medici. Alla seduta di chiusura è intervenuto l'on. Alfieri in rappresentanza di S. E. Bottai. Era anche presente il dott. Di Marzio segretario generale della Confederazione professionisti ed artisti. L'assemblea ha nominato per acclamazione segretario generale il commissario straordinario on. prof. Eugenio Morelli il quale, dopo avere ringraziato il Congresso per l'attestazione di fiducia, ha rivolto un saluto a S. E. Alfieri e ha ricordato le parole del Capo del Governo che, presenziando l'inaugurazione del Congresso, volle nel suo discorso fissare le linee ideali, morali e pratiche entro cui deve svolgersi la missione del medico.

Ha proposto infine all'assemblea, che ha approvato, la nomina dei membri del Direttorio nazionale che è risultato così costituito: S. E. De Blasi, S. E. Paolucci, professori R. Bastianelli, D'Alessandro, Valagusa, Ronzani, sen. Simonetta, on. Serono, sen. Versari, prof. Gasbarro, dott. Lusignoli, prof. Serra, dott. Nardelli.

Il dott. Di Marzio porta poi il saluto della Confederazione professionisti ed artisti. Quindi l'on. Alfieri, dopo avere portato il saluto di S. E. Bottai, si compiace dei lavori svolti dal Congresso e saluta i componenti la classe medica che sa mantenere alte le tradizioni della scienza medica italiana e sa essere collaboratrice dell'opera di Benito Mussolini. L'assemblea in piedi acclama lungamente al Duce. L'on. Morelli risponde ringraziando ed assicurando che i medici italiani sapranno essere degni della fiducia del Regime. Dopo l'approvazione dell'ordine del giorno il Congresso ha chiuso i suoi lavori.

Il contratto per il personale addetto agli studi dei professionisti

ROMA, 24

Si sono svolte le trattative per la definizione del contratto nazionale per il personale prestatore d'opera addetto agli studi dei professionisti e artisti. Lo schema del contratto, sul quale le commissioni espressamente designate dalla Confederazione dei Sindacati fascisti dei professionisti e artisti da una parte e dalla Confederazione dei Sindacati fascisti del commercio dall'altra, hanno raggiunto il pieno accordo, sarà immediatamente presentato per l'approvazione e la ratifica alle presidenze delle rispettive Confederazioni. Il contratto nazionale comprende le varie norme dettate a reciproca garanzia del trattamento giuridico, morale e disciplinare. Esso deferisce ai particolari accordi da effettuarsi entro un breve termine dalle associazioni provinciali, la fissazione del trattamento economico propriamente detto.

Le ragioni del mancato rinnovo del Consorzio siderurgico italiano

ROMA, 24

Alcuni giornali stranieri hanno pubblicato la notizia che il Consorzio siderurgico italiano viene a cessare a fine d'anno e che si presentano molte difficoltà per il rinnovo. La notizia deve essere chiarita. La Confederazione del commercio, nella sua sezione metallurgica, si è occupata giorni fa della cosa ed ha fatto voti per il rinnovo, per non creare all'attuale critico periodo ancora maggiori difficoltà per il commercio. Ci consta che la ragione che rende difficile tale rinnovo sta nel fatto che l'attuale Consorzio non è totalitario. Infine l'attuale Consorzio lascia incontrollata libertà di trasformare i loro laminati in una notevole varietà di prodotti fini quali fili, punte, bulloni, ecc. Quindi si si domanda da parte di interessati del ramo che anche la seconda lavorazione sia compresa nel nuovo accordo. Ci consta che il Ministro Bottai sta occupandosi dell'importante argomento.

Munifico gesto degli eredi del sen. Orlando

ROMA, 24

Oggi al Ministero dell' Educazione Nazionale nel Gabinetto di S. E. il Sottosegretario on. Salvatore Di Marzo, l'ing. Paolo Orlando in rappresentanza degli eredi del senatore Orlando e in omaggio alle tradizioni patriottiche della famiglia ha donato al R. Istituto Industriale «Vittorio Emanuele III» di Palermo un vasto caseggiato e giardino sito in quella città, da destinarsi a uso di scuola per motoristi meccanici conduttori di moto-barche e automezzi annessa a quel R. Istituto. L'atto munifico sarà ricordato con una lapide marmorea sul fronte del fabbricato.

Badoglio arrivato a Tripoli

TRIPOLI, 24

A bordo della motonave «Città di Palermo», ossequiato al porto dalle autorità civili, militari e fasciste della Colonia, è rientrato a Tripoli il Governatore Badoglio del Sabotino.

I ricevimenti del Capo del Governo

ROMA, 24

Il Capo del Governo ha ricevuto il Prefetto di Milano e il nuovo Segretario federale di Arezzo.

Problemi economici, artistici e della scuola
nelle discussioni alla Camera

ROMA, 24

La seduta è aperta dal PRESIDENTE alle ore 16. Sono concessi vari congedi per motivi di salute e di pubblico ufficio. Viene annunziata la presentazione di disegni di legge, fra i quali i seguenti del Capo del Governo: conversione in legge del R. D. 13 novembre 1931 concernente la costituzione dell'Istituto Mobiliare Italiano; conversione in legge del decreto relativo al trasferimento della spesa per opere riguardanti il Vittoriale, dal bilancio del Ministero dell'Educazione Nazionale a quello dei LL. PP.; conversione in legge del decreto concernente il conferimento della cittadinanza italiana a Paolo de Homen Christo e la sua ammissione alla R. Accademia Aeronautica.

Il PRESIDENTE comunica che l'on. Magrini ha rassegnato le dimissioni dalla Giunta del bilancio. Ha chiamato a sostituirlo l'on. Barenghi.

Gli olii e la temporanea importazione

ROSBOCH, Sottosegretario per le Finanze, risponde all'on. Pavoncelli di ritenere necessario il riesame delle norme stabilite per la concessione della temporanea importazione degli olii di oliva greggi introdotti in Italia per essere purificati, visto che il sistema adottato con la legge 2 aprile 1925 N. 359 ha potuto prestarsi a coprire abusi gravissimi a danno dell'Erario. Però la temporanea importazione dell'olio di oliva, la quale dà vita ad un importante traffico per il nostro Paese, non dovrà essere comunque ostacolata. Le frodi accertate sono state e saranno severamente represse in confronto di chiunque vi abbia partecipato, anche con la revoca della facoltà della temporanea importazione, alle ditte o persone che sono state o saranno riconosciute colpevoli. Ma deve rimanere salvo l'istituto della temporanea importazione, sia pure circondato di cautele più rigorose perchè esso risponde ad un alto fine economico. Assicura che gli abusi verificatisi ad Oneglia non potranno ripetersi, e che l'olivicoltura nazionale sarà pienamente tutelata.

PAVONCELLI ricorda che si sono potuti contrabbandare 950 quintali di olio per un dazio di 120.000 lire. Si impone perciò un'azione radicale, un completo riesame dell'attuale congegno della temporanea importazione. Termina inviando un saluto all'amministrazione finanziaria e all R. Guardia di Finanza, che ancora una volta hanno efficacemente difeso gli interessi dello Stato. *(Applausi)*.

ROSBOCH rispondendo all'on. Salvo, deve avvertire che non è possibile accogliere la richiesta che la riesportazione dell'olio di oliva raffinato avvenga per equivalenza o per quantità che dir si voglia, invece che per identità.

SALVO non è soddisfatto. La riesportazione per equivalenza ha danneggiato il commercio degli oli specie nella provincia di Imperia. Confida che il Governo sosterrà gli esportatori italiani che alla lor volta si dimostreranno degni della fiducia in loro riposta.

Dichiarazioni del Ministro Acerbo

ACERBO, Ministro dell'Agricoltura, ricorda all'on. Ricchione che la situazione del mercato dell'olio di oliva rispetto agli altri prodotti agricoli ed industriali può chiamarsi privilegiata, in quanto il prezzo medio di lire 600 tenuto nell'ultimo biennio supera il rapporto di 1 a 4 con quello dell'anteguerra. A determinare la situazione di privilegio, cui l'olivo ha ben diritto per la grande importanza che esso riveste nell'economia di intere regioni, hanno concorso la valida protezione doganale, la difesa contro la concorrenza degli oli di seme e la lotta contro le frodi.

L'Italia si trova, rispetto al mercato oleario, in una situazione di disagio, perchè la sua produzione è insufficiente per il mercato interno e bisogna ricorrere alla importazione dell'olio d'oliva dalla Tunisia e dalla Spagna e a quello dell'olio di palma di cocco e di semi. Il nostro mercato è premuto dai Paesi che producono olio in quantità esuberante. Nei riguardi di quello di oliva è intervenuta la protezione doganale, nei riguardi di quello di semi ecc. sono state prese disposizioni rigorose ed efficaci. Circa l'istituto della temporanea esportazione consente con quanto ha detto il Sottosegretario alle Finanze, esso non pregiudica affatto gli interessi dell'olivicoltura italiana. Assicura peraltro che il Governo circonderà l'istituto stesso di sempre più rigorose cautele. Il ribasso verificatosi nel commercio olivicolo e oleario in queste ultime settimane è da riportarsi alla situazione del mercato mondiale e alla vendita simultanea che i produttori fanno, allo scopo di realizzare. Bisogna non ingolfare i mercati nazionali, diminuendo il più che sia possibile la pressione delle offerte, che ha rappresentato una delle cause maggiori determinanti il ribasso che, fortunatamente, però, negli ultimi giorni si è di molto attenuato. Questo spetta in modo particolare alle organizzazioni dei produttori agricoli che, secondo la situazione delle singole piazze e secondo la fisionomia agricola ed economica delle varie regioni possono concorrere appunto ad eliminare una delle cause maggiori del ribasso stesso. Questo è il compito principale che in questi momenti di disagio e di difficoltà finanziarie compete alle organizzazioni degli agricoltori, cui il Ministro raccomanda fin d'ora di predisporre le necessarie misure per contenere e disciplinare le vendite nei prossimi raccolti dei bozzoli e del grano e il Governo sarà a fianco degli agricoltori con tutti i suoi mezzi e con tutti i suoi strumenti. Previsioni per l'avvenire non è facile farne, ma è da presumere che si verifichi per l'olio un andamento analogo a quello che si è verificato per il mercato del vino e cioè che, terminato il raccolto, possa aversi nel febbraio o marzo una sensibile ripresa di prezzi *(Applausi)*.

RICCHIONI ringrazia e invoca la vigilanza del Governo per il rispetto delle leggi vigenti a tutela dei prodotti genuini.

Maggio musicale e Triennale di Milano

Venendo in discussione il disegno di legge relativo all'accordo italo-albanese concernente il contributo finanziario dell'Italia verso l'Albania il PRESIDENTE comunica che il Ministro degli Esteri desidera assistere a questa discussione ed ha pregato che essa venga rinviata a giorno da destinarsi. Così viene stabilito.

Si passa a discutere il disegno di legge sul Maggio Musicale fiorentino, manifestazione biennale promossa dalla città di Firenze. GUGLIELMOTTI rileva la nobiltà della manifestazione artistica e la sua originalità non potendosi paragonare ad altre iniziative musicali pur di fama mondiale come Bayreuth e Salisburgo, ma che hanno una sfera di azione limitata, wagneriana l'una e mozartiana l'altra.

Esso infatti abbraccerà senza limitazioni tutto il campo musicale e comprenderà esecuzioni sinfoniche. Vi sarà inoltre una rassegna dei più celebri virtuosi del mondo vocale e strumentale. L'iniziativa si promette poi di rivalutare l'antico repertorio italiano con esecuzioni decorose e di dar posto a tutte quelle elette manifestazioni artistiche che avviano la nostra musica verso nuovi orizzonti. *(Applausi)*. Il disegno di legge è approvato.

CASCELLA, a proposito del disegno di legge concernente l'istituzione della Esposizione triennale di Milano rileva che la Camera fascista si è spesso occupata di arte ed è perciò bene che anche questo provvedimento abbia l'opportuno rilievo. L'oratore conferma quanto già ebbe a dichiarare in altra discussione circa l'importanza dell'arte applicata e quanto al '900 afferma di non avere in proposito idee preconcette *(Commenti)*. Invia anzitutto un saluto alla memoria di Antonio Bernocchi, munifico mecenate delle arti. Riafferma il principio dell'arte unica che vede riconosciuto dalla Triennale di Milano, ma si domanda perchè lo stesso non si pratichi a Venezia *(Interruzioni, commenti)*. Anche l'Esposizione coloniale di Roma, pur potendo dare talora la sensazione di un bazar *(Ilarità)* tuttavia dà l'esempio di quanto sia armonica una esposizione in cui insieme alle tele si possono ammirare i bronzi, le ceramiche ed altre manifestazioni d'arte. Non può tacere però, a proposito di taluni quadri futuristi che vi figurano, la penosa impressione che essi vi hanno suscitata. *(Commenti)*. Approva la disposizione del regolamento la quale stabilisce che non saranno mandati inviti speciali agli espositori e vorrebbe che eguale trattamento fosse fatto dalla Biennale di Venezia. Termina riaffermando di essersi ispirato ai sentimenti della maggiore franchezza. Il disegno di legge è approvato.

Le scuole di avviamento al lavoro

Si discute quindi il disegno di legge concernente il riordinamento della scuola secondaria di avviamento al lavoro. CIARLANTINI nota che sarebbe opportuno giungere alla completa gratuità, giovandosi dei proventi dei campi o laboratori che saranno annessi ad ogni scuola, ovvero mediante contributi da parte degli organi corporativi. L'oratore avrebbe desiderato che si fosse tenuto maggior conto delle esperienze fatte in grandi Comuni che possedevano già scuole del genere, come Milano, non ritenendo molto opportuna la tendenza a conferire alla nuova scuola un carattere di scuola secondaria. E' assurdo infatti, pensare che la nuova scuola possa far concorrenza a quella secondaria umanistica, è necessario pertanto fare di essa una scuola fine a sè stessa e dovrebbe a tale scopo sopprimersi la facoltà del passaggio alle altre scuole. Conclude confidando che il Governo vorrà includere nel nuovo ordinamento le esistenti scuole specializzate per il lavoro femminile.

CASTELLINI rileva che la necessità di collegare la classe dirigente col popolo impone di curare la formazione di gradini sociali intermedi, di cui si lamenta oggi la mancanza. Conviene pertanto che dalla scuola d'avviamento escano maestranze tecnicamente attrezzate, evitando che da esse si possa passare ad altre scuole, ciò che perpetuerebbe gli attuali inconvenienti. Accenna a questo proposito ai provvedimenti indicati dal relatore, che però non gli sembrano tutti egualmente adottabili, potendo taluni di essi implicare la chiusura di molte scuole, ad esempio quelle dei Comuni, che già in gran parte passive, ove cessassero di esser pareggiate probabilmente non potrebbero più vivere. Meglio gioverebbe autorizzare tali scuole comunali a rilasciare speciali diplomi che di intesa con le organizzazioni sindacali, potrebbero costituire titoli preferenziali per l'assunzione del lavoro. Conclude rilevando con animo sincero d'italiano e di fascista, di fronte allo snobismo pseudo intellettuale delle concezioni demagogiche, l'elevato spirito che anima le disposizioni di questo disegno di legge. *(Applausi)*.

Dopo l'approvazione di numerosi disegni di legge la seduta è tolta alle 19. La discussione sul disegno di legge per le scuole d'avviamento al lavoro continuerà domani.

NOTIZIE BREVI

DALL' INTERNO

Il giovane Sterio Bontini diciassettenne, nel dicembre dello scorso anno uccise, colpendola con un ferro da stiro ed a colpi di forbice, la vecchia signora Gremiacci. E' stato oggi condannato dalla Corte d'Assise di Milano, conformemente alla richiesta del Procuratore Generale, a 23 anni di reclusione, con l'assegnazione per 4 anni a una casa di lavoro dopo l'espiazione della pena.

DALL' ESTERO

Presso Pegu (Birmania) ha avuto luogo uno scontro fra agenti di polizia ed una trentina di ribelli. Il capo di questi è rimasto ucciso e parecchi ribelli feriti. Sono stati presi quattro fucili esteri, 112 proiettili e polvere da sparo.

A Sidney è stata indetta una conferenza di lavoratori marittimi per esaminare la proposta di scioperare fino a che il Governo non avrà proibito alla Società di navigazione americana «Matson» di trafficare tra l'Australia e la Nuova Zelanda. Si fa notare che gli americani fanno aperta concorrenza alle navi britanniche nel commercio intercoloniale, mentre proibiscono agli inglesi di partecipare al commercio con le isole Hawai.

La squadriglia sahariana, agli ordini del colonnello Weise, ha preso terra nel pomeriggio di ieri alle ore 15 al campo di aviazione presso Algeri, dopo di avere, in formazione serrata, effettuato un ritorno rapido, coprendo l'altro ieri la tappa Tamanrasset-Insalah e ieri la tappa Insalah-Algeri, e cioè 1400 km., di cui 1000 su regioni assolutamente deserte.

Nel Perù, in seguito ad una riduzione di salari, è stato dichiarato lo sciopero generale a Mollendo ed a Equipa. Le ferrovie ed i servizi pubblici sono paralizzati. Il Governo prende disposizioni per evitare ogni disordine.

Il Principe di Galles ha accettato di divenire presidente del R. Club di golf del North Devon, per l'anno 1932. Si crede che il Principe giocherà molto a golf sui declivi di Northam durante l'anno venturo. Fatta eccezione del «Royal Blackheath Club», che è il più vecchio club di golf che esista e del «Manchester Club», inaugurato nel 1818 a Westward, il Club del North Devon si vanta di essere il più antico club di golf dell'Inghilterra, da dove sono usciti i grandi giocatori come John Henry Tayler, Josh Gayler, Jack Howe e I. Chawcey. Esso è uno dei 57 clubs che hanno il diritto di qualificarsi reali.

hanno il diritto di qualificarsi Reali.

La condizioni di Irma Gramatica
non destano preoccupazioni

MILANO, 24

Le condizioni di Irma Gramatica, rimangono stazionarie per quanto non destino soverchie preoccupazioni.

I medici che oggi hanno visitato nuovamente l'illustre inferma, le hanno imposto almeno una settimana di riposo, in attesa di risolvere la crisi della leggera commozione viscerale causata dal violento urto.

Domani mattina proveniente da Roma sarà a Milano la sorella dell'attrice, Emma Gramatica.

L'assoluzione dei proprietari e gestori
del teatro «Apollo» di Roma

ROMA, 24

Ieri è stata discussa dinanzi alla quarta sezione della nostra Corte d'Appello la proposta contro la sentenza del Tribunale di Roma che riteneva i proprietari e gestori del teatro Apollo responsabili del drammatico incendio scoppiato nel teatro. La Corte, dopo aver udito i difensori e il P. M. ha assolto il Cavalletti, il Marini e il Gentili per insufficienza di prove, il Nardi e l'Andrioli per non aver commesso il fatto.

Una condanna e sette assoluzioni
al Tribunale Speciale

ROMA, 24

Quest'oggi sono comparsi dinanzi al Tribunale Speciale otto comunisti di Parma e cioè: Dino Simoni, Otello Poveri, Leonello Panizzieri, Alberto Marchetti, Licinio Bergamini, Otello Pala, Antonio Calestrani e Casimiro Pettenati. Tutti devono rispondere di appartenere al partito comunista e di propaganda sovversiva. Il solo Pettenati è anche imputato di ricostituzione del partito comunista.

Presiede il Console Generale comm. Tringali-Casanova. Si sentono alcuni testimoni a carico e a difesa e poi prende la parola il P. M. comm. Isgrò, il quale chiede l'assoluzione per insufficienza di prove di tutti gli imputati meno che per il Pettenati, per il quale domanda la condanna a quattro anni e sei mesi di reclusione.

La sentenza è di assoluzione perchè il fatto non costituisce reato riguardo a Simoni, Panizzieri, Marchetti e Calestrani; di assoluzione per insufficienza di prove riguardo a Povesi, Bergamini e Pala; di condanna a 3 anni di reclusione e a 4 anni di libertà vigilata, per propaganda sovversiva, riguardo a Pettenati.

Movimentata caccia su un piroscafo
a un ladro internazionale

LISBONA, 24

Un ladro internazionale è stato sorpreso dagli uomini dell'equipaggio nel momento in cui spezzava la serratura di un cassetto in una cabina del piroscafo «Alcantara». Il ladro è stato arrestato sul ponte della passeggiata dopo una vivace caccia. Una quantità di gioielli, forti somme di denaro e numerose lettere di cambio appartenenti a tre passeggeri sono stati trovati in possesso del ladro.

Ruba per distribuire ai poveri
denaro e cosciotti di bue

LONDRA, 24

Descritto dall'avvocato difensore come un uomo che aveva fatta la parte della buona fata alleggerendo i ricchi del danaro sovrabbondante e distribuendolo poi ai poveri, il caposezione di sanità, Henens, nell'isola di Wight, è stato condannato dal Tribunale di Winchester a 18 mesi di carcere per furto, falsificazione di ricevute e per avere compilato falsi fogli di paga, derubando la Società ferroviaria di oltre 30.000 lire sterline, con cui aveva fatto doni di denaro e di cosciotti di bue a parecchi abitanti del villaggio

L'accanita lotta del bolscevismo contro Dio
Università e musei antireligiosi - L'antisemitismo - I nuovi idoli

(Dal nostro inviato speciale)

MOSCA, novembre

I Soviet cantano vittoria: la religione — avanzo d'antiche superstizioni inconciliabili con la mentalità degli uomini moderni — è debellata. La diserzione dalle chiese da parte dei fedeli non ne è forse la prova più convincente?

E' scomparso il sentimento religioso?

Vien fatto dunque di chiederci se il sentimento religioso sia davvero scomparso — cancellato da un tratto d'inchiostro rosso — dall'anima del popolo russo. Scomparsa quella fede per cui i potenti strisciavano nella polvere e le più eleganti dame dell'aristocrazia moscovita, nel monastero di Strastnoj, davano un triplice bacio pasquale ai mendicanti, agli storpi ed agli infermi?

No: a malgrado di tutta la sua potenza e dei suoi mezzi illimitati, il bolscevismo non è riuscito a penetrar in fondo all'anima del popolo fino a strapparne la fede in Dio. Esteriormente, superficialmente esso ha vinto, ma il pensiero religioso continua a vibrare nell'intimo del cuore. E' scomparsa la Santa Russia nei grandi centri urbani e va gradatamente dissolvendosi anche nelle campagne che la civiltà meccanica sta a poco a poco trasformando dallo stato primordiale in cui erano finora immerse. (Quante cose spiegano in Russia le immense distanze e le insufficienti comunicazioni!).

E' vero che molta gente ha abbandonato le pratiche religiose, più che per paura, per indifferenza, e che non pochi si sono ribellati al «Dio tanto invocato invano» di quei «popi» che avevano così sapientemente organizzato la «turlupinatura delle reliquie» per spillare molti rubli a ricchi e poveri.

La fiera delle reliquie

La fiera delle reliquie — che fa veramente poco onore alla Chiesa ortodossa e che, smascherata teatralmente dai bolscevichi, non poco ha contribuito all'avvilimento della religione — era una accorta trovata del clero per organizzare solenni processioni di problematici resti di santi e di icone «miracolose», durante le quali si levavano somme considerevoli al popolino fanatico nel suo misticismo primitivo. Dopo ogni processione erano dai 40 ai 50.000 rubli che monaci e «popi» raccoglievano per le pingui casse dei santuari e dei conventi. Il famoso Monte Athos viveva quasi esclusivamente di questa «generosa» contribuzione del popolo russo. E al pari del più umile fra tutti i suoi sudditi, era gabbato anche lo Zar che religiosamente portava sulle sue spalle imperiali le immancabili reliquie di qualche nuovo santificato...

I bolscevichi hanno organizzato un Museo di queste reliquie, svelandone al popolo tutto l'imbroglio.

Bisogna riconoscere che nella propaganda antireligiosa sanno essere abili quanto sono accaniti. E' una campagna rigidamente condotta, appoggiata sulla formidabile organizzazione dei «Senza Dio», che raccoglie tra le sue file qualche milione di iscritti, in gran parte giovani, e dalle città va estendendo i suoi tentacoli nel nuovo mondo vastissimo delle «collettività agricole».

La propaganda antireligiosa

Vi sono le università antireligiose e quei musei antireligiosi — per lo più improvvisati nelle stesse chiese — infantili, primitivi, grotteschi e disgustosi che offendono ogni animo cristiano. Non v'è anzi chiesa che non abbia il suo «angolo antireligioso»... Sono pure frequenti le films antireligiose, molti i giornali, numerose le riviste. Caricature irriverenti s'incontrano in tutte le pubblicazioni. Al tiro a segno non è raro vedere l'immagine del Papa messa a bersaglio dei «flauberts» sovietici...

A non parlare delle conferenze e dei discorsi di propaganda, che nelle campagne sono tenuti molto spesso da inviperite oratrici bolsceviche. Si cerca di far vedere Iddio alleato non solo del clero, ma anche dello zarismo, della borghesia, dei nobili, dei proprietari di terreni... e dei gendarmi e si scagliano fulmini contro il «Dio di tutte le religioni, manutengolo degli sfruttatori»... Si esaltano il darwinismo e l'anatomia come la dimostrazione che ogni religione è priva di radici scientifiche e come prova dell'incesistenza d'ogni divinità.

In fondo, anche l'abolizione della domenica e della settimana di sette giorni, ha avuto un sottinteso antireligioso.

E l'antisemitismo?

La pacificazione religiosa, che i bolscevichi decantano come una delle loro più notevoli conquiste, è stata raggiunta fra le stirpi di nazionalità e religione mista, dove, tra i giovani specialmente, va facendosi strada una tolleranza che ancora pochi anni indietro sarebbe stata impossibile immaginare. Da questo, però, a credere scomparso l'antisemitismo, ci corre.

Sia pure latente, l'antisemitismo esiste sempre. E' uno stato d'animo che i russi hanno troppo coltivato in passato, perchè se ne possano liberare per il solo fatto ch'è sopravvenuta la rivoluzione: la quale, se mai, ha valorizzato molti oscuri ebrei, innalzandoli repentinamente a posti di alto comando. C'è stato anzi un momento, ai primi tempi del bolscevismo, in cui — fatta eccezione per Lenin — si diceva tutto il movimento in mano di ebrei.

Gli ebrei e il bolscevismo

Oggi, la maggior parte degli israeliti, sia per ragioni politiche sia per altri motivi, è stata allontanata dai posti di comando. Essi dominano ancora al Commissariato degli Esteri e in qualche altro dicastero: del resto sono messi da parte. Ma per conto loro, non hanno perduto tempo. Con l'intelligenza e la scaltrezza che sono virtù della razza e li rendono più agili e più pronti dei russi, hanno saputo infiltrarsi in tutti i posti dove fanno capo i servizi di approvvigionamento. Ve ne sono poi molti fra gli informatori della G. P. U. Sanno insomma farsi strada e andare avanti.

Anche per questa loro «invadenza», che è del resto giustificata da spirito vivace e intraprendente, non raccolgono eccessive simpatie. Sicchè permane sempre un certo rancore contro di loro. Dagli antibolscevichi vengono considerati creature del regime, dai bolscevichi sono tenuti per infidi. Morale? Sono gli ebrei stessi a desiderare che la dittatura attuale duri il più a lungo possibile, giacchè sentono nell'aria che domani il primo scatenamento di disordini degenererebbe inevitabilmente in moti antisemiti... E il ricordo dei 150.000 ebrei massacrati dalle bande di Petliura in Ukraina è sempre tragicamente presente.

Per sollevarli, dopo quelle stragi, il Governo assegnò ai più poveri vaste zone coltivabili in Crimea. E questo esperimento di colonizzazione ebraica ha dato risultati così soddisfacenti, da suscitare l'invidia delle vicine colonie cosacche.

L'incubo della denuncia dei figli

Riconosciuti anche come nazionalità a sè, gli ebrei non stanno male sotto il bolscevismo: tuttavia non si nascondono che il sentimento a loro ostile è così profondamente radicato nel popolo russo che ci vorranno delle generazioni educate alla luce di principi più liberi perchè non si possa più parlare di antisemitismo.

Ritornando al sentimento religioso — che dev'essere gelosamente celato in cuore da chi abbia caro il suo posto ed il pezzo di pane — interessante e non poco significativo è il rapporto che a questo proposito corre fra i genitori e i figlioli.

Ho già avuto occasione di rilevare come la gioventù venga su con una mentalità perfettamente areligiosa. Va da sè che la religione è bandita dalle materie d'insegnamento nelle scuole e sostituita da un'intensa propaganda del darwinismo e del razionalismo. I bolscevichi ci tengono a sostenere che nessuno vieta ai ragazzi di andare in chiesa, purchè non sieno i genitori a forzarveli. Gli è che succede proprio l'inverso: sono molto spesso i figli che influenzano i genitori ad astenersi dalle pratiche religiose. E non pochi hanno l'incubo della denuncia anche involontaria da parte dei fanciulli che a scuola sono abilmente circuiti di domande sui sentimenti della parentela...

Del resto la maggioranza dei giovani e dei giovanissimi professa l'ateismo o, per essere più esatti, è indifferente di fronte ai problemi della fede. Per un motivo semplicissimo: nulla sanno della religione... E la più attiva sorveglianza viene esercitata perchè i padri non attacchino ai figli il «contagio» della «superstizione»...

La crociata rossa

Oggi l'asprezza della crociata s'è un po' attenuata: l'anno della vera persecuzione è stato il 1930. Per un decennio v'era stata una specie di tolleranza, nella fiducia che la forza e l'entusiasmo della rivoluzione bolscevica sarebbero stati capaci di smantellare da soli ogni sopravvivenza di superstizione religiosa. E in Russia, infatti, la religiosità del popolo primitivo non mancava di punti di contatto con la superstizione.

Si giunse così fino al '28 senza che la lotta assumesse caratteri di particolare violenza; poi fra il '29 e il '30 la furia si scatenò improvvisa. Sospese le feste e le funzioni religiose, sostituito l'albero di Natale con l'«albero di Natale rosso» decorato di nastri vermigli, instaurati i «carnevali» e gli spettacoli antireligiosi in luogo delle solennità pasquali, asportate le immagini sacre dalle piazze e dalle vie, demolite o trasformate le chiese, le sinagoghe, le moschee, incarcerati, deportati i ministri delle varie fedi...

La creazione della «Chiesa vivente o rinnovata», più semplice, priva d'ogni pompa, decisa dai Soviet fin dai primi anni della rivoluzione per dare almeno una parvenza di religione ai credenti, non diede i risultati che i nuovi reggitori si ripromettevano. E la conseguenza di questo sistematico, inesorabile scardinamento di ogni principio religioso in un paese portato per istinto al misticismo, fu un immediato ritorno alle sette, alla superstizione, al paganesimo. Subentrò un tale disorientamento nelle coscienze turbate, che si videro in certe zone meno civili strane feste in cui si adoravano contemporaneamente i Santi del vecchio calendario, simboli pagani e i nuovi idoli del comunismo.

Cristo od Anticristo?

Finchè furono questi ultimi a prevalere. Oggi è il verbo dell'«infallibilità» e della «missione superiore» (leggi «divina») del partito che si afferma. Nella nuova gerarchia sacra Marx è «Allah», Lenin «Maometto» e gli altri i servi del «profeta». La «divinizzazione» delle persone è giunta al punto che più d'un capo ha la rara soddisfazione di passeggiare dinanzi al proprio monumento...

Siamo all'idolatria del «profeta rosso». Vi sono oltre cinquanta località ribattezzate col suo nome. La sua immagine è dovunque. La stessa conservazione della sua salma, dovuta a procedimenti chimici, è presentata ai più lontani come derivante da un potere soprannaturale della sua natura divina che vince la decomposizione della carne...

Dal Redentore bizantino, allo Zar, a Lenin: il ciclo è perfetto. Ma un dubbio tormentoso angoscia l'animo dei credenti: si reincarna in Lenin Cristo o l'Anticristo?

MARIO NORDIO

Nuova sistemazione in Russia
della settimana di lavoro

MOSCA, 24

Il decreto pubblicato oggi dal Governo che modifica il sistema della settimana di lavoro di cinque giorni, che era stato in vigore in questi ultimi due anni nelle fabbriche sovietiche, ordina che si adotti la settimana di sei giorni, con un giorno di riposo generale invece della settimana di cinque giorni con riposo a turno come si faceva finora. Il 12, il 18, il 24 e il 30 di ogni mese sono i giorni designati come giorni di riposo e l'orario della giornata di lavoro sarà ridotto di mezza ora. Il decreto si applica alle officine, agli uffici dello Stato, ma molte grandi fabbriche avevano già adottato la settimana di sei giorni. Il principale svantaggio della settimana di cinque giorni era la difficoltà di conoscere quando una qualsiasi persona doveva essere assente per il giorno di riposo, mentre l'efficienza delle fabbriche ne risentiva spesso danni per la necessità di trovare sostituti che attendessero alle macchine nei giorni quando un quinto degli operai regolari era assente.

La settimana ininterrotta resta in vigore nelle istituzioni che servono direttamente i bisogni culturali e sociali della popolazione, le cooperative, i negozi, i refettori, i trasporti municipali.

Una battaglia in corso presso Mukden
I giapponesi occuperebbero Chin-chow

LONDRA, 24

Secondo telegrammi inviati questa sera dal corrispondente della Reuter da Mukden, un'altra battaglia fra cinesi e giapponesi è incominciata in Manciuria stamane alle 9 e continua tuttora. Il primo scontro è avvenuto in vicinanza di Mukden e rapidamente la battaglia si è sviluppata su tutta la linea che va da Chu-liu-ho a Hsi-mi-tun, a 25 miglia a sud-ovest di Mukden.

Il contrattacco nipponico

Secondo informazioni da fonte giapponese, sarebbero stati per primi i cinesi ad aprire il fuoco. Il primo scontro sarebbe avvenuto in seguito ad un assalto da parte cinese ad un distaccamento giapponese ch'era di guardia ad un passaggio a livello ad una ventina di miglia di Mukden. Naturalmente, i soldati giapponesi si sono difesi e hanno aperto un nutrito fuoco di fucileria e di mitragliatrici sugli assalitori.

Dato l'allarme, i giapponesi partivano al contrattacco avanzando in tutta la regione verso le linee cinesi. Per il momento non è ancora possibile precisare quali sviluppi avrà questa battaglia. Da parte giapponese si è decisi a liberare completamente la regione dalle forze cinesi, per cui sono stati impartiti ordini alle divisioni giunte in questi giorni di rinforzo dal Giappone di tenersi pronte per ogni evenienza.

Notizie da fonte cinese smentiscono che elementi delle truppe regolari abbiano sparato sulle pattuglie giapponesi di guardia al passaggio a livello e si fa risalire la colpa dell'incidente a un gruppo di banditi che numerosi infestano la regione.

Questa sera non è stato possibile avere maggiori particolari in merito ai nuovi gravi combattimenti nipponici. Si crede tuttavia che essi siano collegati con l'azione che il Comando generale delle forze giapponesi in Manciuria intende svolgere su Chin-Chow per riuscire ad impadronirsi anche di questa vastissima provincia mancese.

Contemporaneamente una nuova minaccia si profila intorno a Mukden essendo segnalata l'adunata di 5000 irregolari cinesi presso Ta-kan-tze, 30 miglia ad est di questa città. Le operazioni destinate a respingere queste bande di irregolari al di là del fiume Liao sono state iniziate dal Maggior Generale Mor, comandante la guarnigione giapponese che sorveglia la linea ferroviaria. Lo scopo delle operazioni è di rastrellare la regione intorno a Ta-kan-tze ad est di New-chwang dove i banditi cinesi hanno commesso numerosi saccheggi e minacciano la ferrovia a sud della Manciuria. Si fa rilevare che tali operazioni sono puramente locali.

Imminente azione a Chin-chow

Da ieri e stamane i vari corrispondenti inglesi segnalavano un intenso movimento di truppe giapponesi in direzione di Chin-Cow e la preparazione di due treni armati pronti a partire da Mukden. Sarebbe imminente un attacco nipponico a Chin-chow. Secondo i giapponesi, naturalmente, si stanno organizzando a Chin-chow oltre 50.000 soldati cinesi sotto il comando del Generale Ciang-Kai-Scek, Presidente della Repubblica, arrivato in questi giorni in Manciuria. Per evitare che una sì enorme massa di uomini si riversi sulla regione di Mukden, i giapponesi hanno cominciato ad agire per prevenire ogni movimento.

Da fonte cinese, invece, si dichiara oggi ufficialmente che le truppe radunate a Chin-chow non ascendono a più di 10.000 uomini e che le fantastiche notizie che vengono sparse da fonte giapponese sono dovute unicamente al proposito di poter creare un pretesto all'occupazione anche di questa città e della regione circostante.

Oggi sono arrivati a Mukden gli addetti militari presso il Governo di Tokio. Tra di essi vi sono gli addetti della Germania, dell'Italia, dell'Inghilterra e della Francia. Essi sono stati ricevuti al quartierr generale delle forze giapponesi in Manciuria e nei prossimi giorni inizieranno la visita a tutto il fronte nippo-cinese.

Dissidi fra i generali cinesi

TOKIO, 24

Duecento soldati cinesi sbandati si sono scontrati a mezzogiorno con le forze di polizia nipponiche a Shakang. Secondo le prime notizie, vi sono perdite ingenti da ambo le parti.

Si apprende che il Generale Yen-Shi-Shan ed il suo collega Peng-You-Shan si dispongono a muovere contro il Generale Ciang-Hsue-Liang ed a conquistare Pechino, dissentendo dalle direttive politiche di Ciang-Hsue-Liang ed essendo favorevoli a trattative dirette tra il Giappone e la Cina per risolvere la complessa controversia mancese.

Il Governo nipponico ha dato istruzioni a Yoshizawa di chiedere alla Lega di usare i suoi buoni uffici per ottenere di spostare l'esercito di Ciang-Hsue-Liang, ora situato a Chin-Chow, perchè si trasferisca oltre la grande muraglia.

Da Kirin è giunta notizia di seri disordini. La polizia giapponese ha ottenuto rinforzi e ripreso dominio della situazione. *(United Press)*.

Un compromesso proposto da Nanchino?

PARIGI, 24

La seduta tenuta stamattina dai 12 membri del Consiglio della Società delle Nazioni è stata molto breve. Essi hanno preso conoscenza del testo riveduto dal progetto di mozione attorno al quale hanno luogo da due giorni trattative fra il Consiglio della Società delle Nazioni e i rappresentant parti in causa, Cina e Giapp membri del Consiglio hanno co che questi negoziati non sono riusciti e delle risposte sono att Nanchino e da Tokio. D'altra p Consiglio è stato informato che vo Ministro degli Affari Esteri d na, Wellington Koo, avrebbe stata la sua intenzione di far pe alla Delegazione cinese delle ist contenenti alcune proposte di c messo. In tali condizioni il Consi creduto preferibile aggiornarsi mani.

Il Consiglio avrebbe ottenuto conversazioni del pomeriggio e d rata l'adesione del Giappone ad dine del giorno che dovrebbe esse tato domani o giovedì, contenent guenti tre punti fondamentali:

1) la questione della Manciuria carattere assolutamente unico c pono una soluzione eccezionale essere regolata da Governi mente organizzati e responsabili sta clausola tenderebbe a me fuora la Cina la quale, a qua bra, è in preda all'anarchia e un Governo che dia garanzie di nuità);

2) il caso creato dall'azione nese in Manciuria non deve co in alcun modo un precedente c sa essere invocato in altre occas alcuno Stato del mondo ed in p lare da uno Stato europeo pe questione europea (con questo gliono tranquillizzare la Polonia, coslovacchia e la Jugoslavia, c si sono allarmate per la tesi, ap ta poi in massima da tutto il Co sostenuta dal sen. Scialoja);

3) il Consiglio della Società Nazioni includerebbe nell'ordine giorno un monito contro tutte le pazioni militari da parte di un tenza su territori di un'altra P appartenente alla Società delle ni (questo per salvare i principi

Stasera tardi, si dà per sicur provazione di questo ordine del no, il quale tuttavia non sareb provato dai delegati cinesi. però difficile che questi possano stere alla pressione morale di tu altri membri del Consiglio del cietà delle Nazioni.

Bollettino meteorolog

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del
Trieste	766.2	9	5	coperto, cal
Roma	767.3	12	4	coperto, cal
Torino	766.4	7	2	nuvoloso
Milano	766.5	7	3	coperto
Genova	765.8	15	9	coperto, agit
Venezia	765.4	8	4	cop., legg. m
Firenze	766.5	12	5	coperto
Ancona	765.7	8	5	cop., legg. m
Bologna	767.1	6	5	coperto
Napoli	767.4	13	8	cop., legg. m
Taranto	767.0	14	7	½ cop., legg.
Palermo	765.5	20	11	nuvol., legg.
Catania	767.3	16	10	½ cop., legg.
Cagliari	763.6	16	10	½ coperto,
Tripoli	767.9	19	12	½ coperto,
Messina	767.4	17	12	coperto, cal
Trento	765.9	6	0	coperto
Fiume	765.2	9	4	cop., legg. m
Bari	767.2	13	6	cop., legg. m
Sanremo	764.6	15	12	coperto, mo
Bengasi	764.2	24	10	½ cop., legg.
Rodi	761.8	16	10	½ coperto,

Provisioni del tempo. Situazione. Persiste il regime anticiclonico su tutta l'Europa, con centro sulla settentrionale e sulla Spagna. La sione dall'Islanda si è protesa al le isole britanniche fino alla Fra tende a far discendere la pressione cino mediterraneo. Un'alta pressione parsa sull'Algeria. Probabilità: In della depressione islandese sopra s apporterà un aumento generale d bulosità su gran parte della penis cialmente sulla Valle Padana, dove meranno nebbie persistenti, sull'al santi tirrenico, dove si produrrà pioggia, sul medio versante tirre sulla Sardegna. Il cielo tende invece serenarsi sul versante jonico e sull lia. Sulla pianura padana venti orientali e calmi sul resto della venti prevalentemente asciroccali moderati sulle isole, intorno sud La temperatura aumenterà lie Mosi saranno lo Jonio ed il Tirre germente mosso l'Adriatico.

CRONACA DELLA CITTÀ

La brillante azione scientifica del Civico Museo di Storia Naturale

bbiamo annunciato brevemente la pubblicazione del secondo volume degli del Museo Civico di Storia Naturale. Questi Atti si pubblicavano un po, e avevano già formato la bella e di dieci volumi. Il compianto dott. rio Stenta, nel periodo purtroppo si re di direzione del Museo, ne avevoluto, dopo la guerra, riprendere pubblicazione. Egli era giunto a preparare e a stampare la prima parte volume che inizia la nuova serie; seconda, dopo quattro anni, vede la per diligenza dell'attuale illustre ttore del Museo, il prof. Giuseppe ller.

a pubblicazione scientifica è preceda una relazione storica del dire, che rende conto delle vicende llo sviluppo del Museo negli anni 1922 al 1930. Nel 1921 abbandonava cio di direttore l'indimenticabile . Carlo de Marchesetti, che l'aveva to per 45 anni. Incominciava dununa nuova vita. Un altro scienzialluminatissimo, ancora nel fiore del, una delle più belle menti che per rsalità di cognizioni avessero onoquesta città, il dott. Mario Stenera nominato a direttore. Sembrava e egli destinato a dare un'impronta empi nuovi del Museo: e veramente ott. Giuseppe Müller, presentando olume, chiede con grande modestia sia riconosciuto a merito di Mario ta gran parte dell'attività svolta istituto in questo periodo. Ma tale vità fu troncata dal destino che a certo punto parve infierire sui nonaturalisti. Il 1.o aprile 1926 mo, vecchio, il dott. Marchesetti; ma settembre 1928 lo seguiva nella ba, ancor giovane, il dott. Mario ta. Poco dopo, il Comune gli noava a successore il dott. Giuseppe ller: nome illustre per scoperte e studi che gli guadagnarono fama tutto il mondo. E fu lui a compiere era iniziata dal suo defunto amico, darne ora ampia notizia nella belrelazione inserita nel volume degli .

Lo sviluppo del Museo

Civico Museo di Storia Naturale, dal 1895 in poi, per il premersi di ti istituti nel vecchio edificio di zza Hortis, non s'era potuto ingran, incominciò ad aver respiro dopo lontanamento della R. Accademia di mercio e del Civico Museo di Stoed Arte. Dal 1922 in poi esso si rebbe di ben 15 nuovi locali. Esso ora a disposizione 32 locali, senza tare i depositi e gli accessori; ma bisogna credere che questo spazio faccia una posizione troppo comodata l'ampiezza delle collezioni. Baaccennare alle difficoltà per trovar modo di collocare lo scheletro d'ippoamo donato dal sig. Umberto de uta, il concittadino che già donò scheletro di uno dei più giganteschi anti dell'Africa.

omunque, negli ultimi cinque o sei i, si potè procedere alla sistemaziodel Museo, disporne le collezioni amate, accogliere i doni scientifici di erosi cittadini senza temere di non er dove esporli. L'interessamento sonale del Podestà fu costante e non ne mai meno verso una istituzione aveva sì magnifico sviluppo e che fu pre una delle più grandi attrattive delle più grandi scuole per la folla cittadini; il Curatorio, presieduto l'attivissimo dott. Guattaccini, presempre con zelante amore la sua interessata opera per l'incremento Museo. Questa è oggi la bella, granesemplarmente ordinata collezione entifica che abbiamo anche di recendescritto. In nove anni le raccolte turalistiche si sono arricchite del vio numero di ben 40.630 esemplari, quali non meno di 34.949 spettano tanto agli insetti; la biblioteca d'alparte si è arricchita di 8450 volumi, icoli e opuscoli. L'Orto botanico, endente dal Museo, è da un anno e zzo affidato dal Podestà al sig. Carlo a, e incomincia a rivivere anch'esso.

Lavori di scienziati

'altra parte il Museo di Storia Naale prosegue, estende ed intensifica ue relazioni con gli istituti scientidei più vari paesi del mondo. Quesi rivolgono spesso al Museo di Trie. Di che cosa hanno essi bisogno? ra tutto di studi e di classificazioni materiale indeterminato, nei più dii campi della zoologia, della petrofia e della botanica, sui quali il eo nostro si è fatto un'onorata fa. Il Museo di Trieste d'altra parte, alcuni suoi materiali, ha richiesto collaborazione di altri istituti speizzati d'Italia e dell'estero. Onde continuo scambio intellettuale, che accompagna talvolta con lo scambio partite d'esemplari posseduti in dop. E' tradizione infatti della scienza le sue relazioni abbraccino tutta terra. Poche cose vi sono che tanto tribuiscono al carattere mondiale di città quanto il possesso di un reato istituto scientifico.

a maggior parte del volume degli i, che il Podestà e il Curatorio volstampato in bella forma dall'Editole Libraria, e con bel corredo di taanche a colori, è occupata dalla bblicazione di monografie scientifiche. ne contribuisce il dott. Giuseppe ller. La prima riguarda il suo spee dominio, l'entomologia: «Nuovi otteri cavernicoli e ipogei delle Alpi ridionali e del Carso adriatico». La onda tratta di «due crostacei delle tre acque carsiche».

E' reso quindi onore alla memoria Carlo de Marchesetti, pubblicando degli importanti lavori inediti da lasciati: e precisamente le «Aggiunalla Bibliografia botanica della Vea Giulia», da lui pubblicate trentaque anni fa nel nono volume degli . Allora egli aveva esaminato e anato, per quanto si riferisce alla Venezia Giulia, 762 pubblicazioni di tutti i esi e in tutte le lingue; le aggiunte date alla luce estendono questo cienzioso lavoro a non meno di 1738 blicazioni.

ltri studi accolti nel volume sono une osservazioni sopra una curiosa a fungina raccolta nella grotta di biciano», di Oreste Mattirolo; «Conuto alla teratologia dei crostacei e pesci adriatici», opera postuma del compianto conservatore del Museo prof. Antonio Valle, aggiornata e completata dal dott. Müller; e «Note d'ittiologia adriatica», del dott. Edoardo Gridelli, l'odierno chiarissimo conservatore del Museo, il quale ha trovato nelle raccolte marine del Museo stesso il materiale dei suoi studi e delle sue osservazioni.

Ci possiamo compiacere schiettamente di questa austera pubblicazione scientifica, in cui si riconferma una delle tradizioni di studio che da circa un secolo onorano il nome della città.

Fasci Giovanili di Combattimento

Tesseramento. Il Comandante provinciale cav. Arturo Zanolla comunica: I seguenti Giovani fascisti sono invitati a ritirare la tessera del F. G. di C., Anno IX, entro il giorno di martedì 1.o dicembre 1931. Coloro che passato tale termine non l'avranno ancora ritirata, o comunque non si saranno presentati al Comando, verranno espulsi per morosità:

Visintini Nerone, Rocco Ubaldo, Petronio Giorgio, Cetterich Tiberio, Cherubini Giorgio, Chierego Paolo, Chirassi Giuseppe, Cimadori Bruto, Clarici Giorgio, Cober Ermanno, Collavo Carlo, Colomban Adalgerio, Corazza Aldo, Codra Milan, Corelli Enzo, Corva Giorgio, Cravero Alfieri, Crocetta Pasquale, Sabicci Demetrio, Belcastro Demetrio, Daris Virgilio, De Giovanni Tullio, De Goracucchi Giorgio, Delponte Pietro, Della Pergola Massimo, Rinaldi Mario, Beoggi Paolo, De Rosa Duilio, De Stefani Tullio, Majer Francesco, Fajenz Giorgio, Martiniz Leopoldo, Visintini Mario, Fogar Massimiliano, Francesconi Giovanni, Franco Otto, Fumis Ernesto, Redivo Mario, Furlani Giovanni, Galassi Carlo, Galessi Giorgio, Gasperini Giorgio, Gentilli Davide, Geri Adolfo, Gerolimich Bruno, Gerolimich Callisto, Gherdossich Pasquale, Ghirardi Dante, Giacomini Luciano, Giani Guido, Giordano Mario, Giorgolo Tranquillo, Giorgiuli Paolo, Giovazzi Ultimo, Giuliani Oreste, Godas Giusto, Giurgo Mario, Ballerini Arrigo, De Paulis Armis, Gon Bruno, Gombassi Giuseppe, Godas Guido, Gorlato Mario, Gostizza Enrico, Gracco Lione, Grappini Giovanni, Grasser Bruno, Graziani Bruno, de Hukacevich Enrico, Malabotti Stellio, Lence Gualtiero, Lucatelli Luigi, Trobis Giorgio, Kopsetich Renato, de Henriquez Diego, Melichen Paolo, Baccara Ernesto, Marchini Mario, Guastalla Mario, Alfeo Nicolò, Cirello Angelo, Pangher Giorgio, Vasari Bruno, Spadoni Giorgio, Cobal Arturo, Dus Danilo, Brena Dino, Tedeschi Licinio, Luzzatto Guglielmo Cappelletti Edgardo, Spangher Oliviero, Vicerina Giovanni, Battistelli Oreste, Bean Silvio, Michelini Bruno, Gerch Giuseppe, Manzini Silvano, Zampieri Claudio, Graziani Silvano, Hauser Carlo, Galvi Tomaso, Russo Ferruccio.

Gruppo del Centro. Questa sera alle 20 avrà luogo l'adunata del Gruppo del Centro a cui devono partecipare tutti i Giovani fascisti del Rione.

Sezione Calcio. I Giovani fascisti del Gruppo Rionale di San Giovanni che desiderano partecipare alla costituenda Sezione calcistica, sono invitati per questa sera alle 21 in sede del Circolo «Quis contra nos?».

Convocazione fiduciari e sostituti. Domani, giovedì, alle 20 precise, sono convocati a rapporto i fiduciari e sostituti.

Sezione nautica. Gli appartenenti alla Sezione nautica sono convocati in sede (Piazza Verdi 1) per venerdì alle 19.45 precise.

Reparto Sciatori. Tutti gli appartenenti al detto Reparto, che sono in possesso della divisa completa sono comandati di presentarsi giovedì alle 20.30 precise alla sede di via dell'Annunziata 7 (in borghese). Non sono ammesse assenze.

L'assegnazione di due borse di studio a studenti della R. Aeronautica

Il 23 corr., sotto la presidenza del Vicepodestà comm. Bellazzi e con l'intervento del Segretario federale cav. uff. dott. Perusino, del Generale Appiotti, delegato dal comandante della Divisione e del Presidio militare, del col. Porro per il comandante la R. Accademia Aeronautica di Caserta, e del cav. dott. Chersi, delegato del Preside della Provincia, fu tenuta la seduta del Comitato per il conferimento di una borsa di studio «Francesco De Pinedo», di lire 2300, e di due borse di studio «Littorio» di lire 1900 cadauna, destinate ad alunni della R. Accademia aeronautica.

Poichè al concorso parteciparono soltanto due studenti qualificati, Bruno Arrigoni di Trieste e Silvano Vardabasso di Buie d'Istria, non poterono venir assegnate che due borse di studio e precisamente quella della Fondazione «Francesco De Pinedo» a Bruno Arrigoni e una della Fondazione «Littorio» a Silvano Vardabasso. Venne perciò deliberato dal comitato di riservare, a sensi dell'art. 10 dello statuto, la seconda borsa di studio «Littorio» al concorso da bandirsi nel prossimo anno.

Corsi di taglio e cucito dei Fasci Femminili. Tutte le iscritte al corso di taglio e cucito che si aprirà per cura del Fascio Femminile nel rione di S. Giacomo, sono invitate di trovarsi sabato 28 corr. nella palestra della casa rionale «Riccardo Pitteri».

La delegazione provinciale Fasci Femminili comunica che venerdì 27 corr., alle 20 avrà luogo l'apertura del corso di taglio e cucito alla scuola «Claudio Suvich» in via Kandler. Le lezioni avranno luogo ogni martedì e venerdì dalle 20 alle 22.

I funerali di un valoroso. Con la partecipazione di una larga rappresentanza della Federazione Combattenti col labaro della Sezione di Trieste, della Sezione Arditi col gagliardetto, dell'Associazione Mutilati preceduta dalla bandiera e dell'Associazione Nazionale del Nastro Azzurro, si sono svolti, ieri nel pomeriggio, i funerali del primo capitano Ernesto Porcelli, valoroso mutilato di guerra, decorato al valore, spentosi domenica scorsa. Il corteo, con in testa la banda del Presidio e un reparto di truppa in grande uniforme, si mosse dalla Cappella dell'Ospedale di S. Giovanni seguito da un folto stuolo di ufficiali, amici e conoscenti.

Associazione Idrotecnica Italiana. La «Associazione per le Acque Pubbliche d'Italia», dal 15 del corrente mese, ha cambiato il nome in: «Associazione Idrotecnica Italiana». Suo presidente onorario è ora S. A. R. il Principe Luigi Savoia Aosta, Duca degli Abruzzi. La Direzione generale continua aver sede a Milano. Delegato provinciale per Trieste, Gorizia, Fiume e Zara è l'ing. dott. Luigi Picciola.

Per gli allievi dell'Educatorio della Congregazione di Carità. La Direzione del Cine Volta, con atto gentile ha voluto invitare 200 allievi dell'Istituto ad assistere alla rappresentazione cinematografia del film «Waterloo».

La medaglia d'oro dell'Opera Balilla al gr. uff. Ettore Porro

ROMA, 24

S. E. il Capo del Governo si è compiaciuto conferire la medaglia d'oro di benemerenza dell'O. N. B., per l'interessamento spiegato a favore dell'istituzione, al gr. uff. Ettore Porro, Prefetto di Trieste, all'on. Luigi Bilucaglia, Podestà di Pola e all'on. Gino di Caporiacco, Podestà di Udine.

Il convegno regionale dell'Arma del Genio

Domenica 13 dicembre si terrà a Trieste un convegno regionale degli appartenenti alle Sezioni di Trieste, Udine, Gorizia, Fiume, Pola e Zara dell'Associazione dell'arma del Genio «La Santa Barbara». Tale convegno, promosso dalla Presidenza generale e approvato nei particolari dalla segreteria federale di Trieste, ha lo scopo di affratellare gli appartenenti all'arma del Genio in servizio e in congedo e di preparare il grande convegno nazionale che si terrà a Roma nell'anno prossimo.

Per gli iscritti all'Associazione i viaggi in ferrovia saranno effettuati con riduzioni del 70% per gli ex combattenti e del 50% per i non combattenti appartenenti all'arma.

Nella stessa giornata si inaugureranno i labari della Sezione di Trieste e di quella di Fiume, alla presenza delle autorità e con l'intervento dei congressisti. E' già assicurato l'intervento di numerosi congressisti della regione.

Le iscrizioni al convegno e al rancio per parte degli appartenenti alla Sezione di Trieste si ricevono giornalmente in via G. Gallina 3, I p. Gli inscritti alla Sezione sono invitati pure a regolare la loro posizione amministrativa per il 1931.

I fiduciari del G. U. F. alla R. Università degli studi commerciali

Allo scopo di avere un collegamento immediato e diretto fra la locale R. Università e il Gruppo Universitario Fascista, il segretario politico del «Guf» Italo de Franceschi ha nominato quali fiduciari per ogni singolo corso della Facoltà di scienze economiche e commerciali i seguenti studenti: IV corso, Alberto Colbi; III corso, Enzo Beltrami; II corso, Bruno Quarantotto; I corso, Vladimiro Milesi.

La cronaca delle conferenze

Il centenario di Sardou all'Istituto Fascista - U. P.

Davanti a un folto ed eletto uditorio convenuto iersera nell'aula magna del R. Liceo Petrarca, Giulio Piazza, l'acuto studioso di problemi teatrali, tenne in una dotta conferenza la commemorazione di Vittoriano Sardou, di cui ricorre quest'anno il centenario della nascita.

Il chiaro conferenziere, parlando di quell'abilissimo mago della scena che fu Vittoriano Sardou, volle in primo luogo parlare del suo capolavoro, l'ineffabile «Rabagas», che tanto successo e tanta popolarità ottenne ai suoi tempi, che il nome della gustosa commedia fu allora sinonimo di voltafaccia, fedifrago, imbroglione politico. E il tipo di Rabagas s'impose poi in altre commedie e sulla scena della vita — dice l'oratore. — s'incontra pure oggi ogni giorno.

Dopo avere analizzato e messo in rilievo i pregi di questo capolavoro, ponendolo opportunamente a confronto con altri dei più celebri lavori analoghi, l'oratore s'indugiò a ricordare le altre opere del Sardou, soffermandosi anche a narrare qualche episodio della sua vita, che nella maniera più felice rievocarono il carattere dell'illustre commediografo sia nella vita che nell'arte. Anche i più accaniti detrattori di Sardou, affermò il Piazza, si degnarono, infine, di riconoscere che il suo nome sarebbe passato alla storia della letteratura drammatica. Agli albori del '900, come durante quattro decenni dell'800, molti dei suoi lavori, noncuranti delle fisime di letterati e di critici, continuarono a correre i palcoscenici.

Il conferenziere passò quindi a fare una rapida biografia della vita del Sardou, cominciando a descrivere la vita fin da quando, ancora ragazzo, aveva dato segni evidenti di avere la passione del teatro nel sangue. Seguito sempre con viva attenzione, il conferenziere ricordò come i primi passi di Vittoriano Sardou nell'arengo scenico furono anni difficoltosi. A 20 anni scrive due lavori teatrali: «Gli amici immaginari» e «La Regina Ulfra», su cui l'oblio stese per sempre la sua polvere. Tempo dopo ecco uscire dall'ingegno del giovane commediografo un lavoro in prosa, «La taverna», che accettato da uno dei direttori dell'Odeon, divenne «La taverna degli studenti» e rappresentato, fu fischiato sonoramente. La fortuna sta davvero per sorridergli quando nel 1857 cade ammalato. Guarito si sposa con una vicina di casa, la quale gli fa conoscere la vita. Dejazet lo aiuta a fare accettare un suo dramma, «Candide», ma la censura glielo proibisce.

Su Sardou, Giulio Piazza trova ancora motivi vari di vita che racconta con parola sobria, ma sempre efficace; elenca pure le 29 commedie e un «vaudeville», «Le Roi Carotte», scritte dal fecondo e prodigioso autore dal '59 al '72, e rammemora i successi e gl'insuccessi di questo versatile commediografo francese, dando esaurienti e complete notizie su ogni suo lavoro. L'abilità ingegnosa e caratteristica di Sardou trovò nel conferenziere un illustratore espansivo, il quale, giunto alla fine della sua conferenza, concluse narrando come il geniale autore si spegnesse serenamente a 77 anni di età, il 9 novembre del 1908.

L'egregio oratore fu alla fine salutato da calorosi applausi e molto complimentato.

Le conferenze alla Società adriatica di scienze naturali

La Società adriatica di scienze naturali inizierà tra breve il suo ciclo annuale di conferenze. Il Consiglio direttivo si è assicurata l'opera di valenti cultori di rami diversi della scienza, che tratteranno argomenti di viva attualità.

L'anno accademico sarà inaugurato con una conferenza del prof. Giacomo Furlani sull'argomento: «Ai limiti della conoscenza del mondo fisico». Seguirà una relazione della prof. Giovanna Menz sui lavori del biologo indiano J. Ch. Bose intorno alla fotosintesi delle piante. Il prof. Guido Voghera parlerà quindi sull'età della terra; il prof. Mario Picotti sullo sviluppo della fisicochimica in Italia; il dott. Venceslao Plitek sugli avvelenamenti coi pesci; il dott. Sisimio Zuech sull'analisi biologica e sull'autopurificazione delle acque; il dott. Marino Novak sui protozoi patogeni.

La conferenza del prof. Giacomo Furlani si terrà mercoledì 2 dicembre alle 20.30 al civico Museo di storia naturale.

L'Avaria Generale al Circolo Marina Mercantile. Venerdì prossimo avrà luogo in una sala del Circolo Marina Mercantile (via Rossini 6) la seconda conferenza del cap. dott. Nico Giadrossi su «L'Avaria Generale». Alla stessa sono invitati oltre che i soci del Circolo tutti coloro che s'interessano all'argomento. Data la competenza del conferenziere, non vi è dubbio che anche questa volta gli ascoltatori saranno numerosissimi.

Paolo Orano al Circolo di Lettura Minerva

Questa sera, alle 21, Paolo Orano inaugurerà il ciclo delle conferenze al Circolo di Lettura Minerva, nella crociera del Tergesteo, con l'annunciato discorso intitolato: «Esperienza italiane». Alla conferenza sono invitate anche le famiglie dei soci. L'attesa, come si può immaginare, è vivissima. Non molti hanno udito parlare l'on. Orano, giacchè le sue ultime conferenze a Trieste furono tenute nel 1909; è rimasta però memoria della forte suggestione che l'oratore esercitò allora sul pubblico e del suo successo grandissimo. Egli era ancora ai primi passi d'un cammino ascendente che doveva portarlo tra i valori intellettuali di prima linea dell'odierna vita italiana.

L'illustre scrittore è arrivato da Firenze iersera alle 18, e fu salutato da rappresentanti dell'on. Banelli, dalla Direzione del Circolo, dal Sindacato della Stampa e da amici. Se l'on. Orano non prende la parola a Trieste da molti anni, vi fu però di passaggio più volte, come ricordò egli stesso: e l'ultimo suo soggiorno fu l'estate scorsa, quando s'imbarcò per l'Oriente insieme con la sua intelligentissima signora, la figlia del grande poeta francese Camille Mallarmé. In quella occasione il nostro Podestà, sen. Pitacco, lo portò a visitare i dintorni della città, che ebbero su di lui un fascino straordinario.

Pietro Orsi all'Istituto Fascista - U. P.

Domani nella sala del Littorio, alle 20.30, l'illustre on. prof. Pietro Orsi terrà una conferenza su Carlo Alberto. In tutta l'Italia, ricorrendo il centenario dell'assunzione al trono del grande e infelice Sovrano sono fioriti studi e pubblicazioni interessanti e geniali sull'austera, enigmatica figura del Re che primo trasse la spada per la liberazione d'Italia. Pietro Orsi, che è tra gli storici più competenti e acuti del Risorgimento, rievocherà domani l'opera di Carlo Alberto e la mirabile primavera italica del '48.

L'avv. Chersi all'Alpina delle Giulie. Questa sera alle 19.45 avrà inizio nella sede la stagione delle conferenze con un'illustrazione del gruppo del Monte Bianco. La interessantissima e bella conferenza, illustrata da splendide diapositive del sig. Marino Lusy sarà tenuta dall'avv. Carol Chersi.

Conferenza naturista. Sotto gli auspici dell'Unione naturista italiana verrà tenuta questa sera una conferenza pubblica alle 19.15 in via Dante N. 1. IV, sulla «Respirazione ed esercizi quotidiani», con dimostrazione pratica. Ingresso libero.

«I motori Diesel» all'Istituto Fascista — U. P. Oggi alle 20.30 in via Foscolo 13 il chiaro ing. dott. Guido Kraos terrà una conferenza su «I motori Diesel a due tempi».

La VI Divisione navale a Zara

ZARA, 24

E' giunta nel nostro porto la VI Divisione navale composta dal R. esploratore «Quarto», dal «Premuda» e otto torpediniere. La Divisione, comandata dall'Ammiraglio Italo Moreno, imbarcato sul «Quarto», s'è ormeggiata alla riva IV Novembre.

L'assunzione al lavoro di artigiani

La segreteria della Federazione artigiana richiama tutte le ditte artigiane sul loro obbligo (art. 11 R. D. 29 marzo 1928, n. 1003-1439) di assumere i prestatori d'opera disoccupati per tramite dell'Ufficio di collocamento dell'industria, fatta eccezione per i lavoratori appartenenti alla categoria dei barbieri, parrucchieri per uomo e per signora, i quali debbono essere assunti attraverso l'Ufficio di collocamento del commercio.

Le ditte artigiane devono altresì entro cinque giorni denunciare i prestatori d'opera che per qualunque motivo abbiano licenziato o che si siano licenziati, all'Ufficio di collocamento presso il quale erano iscritti, indicando il genere di attività in cui essi erano occupati e la durata del servizio.

Non è superfluo ricordare agli interessati il contenuto dell'art. 14 del Decreto succitato, il quale sanziona che il datore di lavoro che si renda trasgressore alle disposizioni sopra riportate è punito con l'ammenda da lire 50 a lire 300 per ogni lavoratore illegalmente assunto, con un massimo di lire 4000 per ogni lavorante licenziato.

La convenzione nazionale bancaria. Il Segretario interprovinciale dei Sindacati fascisti del credito e delle assicurazioni di Trieste Benedetto Messana, ha riunito i bancari in assemblee generali tenutesi i giorni scorsi nei singoli Istituti, facendo una esposizione dettagliata in merito alle recenti trattative delle due Confederazioni tenutesi a Roma e dimostrando perchè la Confederazione dei Sindacati non ha potuto accedere alle richieste della Confederazione parallela.

Il Segretario interprovinciale ha illustrato l'opera appassionata svolta dal presidente confederale on. Mezzetti, che con le sue argomentazioni dotte ed esaurienti ha dimostrato ancora una volta di voler conseguire le finalità già in varie occasioni espresse. Alle discussioni presero parte parecchi dei convenuti presentando ordini del giorno che sono stati trasmessi alla Presidenza.

Opere pubbliche straordinarie per Trieste e l'Istria

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il seguente decreto:

Articolo 1. La Provincia di Trieste è compresa tra quelle nelle quali possono essere eseguite opere pubbliche straordinarie a pagamento non differito con le assegnazioni di cui all'articolo 1 del R. D. 17 settembre 1931, n. 1189.

Articolo 2. E' autorizzata l'esecuzione a cura e a totale carico dello Stato di opere per la sistemazione di strade da classificare nella Provincia di Pola per l'importo previsto di lire due milioni; nonchè di quelle per la sistemazione della strada che dalla frazione Casola del comune di Dovadola conduce al santuario di Monte Peolo in Provincia di Forlì per l'importo previsto di lire 200.000. La spesa relativa graverà sulle assegnazioni di cui all'articolo 1 del R. D. 17 settembre 1931, n. 1189.

Articolo 3. Per effetto delle autorizzazioni di spesa di cui ai precedenti articoli e per la necessità di apportare alcune variazioni nella ripartizione dei fondi assegnati in forza dell'articolo 1 del R. D. 17 settembre 1931, n. 1189, restano così modificati i limiti di impegno già stabiliti per i seguenti gruppi di opere: opere marittime: lire 9.827.250; opere stradali: lire 26 milio-994.358; opere idrauliche: lire 99 milioni 649.692.

Articolo 4) Il Ministro per i LL. PP. ha facoltà di disporre con proprio decreto quelle ulteriori variazioni che per effetto di eventuali modifiche al programma di esecuzione di opere pubbliche straordinarie, dovessero apportarsi ai limiti di impegno stabiliti per i vari gruppi di opere in forza del R. D. 17 settembre 1931, n. 1189, e del presente decreto, fermo restando l'ammontare complessivo delle spese autorizzate.

L'inaugurazione della nuova sede della S. S. «Vedetta Veloce»

Ieri sera alle 21 ha avuto luogo, in via Ginnastica N. 18, l'inaugurazione della nuova sede della Società Sportiva «Vedetta Veloce». Fra la numerosa folla d'invitati erano il cav. dott. Giuseppe Fenu, ispettore superiore del Dopolavoro con il sig. Boico, il direttore provinciale per l'Escursionismo Mario Gionchetti, il cav. Ricovera per il Dopolavoro postelegrafonico, i dirigenti delle società sportive e dopolavoristiche fra le quali ricorderemo la Società Ginnastica, la XXX Ottobre, i Dopolavoro Tranviario, «Domeneghini», «Pitteri», «Morara-Sassi», il G. E. M. M. A., il G. E. «Virtus», l'E. I. A. e molte altre. Prima che avesse inizio la cerimonia inaugurale, il coro della «Vedetta Veloce», diretto dal maestro Occini, eseguì con molta sicurezza l'inno ufficiale del Dopolavoro e un secondo inno dei pompieri, che furono calorosamente applauditi. Quindi il cav. dott. Fenu, dopo aver portato ai presenti il cordiale saluto del Segretario federale cav. uff. Carlo Perusino, disse in sintesi felice la ascesa stupenda e formidabile — per numero di aderenti — fatta in cinque anni circa dall'Opera Nazionale Dopolavoro. L'oratore, seguito attentamente dai presenti, concluse il suo dire augurando vita prosperosa all'attivo sodalizio triestino. Cessati gli applausi, che salutarono la fine della calda improvvisazione, il dott. Fenu e i dirigenti le varie società sportive, visitarono la nuova decorosa sede della «Vedetta Veloce». Poco dopo, mentre nella sala maggiore s'iniziavano le danze, nella saletta della Direzione, dove su una intera parete erano stati esposti trofei targhe, coppe e il medagliere della società, il presidente sig. Ettore Baroncini offriva un rinfresco agli intervenuti. Rendendosi poi interprete dei sentimenti dei soci, il segretario sig. Andrea Fragiacomo, che è anche un esperto disegnatore, offerse al presidente una bella pergamena da lui stesso ideata e dipinta.

L'opera della Congregazione di Carità durante lo scorso mese di ottobre

La presidenza della Congregazione di Carità comunica i seguenti dati sull'opera dell'Istituto dei poveri «V. E. III» e delle altre istituzioni dipendenti durante il decorso mese di ottobre:

La beneficenza esterna prestò assistenza con sussidi temporanei e continuativi complessivamente a 2959 persone di cui 1753 con famiglia e 1206 senza famiglia e precisamente: 1557 con sussidi in danaro; 900 con il vitto; 122 con sussidi in danaro e vitto; 131 con alloggio gratuito; a 234 con indumenti, corredi da letto ecc.; 15 con occhiali, oggetti ortopedici ecc. Per sussidi in danaro compresi i fondazionali e le rette venne erogato l'importo complessivo di lire 91.173.20. Sono state distribuite complessivamente 119.580 razioni vitto (caffè, colazioni, cene con pane).

All'Ufficio di protezione della maternità e dell'infanzia, al 30 Settembre erano 363 i minorenni legalmente rappresentati dai tutori professionali (tutele singole e tutele assistite da consigli di famiglia). Nell'ottobre diminuirono 5 minorenni (tutele singole vecchio stile e assistite da consigli di famiglia). Quindi al 31 ottobre i minorenni legalmente rappresentati dai tutori d'ufficio ascendevano a 358. Inoltre al 31 ottobre erano in pertrattazione 303 pratiche tutelari (339 minorenni) per l'assistenza alle madri nella loro funzione di tutrici (art. 184 C. C.). Minorenni non tutelati in semplice sorveglianza 244.

Al Nido S. Giusto si ebbero 601 presenze con una media giornaliera di 23 bambini. Al Nido Attilio Presel si ebbero 824 presenze con una media giornaliera di 32 bambini. Nella Casa delle apprendiste nel mese di ottobre si ebbero 310 presenze con una media giornaliera di 10 apprendiste. Nel Refettorio materno si ebbero 931 presenze. Nel corso del mese furono distribuiti 931 pranzi. Nella Mensa ex allievi il 31 ottobre ricevevano il vitto 40 minorenni. Nel corso del mese furono distribuite 5082 razioni (cioè 1431 colazoni, 1709 pranzi e 1942 cene con pane). Nella colonia agricola della Toscana 132 minorenni. In allevamento presso famiglie private 90 minorenni. Collocati in istituti locali e delle altre province 111 minorenni.

Nella Stazione per corrigendi e corrigende fermati per misure di P. S. si registrarono nel mese di ottobre 116 presenze. Al 31 ottobre vi si trovavano 7 minorenni. Al Pronto ricovero per minorenni durante il mese di ottobre si ebbero 268 presenze. Al 31 ottobre vi si trovavano 4 minorenni.

Alla Pia Casa dei Poveri si registrò il seguente movimento: Stato alla fine del mese di settembre presenze 756; accolti nel mese di ottobre 31; dimesse nel mese di ottobre persone 18; stato presente: uomini 156, donne 231, fanciulli 252, fanciulle 130; numero complesivo dei ricoverati 769.

Nella Stazione di mendicità 4906 presenze, con una media giornaliera di 158 persone. Negli alloggi popolari si ebbero le seguenti presenze: Alloggio popolare «Scipione de Sandrinelli», via Pondares: uomini 6259, con una media giornaliera di 202 persone. Alloggio popolare «Gaspare Gozzi»: uomini 5120, donne 1569. Assieme 6689 con una media giornaliera di 216 presenze.

Pia funzione di suffragio per i benefattori defunti dell'Oratorio Salesiano. Domenica scorsa nella Chiesa inferiore dell'Oratorio Salesiano è stata celebrata una Messa secondo il rito liturgico della domenica per i benefattori defunti dell'Istituzione. Durante la Messa letta, la «Schola Cantorum» eseguì il Miserere a quattro voci del Ricci e alle assoluzioni il «Libera me Domine», a tre voci del Cagliero. La Chiesa era stata, per la circostanza, parata a lutto. Assistevano alla pia funzione i parenti dei defunti e tutte le Associazioni dell'Oratorio Salesiano.

L'attività musicale del C. I. C. - Dopolavoro Mutua

Il Circolo degli impiegati commerciali — Dopolavoro della Mutua — sta organizzando una serie di concerti da eseguirsi durante la presente stagione. Una speciale serata musicale verrà data a favore della beneficenza invernale, con programma interessantissimo, comprendente brani sinfonici e musica d'opera. Fra altro, verrà eseguito per la prima volta, come pezzo staccato, il settimino dell'opera «L'Africana» nel finale del secondo atto.

In occasione del centenario della «Norma» di Bellini, verrà pure eseguito un grande concerto belliniano, al quale prenderà parte un complesso di distinti cantanti. Si eseguiranno i brani più salienti dell'opera e delle più importanti altre opere del grande Maestro.

L'orchestra sociale, composta di oltre sessanta esecutori prenderà parte a tutte queste manifestazioni d'arte. La parte vocale sarà sostenuta da uno scelto complesso di artisti concittadini.

In breve verrà concretato il programma dettagliato dei due primi concerti. Il concerto pubblico a favore dell'Assistenza invernale, sarà tenuto nella sala del Littorio, sotto gli auspici dell'Opera Nazionale Dopolavoro.

Ogni fascista deve aiutare l'Opera Nazionale Balilla, che è stata chiamata la pupilla del Regime.

ASTERISCHI

I caffè radiati

Impressione nuova della vita moderna: il caffè dove s'ascolta la radio. Al primo entrare, sembra di trovarsi in una centrale telefonica: tutti gli avventori hanno una cuffia in testa e le orecchie tappate da due orecchianti. Non c'è altoparlante; regna il perfetto silenzio; ognuno ascolta per conto suo; ognuno attende alle sue faccende ascoltando. Si dice che non si possono gustare due piaceri in una volta: e tuttavia c'è il signore che con le orecchie ascolta la radio e con gli occhi legge il giornale, e ancora gliene avanza per gli altri sensi, giacchè alterna boccate di sigaretta e sorsate di caffè. Un altro frattanto, con la sua brava cuffia e la relativa musica nei timpani, scrive tranquillamente una lettera, alla quale sembra dedicare una grande attenzione. Uomini e donne con la cuffia sono fatti naturalmente per intendersi: onde una signorina, la cui bellezza non soffre diminuzione di molti percenti da quel copricapo bizzarro, non si trova confusa ad accettar la corte d'un giovane dalla testa ugualmente attrezzata. Anche i bambini, che accompagnano la famiglia negli spassi della domenica, hanno voluto, si capisce, esser guerniti di cuffia: taluno, troppo piccino, vi trova presto un dolce sonno; ma altri ascoltano con un'attenzione immobile e compunta, e non se la vorrebbero levar più. Sola impaziente, inquieta, è la signora venuta al caffè per fare un'abbondantissima chiacchierata: ella trova i suoi vicini distratti, le sue vicine di poche parole, e in tutti un'aria meditabonda e lontana. Ella dà bene l'esempio del non volerne sapere di cuffia: ma (il mondo è fatto così) non la seguono.

Una superba monografia su Pola

Notevole, questa monografia apparsa negli ultimi giorni, non solo per lo splendore dell'edizione, ma per essere pubblicata a cura dell'Associazione Mutilati e Invalidi, Sezione provinciale di Pola, e per essere stampata nello Stabilimento Tipografico Mutilati di Trieste, ciò che la colloca tra le più insigni edizioni triestine. E' un volume in ottavo grande, superbamente legato, con ricco tesoro di pagine illustrative e dedica alla sacra memoria di Nazario Sauro. Autore dell'opera, Giuseppe Lauro-Aiello; la prefazione è di Ferdinando Pasini; il titolo della monografia storica «Pola», semplicemente. Ne riparleremo nei prossimi giorni.

Il Bazar delle meraviglie

In un centrale negozio del Corso, da alcuni giorni fanno bella mostra certi bei nastri tricolori che, partendo da un gran cartellone, si stendono a raggiera sugli oggetti più disparati che possano attrarre l'attenzione del pubblico ed acuirne il desiderio. Ma il più bello è questo che sul nominato cartellone c'è una scritta che spiega come tutte queste meraviglie si possano acquistare soltanto con una lira! E' vero, non ci sono trucchi nè giochi di prestigio! Una automobile, un apparecchio radiofonico, un mobilio da cucina, una bicicletta, una macchina da cucire... ciascuno di questi oggetti lo si può possedere con una lira! Sbalorditivo! Eppure è vero! Provare per credere.

Questa cuccagna durerà però sino al 6 dicembre soltanto, giacchè in quel giorno vi sarà l'estrazione della grande lotteria dell'Opera Balilla!

La Mostra del pittore Pickel

Iersera s'è inaugurata nel Salone Michelazzi in via Mazzini, una mostra del pittore Osvaldo Pickel. E' nota la maniera di questo artista, che più volte espose nelle mostre cittadine: maniera esatta, diligente, meticolosa, di un'oggettività liscia e tornita, che lo accosta ai miniaturisti del primo Ottocento. Oggi questa pittura è più anacronistica che alcuni anni fa, quando essa trovava riscontro in parecchie tendenze di reazione allora dominanti: il Pickel però nel frattempo vi si è fatto molto più esperto, e parecchi dei dipinti da lui esposti aggiungono al valore sentimentale nostalgico quello di una notevole finitezza. Sono paesaggi, studi di figure e d'interni: ne parleremo un altro giorno.

Bruno G. Sanzin poeta-record

A Chiavari si è inaugurato giorni fa il Palazzo delle Esposizioni con una mostra del mobilio dell'artigianato ligure e un'interessante mostra d'arte futurista: alla presenza dell'accademico F. T. Marinetti. Nel pomeriggio S. E. Marinetti ha parlato al Teatro pro Chiavari sull'«Arte italiana e il suo avvenire» e di sera si svolse un circuito di poesia al quale concorsero alcuni tra i migliori poeti paroliberi d'Italia. Vincitore venne proclamato il futurista triestino Bruno G. Sanzin, che si guadagnò in tal modo il titolo di poeta-record di Chiavari.

Onorificenza

Apprendiamo da Roma che con sovrano «motu proprio», Emilio Jani, nostro concittadino, dirigente l'Ufficio Pubblicazioni e Propaganda del Reale Automobile Club d'Italia è stato nominato commendatore della Corona d'Italia.

Questa alta onorificenza viene a premiare le benemerenze di questo triestino che dimora da molti anni a Milano, dove si è guadagnato simpatia e considerazione.

E' stato volontario di guerra, e milita nel Partito fascista sino dalla fondazione.

Al neo commendatore i nostri più vivi rallegramenti.

Promozione

L'egregio cav. uff. avv. Gualtiero Levi Viola, ex combattente, volontario di guerra, tenente d'artiglieria in congedo, è stato promosso in questi giorni capitano. Vivissimi rallegramenti.

Laurea

La dottoressa in filologia Maria Stuparich-Lanz si è laureata in medicina e chirurgia alla R. Università di Roma, sostenendo brillantemente una tesi sulla «Protesi mandibolare» e riportando il massimo dei voti. Vivi rallegramenti.

Nozze

Il 23 novembre a Los Angeles (California) la nota aviatrice Ines Buttora di Trieste, figlia dell'ing. Francesco Buttora, ha dato la mano di sposa al signor Ross C. Hadley, notissimo industriale, appassionato sportsman, aviatore e presidente della «Pacifiic Airmotiv Corp». Il matrimonio doveva venire celebrato a Trieste nello scorso settembre alla fine del giro del mondo compiuto dallo sposo col suo aeroplano «Stearman», ma un incidente aviatorio ha imposto il cambiamento del programma e la sposa dovette raggiungerlo a Lons Angeles. Gli sposi sono partiti in aeroplano per un giro nelle due Americhe e s'imbarcheranno poi a San Francisco per venire a salutare la famiglia e gli amici dopo un lungo viaggio. Alla giovane coppia vivi, fervidi auguri.

Riduzione del 50 per cento sui viaggi per gli esami di Stato. I laureati o studenti che devono recarsi in altra sede a sostenere gli esami di Stato, godono di una riduzione del 50 per cento sul prezzo del viaggio.

Un occhio in pericolo per una scheggia

Il manovale Stanislao Zollia, di 19 anni, abitante a Divaccia, stava lavorando nel pomeriggio di lunedì scorso lungo la linea ferroviaria di Lesecce, nei pressi di Auremiano, allorchè, sopraggiunta la sera, accese una lampada portatile e si avvicinò poi a un compagno di lavoro che in quel momento stava smussando con forti colpi di martello una grossa pietra angolosa. Lo Zollia si accingeva a fargli luce, quando una delle schegge di pietra lo colpì improvvisamente all'occhio destro. Subito soccorso, il giovane manovale fu condotto da un medico della località, il quale, dopo avergli prestate le prime medicazioni, lo consigliò di recarsi al nostro Ospedale Regina Elena. Lo Zollia infatti vi si presentò ieri mattina per ricevere ulteriori cure. Poichè la scheggia sprizzata dalla pietra gli aveva prodotto una lesione abbastanza grave all'organo visivo, il sanitario di turno all'astanteria lo fece accogliere in osservazione nel reparto oculistico.

Le male parole e il pugno di uno sconosciuto

Il panettiere Albino Brandolin, di 25 anni, abitante al n. 824 di Guardiella Brandesia, recatosi l'altra sera nella trattoria «Ai tre pompieri» in via Carducci, s'intrattenne a bere il suo solito quarto e a giuocare con gli amici la solita partita a «tresete». All'ora di chiusura del locale, si accinse a rincasare. Ma aveva fatto pochi passi sulla via allorchè fu avvicinato da uno sconosciuto il quale, senza motivo alcuno, lo investì con una sequela di male parole, vibrandogli poi, come conclusione, un violento pugno all'occhio destro e dandosi poi alla fuga. Il Bradolin, che per la rapidità con cui era avvenuto il fatto non aveva avuto nemmeno il tempo di difendersi, riavutosi dallo sbalordimento, si presentò poco dopo all'astanteria dell'Ospedale Regina Elena. il cui sanitario di turno gli medicò una contusione alla regione orbitale destra e la giudicò guaribile in pochi giorni. Il Brandolin potè quindi rincasare, senza saper chi ringraziare per la bella sorpresa.

La macchina addosso all'apprendista

Il quindicenne Giuseppe Furlan, abitante a Sales n. 50, apprendista meccanico nell'officina, sita al pianterreno dello stabile n. 33 di via del Coroneo, era intento ieri a pressare con l'apposita macchina alcune lamiere, quando, avendo gravitato con tutto il suo peso sul manubrio della macchina, questa si sbandò e, scivolando dal tavolo gli cadde pesantemente sulle gambe, producendogli una forte contusione al ginocchio e la probabile frattura dell'articolazione. Chiesto telefonicamente l'intervento della Guardia medica, il ferito fu trasportato con l'autolettiga dell'istituzione, giunta poco dopo, all'Ospedale Regina Elena, e dopo le ulteriori cure, accolto nel secondo reparto chirurgico.

I giuochi che finiscono male

Un gruppo cinguettante di ragazzi e ragazzine fra cui vi era pure la decenne Lidia Bertussi, abitante al n. 3 di via Nicolò Cigotti, stava ieri nel pomeriggio scorrazzando sul piazzale erboso che si estende nei pressi delle ex scuole slave di S. Giacomo.

Verso le 16.30 la piccola Libera per una spinta piuttosto brusca di un compagno di gioco che la stava rincorrendo, cadde in modo da riportare una forte lussazione al dorso della mano sinistra e la probabile distorsione del polso.

Recatasi piangendo a casa, la ragazzina fu più tardi accompagnata dal padre all'astanteria dell'Ospedale Regina Elena, dove le furono prodigate le cure del caso. Giudicata guaribile in pochi giorni, la piccola fu quindi riaccompagnata a casa.

Il ruzzolone di una sarta

La sarta Cecilia Falla, di 40 anni, abitante al N. 5 di via Madonnina, mentre saliva ieri sera le scale della sua abitazione, mise un piede in fallo e ruzzolò per alcuni gradini in modo da riportare la distorsione del polso destro ed alcune escoriazioni al ginocchio desto. Soccorsa da una coinquilina, fu accompagnata all'Ospedale Regina Elena, il cui sanitario di servizio le prodigò le cure del caso, dopo le quali, giudicata guaribile in pochi giorni, potè rincasare.

Avvenimenti della vita teatrale cittadina

"Sior Tita paron,,

Tre atti di Gino Rocca al Verdi

Questa piacevole commedia, osservata con originalità, sviluppata molto abilmente con un solo tema ed imperniata sul capovolgimento di una situazione, per tre atti ci presenta un gruppo pittoresco e colorito di personaggi campagnoli: contadini, fattori, stallieri, serve. Il loro linguaggio è gustoso e plastico, e riflette sempre, oltre che il carattere individuale anche il tipo professionale, ciò che conferisce alla commedia una bella e ricca varietà di dialogo ed una vivacità di contrasti. Ma la sostanza della vicenda sotto il sorriso comico nasconde qualche tratto drammatico. Nelle commedie di Gino Rocca, la comicità non è mai aperta e franca, serena e festosa, ma oscurata nel fondo da una grigia mestizia. Talora questa amara malinconia è appena accennata, come ne «Il terzo amante», tal'altra è appena intravvista in qualche personaggio. L'autore è un suggestivo creatore di ambienti e di tipi ai quali sa infondere la conveniente atmosfera come in «Se no i xe mati, no li volemo». In «Sior Tita paron» l'ambiente è riuscito artisticamente superiore alla situazione che il tema della commedia voleva determinare, ed i tipi, singolarmente presi, hanno condotto il commediografo a certe insistenze nella pittura dei caratteri che gli hanno fatto trascurare i particolari, lo sviluppo ed il senso dell'azione, la quale si conclude in maniera un po' sbrigativa al terzo atto, ma sostanzialmente nasce e muore già al secondo. Gino Rocca ha un sicuro istinto teatrale, e la sua dote preminente è il saper dialogare. Per tre atti i suoi personaggi hanno parlato, e hanno detto, in vario modo, sempre le stesse cose, portando in ogni parola un simpatico soffio di vita. Nel dialogo non c'era sempre la commedia, anzi talvolta la commedia era dimenticata per il piacere del dibattito, ma il pubblico si è divertito, ed ha applaudito senza riserve, tre o quattro volte dopo ogni atto.

La commedia s'inizia con un funerale: il padrone della grande fattoria è stato portato al Camposanto, e i servi tornano dalla malinconica cerimonia, cioè vestiti da lutto, ma con l'animo preoccupato di quello che succederà nella ricca casa di campagna senza eredi. Il padrone ha un nipote che vive a Parigi e che non dà segno di vita, ma la destinazione di tutte le sostanze sarà rivelata dal testamento ch'è in mano del notaio. Intanto i servi si consolano di quello che hanno saputo rubare al vecchio padrone in molti anni di lavoro; c'è Tita Velada, il più anziano e il capo della casa, che ha rubato con scaltrezza ed ha accumulato un discreto peculio; c'è Carlota, la cuoca, che ha fatto altrettanto beccolando sulla spesa; c'è Nane Radicio, che ha imbrogliato sul frutteto, e Serafin Cocio che si è ingegnato sui cavalli e sulla paglia. Finalmente Sior Isepo, il fattore, che non è più onesto degli altri, viene a recare il grande annunzio: il testamento del padrone stabilisce che tutto il patrimonio e la fattoria tocca in eredità a Tita. Così Sior Tita, che ha rubato più e meglio di tutti, diviene il padrone. Ma, fra tanti ladri, egli non ha la forza e l'autorità d'imporre i suoi voleri, nè i compagni di ieri sono disposti a diventare suoi subordinati. Mentre il povero padrone era in vita, Tita è stato prodigo delle ricchezze che non erano sue, ora si è fatto avaro pur senza saper creare le distanze tra sè i suoi nuovi dipendenti. Questo distacco, creato dalla nuova fortuna, ed il nuovo atteggiamento di Tita regnante nella casa padronale, non è presentato nella commedia con abbastanza rilievo. I servi non intendono di obbedire ad un padrone che fino a ieri ha rubato con loro, nè vogliono lasciarsi guidare da uno che proviene dalla loro stessa condizione. Nè l'ortolano, nè il carrettiere, nè la cuoca si fanno premura di servire Sior Tita. Nella casa regnano l'anarchia e la violenza, le baruffe, le invidie e i contrasti. Allora Sior Tita, impotente di comandare e dirigere un'azienda così caotica, compie un grande gesto, degno di un personaggio da romanzo tolstoiano: distribuisce la sua ricchezza tra i servi in parti uguali, e questo non per spirito evangelico e concetto collettivista, ma per sottrarsi all'incomoda posizione di essere padrone senza autorità.

A questo punto la commedia compie un originale e interessante movimento sul quale si ferma sino alla fine. Ora i servi sono padroni, cioè possono disporre liberamente della loro sostanza e della loro persona. Ma fra tanti padroni non c'è uno che sappia padroneggiare la situazione. Se prima nessuno voleva servire Sior Tita, ora è impossibile si adatti a servire tutti gli altri, essendo tutti padroni. L'ortolano disdegna i lavori della vite, lo stalliere trascura i cavalli, la cuoca non fa da mangiare, la serva spadroneggia in poltrona. E Sior Tita, si è fatto servitore per aver pace e fare il comodo suo fra i nuovi padroni. C'è un affare vantaggioso proposto dal fattore: una vasta tenuta potrebbe essere ceduta, oppure mantenuta, ma occorrono urgenti e costose riparazioni. Bisogna decidere: o i quattrini della vendita o le economie imposte dai restauri. Quei padroni rumorosi sono di parer contrario: Serafin vorrebbe vendere, e spendere il ricavato in tante bevute; Nane è per la manutenzione. Intanto Sior Tita si riposa e attende il buon momento per riprendere la sua posizione di padrone. La fattoria ha bisogno di una direzione, e quei servi devono essere governati da una mano sicura. Segretamente ognuno ricorre ai consigli ed ai lumi del vecchio Tita: la servetta che si è fatta sedurre, ed ha sperperato il patrimonio; Strapolo, il contadinello, che ha rubato per piacere. Tra tanta inesperienza e ingenuità, Tita ha buon gioco, ed alla fine ridiventa padrone.

La commedia ha acquistato vita e colore, dalla intelligente ed equilibrata recitazione di tutta la Compagnia. Giachetti ha composto col consueto garbo e con delicata spontaneità la sua parte, e il Baldanello ci ha dato un tipo di Serafin Cocio felicemente intuito nel trucco, nella parlata, nei movimenti. Anche la signora Gasparini ha recitato con bella espressione, e la Parisi, il Polacco, il Casati e il Boari completarono la piacevole esecuzione che parve bene fusa e sicura.

v. t.

La serata in onore di Giselda Gasparini al Verdi

Stasera la signora Giselda Gasparini, l'apprezzata attrice madre della Compagnia Giachetti, avrà la recita d'onore con una divertente ed arguta commedia «Zente refada» di Giacinto Gallina. Commedia e interprete susciteranno certo l'interesse del pubblico.

Domani avremo la terza ed ultima replica di «Nina no far la stupida» di Rossato e Gian Capo.

Il terzo concerto popolare al Teatro Excelsior

Il terzo concerto popolare che sarà tenuto domenica mattina al Teatro Excelsior, avrà esecutrice una nostra geniale cantatrice, la signora Del'na Menotti, la quale eseguirà tutta musica di prim'audizione per Trieste. Il programma è quindi oltremodo attraente; la gentile artista canterà parecchie liriche di autori italiani, tre bellissime canzoni del Ciaicovschi, alcuni canti russi, di cui altre volte Delfina Menotti ha dimostrato d'essere eccellente interprete, e altre opere ancora. In questo concerto collaborerà il giovane pianista Bruno Degrassi, che ha un grande ingegno, come più volte potè confermare suonando davanti al pubblico, e che eseguirà alcune importanti composizioni della letteratura del suo strumento. Daremo domani per intero il magnifico programma.

Concerto alla C. R. B. «Guido Brunner». S'è tenuto ieri, nella C. R. B. «Guido Brunner» l'annunciato concerto sostenuto dalla contralto signora Irma Slataper e dal minuscolo violinista Vinicio Callegaro, bambino di 9 anni, da Rovigo.

Accompagnata egregiamente al pianoforte dalla maestra Laura Tenze, la signora Slataper cantò con molto sentimento, applauditissima, due romanze dello Schubert, «Nebbie» canzone del Respighi e la canzone veneziana «El sandalo» del Bianchini. Il piccolo Callegaro, che ha dato in questi ultimi tempi moltissimi concerti in parecchie delle maggiori città d'Italia, si presentò al pubblico come una vera rivelazione, eseguendo brani difficilissimi di musica classica, con rara maestria. Il pubblico ha applaudito e festeggiato il minuscolo artista, ch'è allievo della scuola dei piccoli concertisti del prof. Fraccon di Rovigo. Accompagnò magistralmente al pianoforte il maestro Walter Ferrato di Rovigo.

Il piccolo violinista Callegaro alla C. R. B. di S. Giacomo. Come annunciato, il piccolo violinista prodigio Vinicio Callegaro svolgerà domani alle 17.30 alla C. R. B. «Riccardo Pitteri», un ricco programma classico. Completerà la serata musicale la signora Irma Slataper, che canterà brani di Schuber, Respighi e Bianchini. La fama del concertista prodigio, la bellezza del programma e lo scopo benefico della serata, che è a beneficio della refezione invernale per i Balilla, assicurano a questo concerto una folla eccezionale.

Un concerto benefico. Si è svolto ieri nella sala di Notre «Dame de Sion» l'annunciato concerto a beneficio dei poveri soccorsi dalle signorine della Società Femminile S. Vincenzo de' Paoli.

Aprì il concerto la signorina Cesarina dei conti Vittorelli, che rivelò al piano doti non comuni di sensibilità e di finezza. Così la signorina Maria Melato piacque moltissimo nell'accurata esecuzione di scelti brani di musica per violino. Le cantatrici dell' «Artis Amici» rinnovarono con le loro canzoni francesi il successo già ottenuto e furono festosamente applaudite insieme col loro valente direttore dott. Sergio Strudthoff. Gustò il bel trattenimento musicale il numeroso e sceltissimo pubblico che ha già tradizione di benevolenza e d'amicizia per la Società di S. Vincenzo de' Paoli.

Una nuova rivista al Rossetti

La Compagnia di riviste di Isa Bluette e Nuto Navarrini — che ha raccolto anche ieri il cordiale consenso del pubblico per le sue spigliate e brillanti esecuzioni — metterà questa sera in scena al Politeama Rossetti una gustosa novità: la rivista «Sotto la foglia» di Klaviermaker e Nuni. Prenderanno parte a questa allegra e pittoresca rivista, oltre alla elegante Bluette e al comicissimo Navarrini, tutti gli altri ottimi elementi e le venti graziose girls della Compagnia.

Il V Concerto dell'Istituto Fascista. Domenica alle 17.30 nella sala del Littorio ci sarà un concerto dell'orchestra da camera diretta dal chiaro m.o Luigi Toffolo, che eseguirà il Concerto grosso in sol magg. di Corelli, la Romanza per archi, di Schubert, la nuova Cantata del Guglielminetti: L'ancella di luce, per cori, soli, orchestra d'archi e arpa e infine la Serenata di Dvorak.

Radio Trieste

Programma del 25 novembre 1931 - X

12.30: Giornale radio. - Dischi «La voce del padrone». 13: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Musica varia. 13.45: Comunicati agrari. 17: Musica riprodotta. 17.35: Radio-giornale dell'«Enit». 17.45-18.30: Trasmissione dal Caffè Savoia del programma orchestrale diretto dal m.o Carlo Ceruta: 1) Frondel-Marius: «La Madrilena»; 2) Strauss G.: «Acquarelli»; 3) Petersburgsky: «Mara»; 4) Lehàr: «Clo-clo» fantasia; 5) Malberto: «Sogno». 20.15: I dieci minuti del Dopolavoro. - Notizie varie. 20.30: Musica riprodotta.

21: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Trasmissione del **Concerto vocale-istrumentale.** 1) Mozart: Adagio della 14.a Sonata; violinista Mario Marse. 2) a) Rossini: Cavatina del «Barbiere di Siviglia»; b) Cazaner: «E ti darò la vita...», romanza; baritono Turiddu Bertotti. 3) Niemann: «Vecchia Cina», impressioni: a) «Le campanelle della Pagoda»; b) «L'usignolo cinese»; c) «La piccola Li-Li-Tse»; d) «La barca canta»; e) «Festa in giardino»; pianista Gabriella Merlin. - Notiziario artistico. - 4) a) Liapounoff: «Nuit d'été»; b) Pick-Mangiagalli: «La ronde d'Ariel»; pianista Gabriella Merlin; 5) a) Verdi: «Di Provenza...», dall'opera «La Traviata»; b) Gounod: «Santa medaglia», dall'opera «Faust»; baritono Turiddu Bertotti. 6) Wieniawsky: «Chanson polonaise», violinista Mario Marse. 7) Castelnuovo-Tedesco: «Tarantella» (dal «Piedigrotta 1929»), pianista Gabriella Merlin.

22.25: Trasmissione dal Caffè Dante del programma orchestrale diretto dal m.o Vattovatz: 1) Claudi: «Madonna Primavera», canzone valzer. 2) Smareglia: «I pittore fiamminghi», fantasia sull'opera. 3) G. Berti: «Juana», tango. 4) Borsatti: «Oh! Oh! Carlotta!», fox-trot. 22.55: Ultime notizie.

Recite di filodrammatici

Due recite straordinarie alla C. R. B. «E. Toti». Sabato 28 e domenica 29 corr. la Compagnia drammatica «Attori associati» diretta dall'attore Stefano Vitellaro, darà due recite straordinarie nella sala della Casa Balilla «E. Toti», in via del Castello N. 1. Sabato alle 21 si rappresenterà il dramma in due atti di Novelli «Dopo», a cui farà seguito una farsa brillante. Domenica alle ore 16.30 verrà rappresentata «Cavalleria rusticana», dramma in due atti di G. Verga. Anche a questo lavoro seguirà una brillantissima farsa.

Varietà e Cinema

Ultimo giorno di «Anima e corpo» con Charles Farrell al Teatro Eden. Domani il film dall'irresistibile ilarità, che fa ridere, gioire, divertire: «Sempre rivali!» con El Brendel, Edmund Lowe e Victor Mac Laglen. Un'ora di buon umore. Nuova produzione Fox Film.

Gran Cine Italia. Ultime repliche dello straordinario film «Anima e corpo» con Charles Farrell e Elissa Landi. Imminente: «L'Enigma» con Marlene Dietrich.

Oggi al Novo Cine: «La vacanza del diavolo» con Carmen Boni. Un possente dramma d'amore, parlato italiano. Funzionano i caloriferi.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Verdi. Compagnia veneta G. Giachetti, 20.45: «Zente refada» di G. Gallina.

Cinematografi:

Politeama Rossetti. 17.30: «La porta chiusa» con Stanwick e Rod La Rocque e la Compagnia di Riviste Bluette-Navarrini.
Excelsior. 16: «Figaro e la sua gran giornata», produzione Cines con G. Giachetti.
Nazionale. 16: Première: «Nomadi del canto», superba interpretazione di Al Jolson.
Fenice. 16: «Le luci della città» con Charlie Chaplin (Charlot). Successo mondiale.
Corso. 16: «S. Elena», colosso «Alfa» con W. Krauss. Varietà: Anny Winter e Willy.
Eden. 16: «Anima e corpo» con Elissa Landi e Charles Farrell. Grandioso successo.
Italia. 16: «Anima e corpo» con Charles Farrell e E. Landi. Grandioso successo.
Regina. 16: «Quo Vadis?» dal romanzo di Sienkiewicz e Compagnia Cecchelin.
Reale. 16: «La figlia del Volga», capolavoro con Evelyne Holt e Jgo Sym.
Massimo. 16: «Servizio segreto» con Lola Lane e Paul Page. In chiusa comica.
Novo Cine. 16: «La vacanza del diavolo» con Carmen Boni. Parlato in italiano.
Garibaldi. 16: «Accidenti al testamento!» con Lorette Jonny e D. Fairbanks jun. «Luce» sonoro.
Odeon (ex Edison). 16: «Romanzo», colosso con Greta Garbo e «Meo Mao», comica. Successo.
Royal. 15.30: «La squadriglia dell'aurora», con R. Barthelmess. Ultimo giorno.
Savoia. 15.30: «La romanza dell'amore», sonoro cantato con le sorelle Duncan. In chiusa «I cani parlanti».
Aurora. 16: «L'attrice» con Norma Shearer e brillantissima comica.
Armonia. 15.30: «Ombre nel cuore», sonoro con Lewis Stone e Peggy Vood.
Galileo. 15: «Fiamma di fango» con Milton Sills. Fuori progr.: «Marte segue Venere».
Popolo. 15.30: «Gioco di bambola» con Dolores Costello e Ralph Graves.
Buffalo Bill. 15: «Il diavolo bianco» con J. Mosjoukine e L. Dagover (dramma russo).
Familiare. 15.30: «Ci penso io!» e «Viva l'arte del pitor» di C. Bolle.
Stella. 16: «Sotto l'aquila nera» con Marcelline Day e Ralph Forbes. Varietà: Veldes e Vusio.
Venezia. 15.30: «Inie e i suoi tre padri» con Dorotea Viech e Oscar Marion.
Roma (ex Saturnia). 15.30: «Due mondi», sonoro con Helen Sieburg e Peters Voss.
Centrale. 15.30: «Maritati a Hollywood», operetta di O. Strauss con N. Terris e J. Murray. Fox Film.
Volta. 15: «Battaglia di fiamme» con William Haines e «Bambù terremoto».
Dante. 15: «Trafalgar», dramma d'amore e d'eroismo con Corinne Griffith.
Belvedere. 15.30: «Il mare dei Sargassi», sonoro con Virginia Valli e Noah Beery.
Gloria. 17.30: Trattenimenti familiari di prosa e varietà.
Réclame. «Il supplizio del fuoco» con Tim Mac Coy e «Tagliati i capelli!» con J. Coogan. I lire 1, II 0.60.

Trattenimenti:

Ristorante Cimetta, Piazza S. Giovanni 6. Dalle 20.30: Trio internazionale De Vecchi. Ultime novità. Grande attrazione. Nessun aumento sui prezzi.

Corriere sportivo

I corsi di sci dell'Alpina delle Giulie

Durante la prossima stagione sciatoria il neo costituito gruppo sciatori «Trieste» organizza un corso di sci. Il corso, che verrà tenuto da provetti soci, comprenderà una breve lezione teorica da impartirsi in sede ed una serie di lezioni pratiche sui campi di neve che si raggiungeranno nelle singole gite. In tal modo gli allievi apprenderanno tanto la parte tecnica sul modo di usare gli sci in piano, in salita ed in discesa quanto quella altrettanto utile riguardante l'equipaggiamento dello sciatore, cioè sci, legature, bastoni, scioline, ecc. Il corso, riservato ai soci, sarà completamente gratuito. Data l'imminenza dell'inizio delle lezioni, sono invitati ad iscriversi in Segreteria con ogni sollecitudine tanto quei soci che nella prossima stagione inizieranno l'esercizio di questo sport, quanto quelli che, pur avendo già usato gli sci, non ne sono abbastanza pratici.

Riunione pugilistica al "Quis,,

La terza manifestazione pugilistica che il «Quis» organizza per sabato prossimo sarà certo coronata da pieno successo. In questa riunione rivedremo i due goriziani Musina e Vignola, che gli amatori del pugilato ricorderanno ambedue vincitori della categoria nel recente torneo novizi. Il primo sarà opposto al mosca Deangeli della «Quis» ed il battagliero Vignola al tecnico Gefatichs. Bellini, il peso leggero della «Quis» s'incontrerà nuovamente con Bonetta. Altro interessante combattimento sarà quello tra D'Isfoto e De Gavardo. Avremo ancora i seguenti incontri: Dolgan-Ivich; Sartori-Pinter e Cottar-Tosutti.

Il dott. Zannoni presidente del "Postumia,,

La Federazione provinciale fascista del P. N. F. comunica che l'on. Iti Bacci, Vice-segretario del Partito e Commissario del C. O. N. I., ha ratificato la nomina del cav. uff. dott. Alfredo Zannoni a presidente dell'Associazione Sportiva «Postumia».

La sezione sportiva del G. U. F. comunica che oggi alle 14.30 tutti i giocatori universitari sono invitati per un allenamento sul campo di S. Giovanni.

TRIESTE, 24 novembre	
Nati vivi	9
Nati morti	1
Morti	8

CRONACA GIUDIZIARIA

...do gruppo di terroristi slavi ...nti al Tribunale Speciale

...tina del 4 dicembre p. v. si ...rà a Roma, davanti al Tribu...ale per la difesa dello Stato, ...o contro il secondo scaglione ...da di terroristi slavi nella Ve...ulia. Gli imputati sono Zorko ...fu Ferdinando; Luigi Cernel ...io; Antonio Rutar di Andrea, ...gar di Antonio, Bartolomeo ...Giuseppe; Gaspare Banco di ...Alberto Rejec fu Giovanni; ...ano Rejec fu Giovanni; Anto...celj fu Francesco; Ignazio Je... Ferdinando, Antonio Majnik ...io, Massimiliano Gatnik di ...Felice Sorlj fu Giovanni, ...Fortunat di Giovanni, Lui...di Pietro, Giuseppe Vadnjal ...no, Antonio Ukmar di Fran...rlo Zerial fu Carlo, Milano ...rancesco, Maria Giovanni Coc..., Giovanni Skrjanec fu Giu...dolfo Gergic fu Andrea, Gio...ze fu Giovanni, Luigi Zerian ...o, Giuseppe Ferluga fu Gio...tteo Mihalic fu Giorgio, Vin... fu Giacomo, Luigi Mihalic ...Carlo Fonda fu Valentino, An... fu Antonio, Pietro Petaros ...ino, Antonio Daris fu Gio...ndrea Abram fu Giovanni, ...Goriup fu Matteo, Alberto ...Angelo Cae fu Giacomo, Ma...cich di Francesco, Francesco ...fu Luca, Lorenzo Pavlic fu ...Francesco Skerl fu Giuseppe, ...Petaros di Giovanni, Antonio ...atteo Mihalic fu Giovanni, ...ropajc fu Pietro, Gioacchino ...Giovanni, Stanislao Skrjanec ...zo, Stanislao Kosmac di An...rko Zlatich di Marco, Luigi ...di Antonio, Francesco Geriec ...ni, Ernesto Svara di Antonio, ...Petaros fu Giuseppe e Pietro ...di Pietro.

...ad eccezione di Antonio Ba...o imputati del delitto di cui ...R. C. 12 dicembre 1906, n. ...relazione all'art. 2 della legge ...bre 1926, n. 2008, per avere, ...di attentare contro la sicu...o Stato, concertato e mezzo ...distruzione di edifici pubblici ...rapine, uccisioni e tentativi ...ni in diverse località della Ve...ulia, nel 1930 e precedente...

...oltre imputati, ad eccezione ...eli, del delitto di cui all'art. ...legge 25 novembre 1926, n. ...relazione agli art. 104, 107, ...per avere concertato di sot...una parte dello Stato al do...aniero e di rilevare ad agen...Potenza estera segreti mili...ernenti la sicurezza dello Sta...Venezia Giulia.

...armente gran parte degli im...o ritenuti colpevoli di avere ...e agli incendi dolosi dell'a...olmino, del ricreatorio della ...ionale di Prosecco, dell'asilo ...di Corgnale e delle scuole co... Sgonico. Con tutta probabi...rà il processo lo stesso Presi... Tribunale Speciale S. E. il ...tini.

...schianta un palo telegrafico ...le due coniugi in motocicletta

...ale Penale) La mattina del ...io 1930, un autocarro stava ...do la strada provinciale Mon...rieste quando, giunto nelle ...di Duino, il conducente, certo ...Rauber, per lasciar passa...omobile, si spostò verso destra. ...ta fu però così brusca che l'au...andò a cozzare violentemente ...n palo telegrafico, schiantan... volle che proprio in quel mo...praggiungesse un moto-carroz...dato da tale Ferruccio Petea...e con sè la propria moglie, i ...nero colpiti dal palo che s'era ...con fragore, sulla strada. Il ...anzichè fermarsi, proseguì la ...a Monfalcone, dove più tar...giunto dai coniugi Peteani che ...no all'ospedale a farsi medi...

...inieri di Duino, saputo il fat...ettero ad una prima inchie...rogando, anzitutto, il Rauber, ...chiarò di non essersi accorto ...uta del palo. Affermò solo di ...uto l'impressione di avere ur...ro un paracarro e perciò di ...ri fatto caso.

...ber dovette ora comparire da...iudici della quinta sezione per ...e di lesioni colpose e delle con...oni relative.

...ato era difeso dagli avvocati ...riani e Poillucci. La Parte ...rappresentata dagli avvoca...e Moscolin.

...unale — presieduto dal cav. ...; giudici Ostoich e Biando — ...M. cav. Colotti che ha chie...o e 6 mesi di reclusione, ha ...o il Rauber a 4 mesi di re...col beneficio della condiziona...ndo a titolo di provvisionale ...favore del Peteani e 1000 li...re della moglie sua. Ha rite...ssolverlo invece dalle contrav...

...da un'auto, urtato da un'altra ...azzo muore il giorno dopo

...ale Penale) Nell'aula della ...ezione, presieduta dal cav. ..., sono comparsi Antonio Za...etro Venier fu Luigi, abitanti ...Veneto per rispondere di omi...poso.

...io u. s. lo Zatelli ed il Venier ...o dall'avere partecipato alle ...funebri tributate al Duca ...stavano percorrendo, ciascuno ...della propria automobile, la ...Miramare quando, giunti al ...si trova nei pressi dello stabi...lneare di Barcola, un ragaz...anni, Giordano Tercich, abi...Gretta Serbatoio, nell'attra...corsa la strada veniva inve...automobile guidata dal Ve...avendo questi prontamente ...il povero ragazzo veniva col...da uno dei parafango dell'au...dello Zatelli che seguiva, a ...anza, l'automobile del Venier. ...ato all'Ospedale Regina Ele...ich moriva il giorno dopo in ...alle gravissime lesioni ripor...

...er era difeso dall'avv. Rosso ...di Venezia, e lo Zatelli dal...eratori di Pordenone. La Par...era rappresentata dall'avv. ...quale dichiarò di recedere ...nti dello Zatelli per soprav...mposizione in sede di risar...

...unale, uditi gli imputati, nu...sti, nonchè il P. M. e gli av...dannò lo Zatelli ad 1 anno di ...col beneficio della condizio...vendo invece il Venier per ...a di prove.

Alcune severe condanne
per oltraggio ai vigili urbani

(Pretura Penale) Il nuovo Codice è molto severo in materia di reati di oltraggio alla forza pubblica. Il minimo della pena è di sei mesi.

E ne hanno fatto ora un esperimento pratico alcuni individui comparsi davanti al Pretore cav. Ulaga.

Certo Daniele Amalia, fu sorpreso dai vigili urbani Giovanni Malalan e Giovanni Poli a chiedere l'elemosina in piazza Unità. Avvicinato dai vigili, anzichè seguirli docile al Comando, s'impuntò, pronunciando al loro indirizzo una sequela di ingiurie.

Il Pretore, giudicando sulle emergenze di causa, ha appioppato all'Amalia ben 7 mesi di reclusione per l'oltraggio ed un mese d'arresto per la mendicità.

Un altro: il bracciante Luigi Rossetti per avere risposto con male parole al vigile urbano Cesare Furlan che lo aveva invitato a smettere un alterco che aveva avuto con altre due persone, in piazza Dalmazia, s'è buscato 6 mesi e 10 giorni di reclusione.

Giovanni Rojec fu Giovanni, per avere oltraggiato il vigile urbano Giovanni Sole, fu condannato dal Pretore a 7 mesi di reclusione ed a 10 giorni d'arresto per mendicità.

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria di Eduardo Venezian, da Paolo Deforza lire 25 pro Guardia Medica; dal dott. Dario Vitturelli lire 20 pro C. R. B. Quis contra nos?; da Carlo Porges lire 20 pro Ospedale Israelitico.

Per onorare la memoria di Carlotta Schloss, da Giacomo e Maria Prister lire 15 pro Beneficenza Israelitica.

Per onorare la memoria di Ulrica Schott, da Ada ed Ernesto Lekner lire 100 pro Guardia Medica; da Nina Valentinuzzi lire 20 pro Conferenza femm. di S. Vincenzo de' Paoli (Parrocchia di S. Antonio); da Giulia de Frigyessy lire 50 pro Ginnasio D. Alighieri (fondo A. Padoa) e lire 50 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Ottone e Bice Spanyol lire 25 pro Ginnasio D. Alighieri (fondo A. Padoa); da Rosa Nauen lire 50 pro Lega Nazionale e lire 50 pro Ospedale Regina Elena (sez. prof. Revoltella); da Eugenio e Laura Garzolini lire 30 pro Circolo didattico di Guardiella (allievi poveri); dal dott. Alfredo Brunner lire 50 pro Asilo Israelitico e lire 50 pro Soc. Amici dell'Infanzia.

Per onorare la memoria di Giovanni Illeni, da Marcella e Camillo Poillucci lire 100 pro P. N. F. (assistenza invernale).

Per onorare la memoria di Amalia Fazio Davanzo, dalla sorella Emma Fazio lire 100 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Luigi Gotti (Göttinger), da Ernesto e Giuseppe Russiani lire 25 pro C. R. Balilla G. Brunner.

Per onorare la memoria di Elena Gregorutti, da Maria Longhi lire 20 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Eugenia Moditz, dalla famiglia dott. Bruno Bonetti lire 25 pro P. N. F. (assistenza invernale).

Per onorare la memoria di Donna Beatrice Cominotti nata de Poeffel, da Lusika Pavolan lire 50 pro Congr. di Carità (pranzo decaduti) e lire 50 pro Cappuccini di Montuzza (pranzo poveri).

Per onorare la memoria di Giuseppina Stancich, dal marito Antonio lire 20 pro Guardia Medica.

Nell'VIII anniversario della morte dell'indimenticabile marito, da Giorgina Sinsig lire 25 pro Scuola F. Venezian (patronato scol.).

Dalla baronessa Mary Parisi lire 100 pro Scuola F. Venezian (Natale).

Da N. N. lire 50 pro Congr. di Carità (scopo determinato).

Dall'allieva Licia Contin lire 20 pro Istituto magistrale G. Carducci.

Per onorare la memoria di Emma Hullovetz, da Benveniste e Rosina Gattegno lire 30 pro Congr. di Carità.

Licenza accademica al Conservatorio «Giuseppe Tartini». Nell'elenco dei diplomati con la licenza accademica in pianoforte, presso il Conservatorio «Giuseppe Tartini», è stato omesso ieri il nome della signorina Laura Giusthal della scuola della prof. Rita Nacamuli-Baruch.

Potere calorifico del gas fornito dalla Società Alti Forni nella settimana che va dal 15 al 21 novembre: giorno 15, calorie 4263; 16, 4263; 17 4257; 18, 4259; 19, 4260; 20, 4262; 21, 4255. Potere calorifico medio 4260. Potere calorifico contrattuale 4200.

Littoria

3.a Centuria Marinara - C. R. B. «Riccardo Pitteri». Stasera alle ore 20.30, il prof. Tonelli terrà una conferenza, trattando degli «Episodi di valore in guerra». Tutti gli Avanguardisti appartenenti alla Centuria sono invitati ad assistervi. Giovedì alle 20.30 adunata della Centuria.

Comando 715.a Legione «Ugo Polonio» - C. R. B. «R. Pitteri». Questa sera alle 20.30 il prof. Tonelli terrà una conferenza, trattando degli «Episodi di valore in guerra». Tutti gli Avanguardisti appartenenti alla Legione «Ugo Polonio» sono invitati ad assistervi.

GENTE DI MARE. Situazione dei turni d'imbarco per il 25 novembre (A. X).

Turno Generale: Marinai 43, 165, 167, 168, 170; giovani coperta 47, 48, 49, 50, 53; mozzi coperta 105, 112, 113, 114, 115; ingrassatori 38, 51, 55, 56 57; fuochisti nafta 15, 17, 1, 5, 6; fuochisti carbone 121, 131, 134, 135, 136; carbonai 24, 89, 89 bis, 90, 90 bis; grazoni camera 4, 7, 8, 9, 11; garzoni cucina 9, 10, 11, 12, 13; mozzi camera cucina 13, 14, 15, 16.

Turno Lloyd Triestino: Marinai 87, 88, 89, 89 bis, 92; giov. coperta in I 59, 62, 63, 64, 65; giov. cop. in II 23, 24, 25, 27, 28; mozzi coperta 16, 28, 29, 30, 31; ingrassatori 22, —, —, —, —; fuochisti 22, 23, 24, 25, 26; carbonai 147, 150, 152, 153, 154; mozzi macchina 6, 17, 18, 19, 20.

Turno Cosulich: Marinai passeggeri 5, 6, 7, 8, 9; marinai carico 54, 3, 4, 5, 6; giovani coperta in I 3, 4, 7, 9, 10; giovani coperta in II 9, 10, 11, 12, 13; mozzi coperta 30, 33, 36, 37, 38; ingrassatori passeggeri 2, 3, 4, 5, 6; ingrassatori carico 2, 3, 4, 5, 6; fuochisti passeggeri 1, 2, 3, 4, 5; fuochisti carico 1, 2, 3, 4, 5; giovani macchina 24, 18, 19, 20, 21; salonieri II cl. 5, 6, 7, 8, 9; cabinisti II cl. 73, 76, 4, 6, 7; camerieri III cl. 8, 9, 10, 11, 12; giovani camera 10, 11, 12, 13, 16; mozzi camera con navig. 3, 4, 5, 8, 11; mozzi camera senza navig. 40, 1, 3, 4, 5; garzoni cucina 17, 21, 22, 23, 24; allievi cuochi in I 12, 14, 16, 18, 19; allievi cuochi in II 16, 1, 3, 4, 5.

Turno Cosulich Sud: Salonieri 2.a classe 1, 2, 3, 4, 5; cabinisti 2.a classe 2, 3, 4, 5, 6; camerieri III classe 21, 26, 27, 28, 29; garzoni camera 4, 38, 6, 6 bis, 7; garzoni cucina 4, 5, 6, 9, 10.

Turno Navig. Libera Triestina, Nord: Marinai 20, 22, 23, 24, 25; giovani coperta —, —, —, —, —; ingrassatori 14, 16, —, —, —; fuochisti —, —, —, —, —; carbonai 3, —, —, —.

Turno Navig. Libera Triestina, Africa: Marinai 24, 25, 29, 30, 31; giovani coperta 8, 9, 10, 11, 12; mozzi coperta 30, 15, 16, 18, 19; ingrassatori 5, 6, 7, 8, 9, 10; fuochisti nafta 8, 9, 10, 11, 13; fuochisti carbone 18, 20, 21, 22, 23; carbonai 75, 5, 6, 7, 8; camerieri: 12, 17, 19, 20, 21; garzoni camera: 28, 29, 30, 32, 34; mozzi camera 58, 59, 1, 2, 3; mozzi cucina 1, 5, 7, 9, 10.

Turno Tripcovich: Marinai 14, —, —, —, —; giovani coperta 1, 2, 3, 4, 5; mozzi coperta 21, 2, 3, —, —; fuochisti 13, 14, 16, 17, 18; carbonai 1, 4, 5, 6, —.

Turno Gerolimich: Marinai: 16, 17, 18, 20; giovani coperta: 6, 9, 10, 11; mozzi coperta 5, 6, 7, —, —; fuochisti: 7, 13, 14, 15; carbonai 7, 10, 11, 12.

Chiamate per oggi (ore 10.30)

Turno Lloyd: 1 fuochista.

Congressi, feste e convegni

CIRCOLI RIONALI FASCISTI. «Quis contra nos?» La Consulta e i soci sono invitati ad intervenire ai funerali del compianto consocio Antonio Furlan, che avranno luogo oggi alle 14.30, muovendo dalla casa N. 1711 di Gaurdiella-Timignano.

Questa sera si raduna la Sezione pugilato.

Istituto Fascista - Università Popolare. Oggi alle 20.30, in via Foscolo 13, conferenza dell'ing. dott. Kraos su «I motori Diesel a due tempi». Domani nella sala del Littorio, conferenza del conte prof. Pietro Orsi su «Carlo Alberto».

Società Ginnastica. Oggi dalle 21 alle 23, seconda serata di pattinaggio. All'ingresso verrà richiesta la tessera. Si ricorda il divieto di servirsi di pattini muniti di rotelle di metallo.

Circolo Impiegati Commerciali - Dopolavoro Mutua. Questa sera alle 20, inizio dell'attività della Sezione femminile di atletica leggera. Pure alle 20.30, lezione di danza. Presso la segreteria sociale e presso l'Associazione Mutua sono aperte le iscrizioni per le tessere del Dopolavoro per l'anno X. Sono ancora aperte le iscrizioni alle Sezioni tennis, scherma, taglio e atletica leggera (Sezione maschile).

Circolo Impiegati Pubblici. Domenica prossima alle 15, avrà luogo una rappresentazione marionettistica per i figli dei soci. Possono intervenire indistintamente tutti gli iscritti all'Associazione. Pure domenica, dalle 18.30 in poi, solito trattenimento di danza per soci e loro familiari.

Società Canottieri Adria. Sabato prossimo, dalle 21.30 in poi, avrà luogo nella sala massima di via Coroneo 15 il primo grande ballo sociale della stagione. Gli inviti sono già stati diramati.

Circolo «Fiamma». Questa sera alle 20, tutti i componenti il Consiglio direttivo sono invitati in sede per discutere dell'attività del Circolo.

Società Escursionisti Italiani. Domenica prossima si effettuerà una gita a Vercolie. Questa sera alle 20.30 i soci sono convocati in sede. E' cominciato il rinnovamento delle tessere del Dopolavoro.

Circolo Poligrafico «Morara-Sassi». Questa sera alle 20 seduta del Consiglio direttivo.

Ridotto del Politeama. Domani sera, dalle 20.30, festa di danza.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Gioconda.

NASCITE (24 novembre 1931): Legittimi: Peschier Ferruccio di Filiberto; Madirazza Guerrina di Francesco; Periz Maria di Giuseppe; Mlach Francesco di Francesco; Scuderi Agata di Rosario; Bellingeri Giovanni di Cesare; Ruggeri Armando di Michele; Sfreddo Giorgio di Luigi; Heim Liliana di Guglielmo. Nati morti: maschi 1.

DECESSI: Cernigoi ved. Stokel Giuseppina a. 78; Coen in Krauss Gemma Enrichetta a. 52; Salarini ved. Hitty Giuseppina a. 77; Furlan Antonio a. 33; Mendel ved. Schott Ulrica a. 82; Zamolo Gioconda a. 27; Tomasich Giovanna a. 28; Valentini Albino a. 26.

Cognomi corretti in forma italiana. In questi giorni S. E. il Prefetto ha firmato i seguenti decreti: Battistich Oreste di Regina in Battisti; Battistig Giovanna fu Giuseppe in Battisti; Biscak Antonio fu Cristoforo in Bisiacchi; Biscak Guglielmo di Antonio in Bisiacchi; Biziak Stanislao fu Francesco in Bisiacchi; Bizjak Antonio fu Andrea in Bisiacchi; Bisciak Giovanni fu Giorgio in Bisiacchi; Blazic Antonio fu Giuseppe in Biagi; Blazic Andrea di Giacomo in Biagi; Blazic Giovanna di Andrea in Biagi; Blazic Antonia di Antonio in Biagi; Blasich Anna fu Francesco Brazak in Biagi; Blasich Angelo fu Angelo in Biagi; Blasich Teresa fu Giuseppe Pregarz in Biagi; Blasich Antonio di Antonio in Biagi; Blasich Antonio fu Paolo in Biagi; Blasich Bruno di Luigi in Biagi; Blasich Carlo di Stefano in Biagi; Blaschich Antonio di Giovanni in Biagi; Blasich Anna fu Antonio in Biagi; Blascich Renato fu Andrea in Biagi; Blasig Alfredo Riccardo di Vincenzo in Biagi; Bisjak Rodolfo fu Francesco in Bisiacchi; Germek Luigi fu Francesco in Germani.

CORRISPONDENZA APERTA

* *Scheo.* Spiacenti, ma dobbiamo darle torto anche noi. Un'altra volta prima di discutere... s'erudisca. In occidente infatti l'uso della moneta (cioè di un pezzo di metallo di peso determinato, al quale un segno impresso dava valore fisso) incominciò appena nel VII secolo a. C. In seguito, poichè anche la moneta metallica ha i suoi difetti, e principalmente quello di scarseggiare spesso non solo nelle tasche dei privati, ma anche nelle casse dello Stato, sorse la necessità di un surrogato, e questo fu la... carta. L'uso di essa in tale funzione è però molto più tardo. Marco Polo trovò cartamoneta nella Manciuria, fin dal XIII secolo. In Europa essa apparve prima in Svezia nel 1661 e poi in Inghilterra nel 1664. Seguì la Francia con le famose banconote di John Law, che ebbero lo stesso disastroso risultato degli assegnati della prima Repubblica. Però dopo questi primi poco confortevoli risultati il mondo imparò ben presto a servirsi più saggiamente di questo mezzo di pagamento e la carta moneta diventò a poco a poco un'istituzione permanente di tutti gli Stati.

Curiosa. 1) La sua domanda è poco chiara. Tutte le obbligazioni hanno soltanto due tagliandi annui che vengono pagati ogni sei mesi. L'art. 2144 del Codice civile stabilisce che si prescrivono con decorso di cinque anni gli interessi delle somme dovute, e generalmente tutto ciò che è pagabile ad anno o a termini periodici più brevi. Bisogna incassare quindi anche i tagliandi delle obbligazioni a tempo, cioè prima che si compiano cinque anni dalla loro scadenza.

Ancona. L'assicurazione di malattia è obbligatoria anche per i componenti la famiglia del datore di lavoro, quando essi siano occupati alle sue dipendenze e non abbiano, a norma di legge, diritto agli alimenti (Art. 4 del R. D. 4 marzo 1926, N. 523). Pertanto un congiunto del datore di lavoro (figlio, fratello, sorella, ecc.) che lavora alle di lui dipendenze, percependo una retribuzione (in denaro o in natura), e che in sua mancanza dovrebbe essere sostituito da altra persona estranea alla famiglia del datore di lavoro, è soggetto all'obbligo di assicurazione per i casi di malattia.

Danilo. 1) Solo per il motivo da lei addetto non può esser esonerato, riteniamo, dal servizio militare, perchè essendo minorenne al tempo in cui i suoi genitori acquistarono la cittadinanza italiana, divenne cittadino italiano anche lei. 2) Deve far domanda su carta da bolla da lire 3 all'Anagrafe, via A. Diaz 25.

Gianni. L'agente viaggiatore in manifatture che è alle dirette dipendenze di una ditta, essia che deve stare a disposizione della stessa e conformarsi ai suoi ordini, è soggetto all'obbligo di assicurazione di malattia, e la ditta lo deve iscrivere alla Cassa Circondariale di Malattia nel cui territorio essa ha la sede. L'agente invece che viaggi per conto proprio, assumendo ordinazioni per più ditte senza speciali impegni verso le stesse e verso provvigione a seconda degli affari conclusi, è considerato come esercente indipendente e quindi non soggetto all'obbligo di assicurazione per i casi di malattia.

— *Incerta.* Ma perchè vuole disilluderlo e togliergli ogni speranza? Le speranze e le illusioni non procurano forse ai mortali i più felici momenti? D'Azeglio diceva a questo proposito: «Per me ho creduto che essi sono i soli beni reali. Alla prima pare un paradosso; a pensarci, si trova che è vero»...

(Continua nel Piccolo della Sera)

La Borsa di Trieste

novembre	23	24	novembre	23	24
Rend. 3½%	72.40	72.50	Lussino	146	146.75
Littorio Cons. 5%	82.40	83.20	Martinol.	51.50	51.75
			Merid	624	522
Obbl. Ven	79.25	79.25	Premuda	203	209
B. T. n. 1932	99.30	99.60	Tripcovich	87	87.25
B. T. n. 1940	99.85	99.65	Tram	107.50	171.50
Dan.-Sava	217	218	Ampelea	251	252
Fo. 3 V. 6%	490	490	Cant. R. A.	31	33
Comit	1305	1300	Fram	25.50	25.50
B. C. T.	405	408	Fin.-Cosul.	37	37.25
Credito	701	700	Cem. Dal.	474	476
B. Roma	105	105	Isonzo	20	20
Cred. Pop	279.50	280.50	Spalato	91	91.50
Generali	3210	3210	Istr. Cem	42	42.55
Ass. Ital.	350	351.50	Kerka	166.50	167
Infortuni	1325	1331½	SELVEG	432	434
Rinn. A	1090	1095	S. T. E. G.	20.25	20.25
Rinn. B	1060	1065	Gas-Roma	741	744.75
Sigorta	97	97.50	Ilva	119	108
Adria (n.)	50	50	Iutificio	516.50	519
Costiera	100	100.50	Off. Nav.	78	78.50
Cosulich	64.50	64.75	Pastificio	211	211
Gerol.	37	37.25	Pilatura	73.50	74
Libera T.	26	26.25	Terni	282	276
Istria-Tr.	175	175.75	Tergesteo	1251	1237
Lloyd Tr.	553	553			

Mercato poco attivo. Dei valori di Stato fermo il Consolidato. Bancari invariati. Trasporti trascurati. Assicurativi calmi. Previsioni incerte. Cambi invariati; debole la sterlina.

CAMBI: Londra 71.35; New York 19.27½; Francia 76.20; Belgio 270.50; Svizzera 379.25; Amsterdam 782; Berlino 463.50; Praga 57.90; Spagna 166.50; Zagabria 34.65.

Cambio ufficiale dell'oro: 25/XI: L. 372.36.

ORARIO DELLE FERROVIE

CENTRALE: Partenze.

VENEZIA: 0.15 M; 5.35 D (Milano, Bologna); 6.35 O (Monfalcone, sospeso le domeniche); 8.05 D (Milano, Losanna, Parigi, Dieppe e Roma); 9.30 OS (Milano, Losanna, Parigi, Calais, Londra); 10.05 A; 12.45 DD; 15.05 DD (Milano, Losanna, Parigi); 19 O (Portogruaro); 20.20 DD (Roma, Genova); 21.5 D (Ventimiglia e Torino).

UDINE: 5.35 D (Gorizia); 5.50 D (Gorizia Piedicolle, Monaco); 6.35 A (Monfalcone, sospeso le domeniche); 7.30 DD (Udine); 8.05 D; 12.55 A; 15.55 D; 17.40 D (Gorizia, Piedicolle, Monaco, Berlino, Klagenfurt, Vienna); 19.00 O (Monfalcone e giorni feriali Gorizia, Udine); 20.30 O.

POSTUMIA: 1.00 D (Lubiana, Bucarest); 5.5 A; 7.40 DD (Vienna, Praga, Budapest); 9.45 D (Fiume); 11.45 O; 14.55 D (Belgrado, Sofia, Bucarest); 18.35 A; 19.15 SO (Istanbul); 20.00 DD (Vienna, Berlino).

FIUME: 1.00 D (fino a S. Pietro indi M); 5.5 A; 7.40 DD (fino a S. Pietro indi O); 9.45 D; 11.45 O; 14.55 D (fino S. Pietro indi A); 18.35 A; 20 DD (fino S. Pietro indi O).

CENTRALE: Arrivi.

VENEZIA: 0.28 D (da Calais, Milano); 4.30 A; 7.15 D (da Ventimiglia, Milano); 5.20 DD (da Roma, Genova, Torino, Milano); 11.40 A; 14.30 DD (da Parigi, Losanna, Milano); 16.40 A; 18.10 D; 18.55 SO (da Londra, Calais, Parigi, Losanna, Milano); 19.32 M (da Monfalcone); 21.55 DD (da Dieppe, Parigi, Losanna, Milano).

UDINE: 7.15 D (Monfalcone); 7.40 O; 8.50 D; 11.25 D (da Berlino, Monaco, Vienna, Klagenfurt, Piedicolle, Gorizia); 15.10 A; 21.23 A; 22.10 D (da Monaco, Piedicolle, Gorizia e da Udine).

POSTUMIA: 4.00 D (da Bucarest-Lubiana) 7 O; 8.17 DD (da Vienna); 9.10 OS (da Istanbul); 10.55 A; 13.07 D (da Sofia, Belgrado, Bucarest); 16.30 O; 19.55 D (da Fiume); 21.35 DD (da Vienna, Praga, Budapest).

FIUME: 8.17 DD; 10.55 A; 16.30 O; 19.55 D; 21.35 DD.

CAMPO MARZIO: Partenze.

PARENZO: 5 A; 10.20 M (fino a Buie e sospeso la domenica); 14.5 M.; 18.25 M (fino a Buie).

COSINA-POLA: 5.20 O; 7.10 M (fino a Cosina e soltanto giorni festivi); 10.40 D; 12.35 M; 16.55 M (fino a Cosina); 18.50 A.

GORIZIA-PIEDICOLLE: 6.59 O; 12.15 A; 18.55 O (fino a Gorizia).

CAMPO MARZIO: Arrivi.

PARENZO: 6.40 M (da Buie); 12 A; 18.15 M (da Buie, sospeso la domenica); 21.16 M.

POLA-COSINA: 7.40 M (Cosina); 8.36 O; 13.43 M; 19.22 D; 23.10 A.

PIEDICOLLE-GORIZIA: 7.31 O (Gorizia); 15.25 A; 22.07 O (Gorizia).

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. DISTINTA, bella presenza, conoscenza italiano, tedesco, croato offresi quale direttrice casa, dama compagnia persona sola, vicemadre, istitutrice, assistenza ammalati. Ottime referenze ovunque. Zonta 5, primo.

A. DONNA anziana forte, capace tutti lavori casa offresi domestica o prestaservizi a piccola famiglia. Giuseppina Cogler. San Francesco 48, IV. 23945 A

BAMBINAIA sanissima, ottime referenze, speciale neonati offresi. Via Udine 23, II, presso Bocacci. 54589 A

CUOCA capacissima, ottime referenze cerca posto prontamente. Via Udine 12, porta 31.

DOMESTICA pratica cameriera offresi Via del Rivo Rivo 19, porta 19, II, presso Beltramini. 85753 A

DOMESTICA volonterosa, principiante offresi piccola famiglia anche bambinaia. Rismondo 4.6 IV, destra. 54616 A

DONNA capace tutti lavori cerca occuparsi famiglia. Rossetti 41, portineria. 85697 A

DONNA anziana offresi aiuto casa, quattro giornate settimana solo mangiare. Cassetta 24558 A, Unione Pubblicità. 24558 A

DONNA brava tutti lavori casa offresi ore da combinarsi. Cavana 14, porta 15

FRIULANA buoni attestati, pratica tutti lavori offresi. Corso Garibaldi n. 4, II, sinistra. 54571 A

INFERMIERA offresi assistenza ammalati, aiuto in casa, lire 10. Indirizzo Piccolo. 85690 A

NURSE diplomata, disposta recarsi fuori Trieste. Scrivere casseta 24557 A, Unione Pubblicità. 24557 A

NURSE diplomata, ottime referenze; cuoche, cameriere, bambinaie, domestiche capaci, prestaservizi offro. Zeidler. Machiavelli 7. 54605 A

PRESTASERVIZI con buoni attestati cerca posto. Scrivere cassetta 24544 A, Unione Pubblicità. 24544 A

PRESTASERVIZI capace tutto fare offresi. Settefontane 34, III, p. 8. 54594 A

PRESTASERVIZI svelta offresi due volte al giorno. Via Giotto 11, portinaia. 85743 A

RAGAZZA brava offresi. Via Raffineria n. 3.

RAGAZZA friulana raccomandabile offresi. Via Mazzini 44, I p. 85641 A

RAGAZZA offresi a piccola famiglia. Via Corridoni 21, II, Cesaratto. 54571 A

RAGAZZA brava lavori domestici, mitissime pretese offresi. Indirizzo Piccolo. 85760 A

RAGAZZETTA friulana 16-enne offresi a piccola famiglia oppure bambinaia. Via Armando Diaz 16 portinaio. 54589 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. CUOCHE, domestiche cercansi Napoli, Palermo, Catania, Trieste. Piazza Goldoni 3. 54613 B

CAMERIERA perfetta cercasi. Inutile presentarsi senza buoni attestati. Indirizzo al Piccolo. 85643 B

DOMESTICA con attestati, sappia cucinare cercasi. Ventisettembre 16, dentista. 54567 B

DOMESTICA sana, forte cercasi. Indirizzo Piccolo. 54609 B

DOMESTICA lunghi certificati, che sappia cucinare, tutti lavori casa cercasi per due persone. Presentarsi dalle 10-12 e 15-17 via San Nicolò 7, IV, porta 20. 85695 B

DOMESTICA capace tutti lavori, pure cucinare, attestati, cercasi. Indirizzo Piccolo. 85686 B

STENODATTILOGRAFA tedesco-italiana, buona conoscenza portoghese e francese, pratica ufficio offresi pomeriggio. Scrivere cassetta 24565 C, Unione Pubblicità.

PRESTASERVIZI per mattina cercasi. Via S. Giustina 15, porta 4. 54584 B

PRESTASERVIZI giovane cercasi. Presentarsi dopo ore 9 Canova 24, Achrafian. 85714 B

RAGAZZA o vedova 24-30 anni, pratica cucina cercasi. Ginnastica 27, Cantina familiare, dalle 20-21. 85631 B

SIGNORINA tedesca, non oltre 30 anni cercasi per Abbazia quale bambinaia (Nurse) per bambina 3 anni. Indirizzo al Piccolo. 54552 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

ACCORDATORE, riparatore pianoforti (pure spesa minimissima) offresi. Indirizzo (postale) «Accordatore concessionato», Foscolo 6, porta 13. 11688 C

COMMESSA calzature, lunga pratica, referenze, offresi anche lavoro provvisorio. Cassetta 24523 C Unione Pubblicità. 24523 C

CONIUGI ottime referenze, offronsi portinai casa civile. Cassetta 24523 C Unione Pubblicità. 24523 C

INFERMIERA diplomata, offresi Trieste o fuori. Crispi 60, I p. 85712 C

SIGNORINA distinta, colta, conoscenza lingue, pianoforte, offresi ripetizioni, compagnia signora, aiuto casa, cambio vitto, alloggio. Cassetta 24345 C, Unione Pubblicità.

SIGNORINA perfetta italiano, tedesco, pratica, offresi presso bambini mezza giornata. Cassetta 24572 C, Unione Pubblicità.

SIGNORINA francese offresi per bambini. Indirizzo Piccolo. 54574 C

SIGNORINA pratica qualsiasi lavoro offresi anche per fuori Trieste. Indirizzo Piccolo. 85753 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A A A. RIFORMANSI elegantissi cappelli in giornata, lire 7. Salone, piazza Goldoni 3, secondo. 54611 CC

A A A. RIFORMANSI elegantissimi cappelli in giornata lire 7, modelli lire 15. Via Udine 3, I. 85752 CC

FALEGNAME assume lavori, lucida mobili, prezzi convenienti. Scalinata 8, II, Lussi.

MECCANICO perfezionatosi Germania, ripara domicilio qualsiasi macchina cucire. Carducci 14, portiere. 85735 CC

MENDARESSA primaria, specializzata stoffe qualunque genere. Zaccaria 3 (sartoria signora). 85648 CC

MODISTA diplomata, offre modelli lire 12, rimoderna lire 6. Corso Garibaldi 7, II.

MUTANDE uomo perfezione, confezionansi lire 2.50. Piazza Borsa 14, Rebeni. 54595 CC

PITTORE eseguisce prontamente stanze lire 40. Guardia 11, V, Bon. 85717 CC

PULITURA secco vestiti uomo, lire 10, colli lucidi 0.30. Ricci 5. 54545 CC

RIPARAZIONI vestiti, lavori mendaressa, eseguisconsi prezzi mitissimi. Madonnina 44, secondo, destra. 54547 CC

SARTA donna capace, offresi giornata mitì pretese. Ghirlandaio 29, porta 6. 54545 CC

SARTA eseguisce qualunque lavoro esattezza, puntualità. Corso Garibaldi 15, I.

SARTA primaria confeziona vestiti 30, mantelli 50. Vasari 14, porta 8. 11692 CC

Posti disponibili — Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

A A A. OPERAIO pratico zincatura caldo, cercasi. Indirizzo Piccolo. 24514 D

APPRENDISTA garzona e mezza laovrante sarta donna, cercansi. Artisti 4, I. 24580 D

CORRISPONDENTE perfetta, steno-dattilografa francese, inglese, cerca primaria ditta. Inviare offerte dettagliate, pretese, referenze cassetta 24570 D Unione Pubblicità.

ELEGANTI, distinte e belle manequins taglia perfetta, bionde, brune, cercansi da importante casa mode. Indirizzare cassetta 24554 D Unione Pubblicità. 24554 D

GARZONA sarta uomo, cercasi. Baldelli, Corso V. 26. 85716 D

GIARDINIERE buon decoratore, assoluta moralità, cercasi per villa Friuli. Offerte dettagliate, pretese, referenze, cassetta 24559 D Unione Pubblicità. 24559 D

IMPIEGATO contabile cassiere, cercasi; esigesi referenze, cauzione 20-30.000. Offerte cassetta 24568 D Unione Pubblicità. 24568 D

IMPIEGO decoroso, offresi a persona cauzione 15-20 mila. Indirizzo Piccolo. 24575 D

MEZZA lavorante sarta uomo, cercasi. Carducci 36, I. 54537 D

PARRUCCHIERA e mezza lavorante, cercansi. Mirti 7, pianoterra (Roiano). 54566 D

QUATTORDICENNE volonteroso per officina meccanica, cercasi. Presentarsi 12.30-13.30 con attestati scolastici e accompagnato. Indirizzo Piccolo. 54551 D

RAGAZZETTO, cerca laboratorio radio. Foscolo 18; presentarsi ore 9-12. 54608 D

RAGAZZI principianti pasticcere-pistore, cercansi. Piazza Vecchia n. 4. 54602 D

RAGAZZO onesto principiante per drogheria, cercasi. Via Pietà n. 6. 85744 D

RAGAZZO sedicenne per magazzino, cercasi. Via D'Azeglio 10, Istituto Nazionale L.U.C.E., Agenzia di Trieste. 85741 D

RAGAZZO praticante per macelleria, cercasi. Via dell'Istria n. 38. 85696 D

RAGAZZO quattordicenne buona famiglia, cercasi. Chincaglie Brunetti, viale Venti Settembre 17. 54579 D

RAGAZZO barbiere, cercasi. Salone Franco. S. Michele 36. 85736 D

SIGNORINA apprendista, cerca studio legale. Cassetta 24551 D Unione Pubblicità.

Camere mobiliate e pensioni private
Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

CAMERA, salotto, molto bene mobiliati, posizione centrale, silenziosa, pulizia, termosifone oppure appartamentino cerca distinto stabile. Offerte Cassetta 24560 E, Unione Pubblicità. 24560 E

MOBILIATA, ingresso libero, centrale, signorile cercasi. Offerte dettagliate Cassetta 24574 E, Unione Pubblicità. 24574 E

MOBILIATA libera, riscaldamento, eventualmente vitto cercasi. Specificare prezzo Cassetta 24548 E, Unione Pubblicità. 24548 E

STANZE (due) con 3 letti, bagno, centro, cercansi. Indicare prezzo Cassetta 24550 E, Unione Pubblicità. 24550 E

Camere mobiliate e pensioni private Offerte

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 F

A A A A. CAMERA mobiliata, indipendente, affittasi subito. Via Pietà 3, porta 6.

A. A. A. MOBILIATA centralissima, 2 finestre, unico, affittasi anche subito. Cassa Risparmio 11, I. 85747 F

A. A. A. SIGNORILE, bagno affittasi. Piazza Goldoni. Indirizzo Piccolo. 85728 F

A. A. CAMERA, ingresso scale, stufa, comfort affittasi anche a signora. Via Toti 4, piano I, porta 5. 24570 F

A A. ELEGANTE grande, indipendente, stufa, affittasi. Venezian 1, latteria. 14685 F

A A. MOBILIATA due amici oppure coniugi, comodità cucina affittasi. Valdirivo 32, secondo. 24582 F

A. A. MOBILIATA semilibera, luce, stufa affittasi. Bramante 2, terzo. 54573 F

A A. STANZA, salotto elegantissime affittansi a distinto, volendo vitto presso persona sola. Crispi 41, III, sinistra. 24371 F

A. A. STANZA mobiliata, uso bagno affittasi distinto. Boccardi 5, I p., 5, vicino Savoia. 54570 F

A CAMERA grande, vitto, cura vestiario affittasi distinto. Crispi 3, porta 12. 85719 F

A. CAMERE due grandi, vuote, affittansi con uso cucina. Rinaldi Valdirivo 12, II.

A. CAMERINO pulito, centro affittasi. F. Crispi 11, porta 12. 54600 F

A ELEGANTE, luce, bagno affitto. Rossetti 16, porta 9. 54562 F

A. ELEGANTISSIMA, vitto finissimo, cura vestiario offresi. Battisti 7, III. 85742 F

A MOBILIATA bellissima affittasi distinto signore. Diaz 14, porta 15. 54565 F

A. MOBILIATA signorile, libera, soleggiata, stufa (centro) affittasi. Valderivo 16, II.

A MOBILIATA bellissima, stufa, tranquilla affittasi a distinto. Machiavelli 19, p. 7.

A STANZA mobiliata affittasi. Via Giulia 17, p. II sinistra. 85712 F

A. STANZA centro, riscaldamento, bagno, telefono, vitto affittasi. Indirizzo Piccolo. 85746 F

A STANZA indipendente, davanti, soleggiata, prezzo modesto affittasi. Molingrande 42, quarto. 54606 F

ASSOLTO nautico offresi per ripetizioni «Nautica-Astronomia». Indirizzo Piccolo. 54569 G

CAMERA con comodo cucina affittasi lire 0. Costaldi 2, portinaio. 11690 F

CAMERA matrimoniale e bagno in villa, vicino mare affittasi subito signore distinto. Cassetta 24594 F, Unione Pubblicità.

CAMERA mobiliata o vuota, ingresso indipendente affittasi. Piazza Borsa 2, IV destra. 85701 F

CAMERA mobiliata affittasi distinto. Via Milano 25, III, porta 12. 85582 F

CAMERA mobiliata, ingresso libero affittasi. Via Udine 32, porta 22. 1719 F

CAMERA mobiliata, prezzo mite affittasi. Massimo d'Azeglio 7, II, destra. 54546 F

CAMERA soleggiata, luce, per distinto affittasi. S. Francesco 31, III. 85743 F

CAMERA uno, due letti affittasi, eventualmente vitto, prezzo mite. Pondares 4, p. 11

CAMERA vuota, comodo cucina, paraggi stazione centrale affittasi. Rivolgersi Foscolo 37, porta 5. 85722 F

CAMERA vuota, luce, comodo cucina affittasi. Felice Venezian 14, II sinistra. 54569 F

CAMERA mobiliata, comodo cucina affittasi coniugi o amici. Crispi 3, p. 12. 85720 F

CAMERE 2, cucina, centro, scambierebbe ronsi con più piccolo. Indirizzo Piccolo. 54601 F

CAMERINO mobiliato, vitto completo, luce affittasi lire 50 settimanali. Sapone 5, quarto, scala sinistra. 54530 F

MATRIMONIALE elegante, ingresso libero affittasi distinti amici. Via Cologna 11, porta 3. 54529 F

MATRIMONIALE bella affittasi a distinti, prezzo conveniente. Molingrande 18, II.

MATRIMONIALE, comodo cucina affittasi coniugi oppure due amici. Bosco 8 II. 54577 F

MOBILIATA 1 persona, 70 mensili, volendo vitto affittasi. Università 13, mezz. sinistra.

MOBILIATA elegantemente ogni comfort, affittasi. Piazza Sangiovanni 6, porta 27.

MOBILIATA, ingresso libero, I piano affittasi primo dicembre. Indirizzo Piccolo. 85755 F

MOBILIATA elegante, indipendente affittasi. Via Franca 5, porta 3. Sollinger. 99550 F

MOBILIATA chiara, pulita, affittasi uno, due amici. Settefontane 2, porta 10 (Piazza Garibaldi). 11691 F

MOBILIATA, ingresso libero altra semilibero per uno o due amici affittansi. Indirizzo Piccolo. 24588 F

MOBILIATA bella, indipendente, miti pretese affittasi presso distinta. Giulia 29, II, porta 9. 85691 F

MOBILIATA con comodo cucina affittasi. Via Rena 9, III, porta 8. 85689 F

MOBILIATA affittasi a distinto. Viale XX Settembre 25, I destra. 85687 F

MOBILIATA bella, soleggiata, comfort affittasi distinto. Rossetti 8, I sinistra. 85708 F

MOBILIATA bellissima, eventualmente vitto affittasi distinti. Rismondo 11, II. 54550 F

MOBILIATA presso persona sola, quasi libera. Margherita 9, porta 17. 54540 F

MOBILIATA con tutto comfort moderno, bagno, termosifone affittasi distinti. Indirizzo Piccolo. 85740 F

MOBILIATA grande, uno, due letti affittasi. Via Zonta 3, II, porta 8. 85734 F

MOBILIATA bellissima, 1-2 persone affittasi. Toro 1, porta 6. 54576 F

MOBILIATA, ingresso libero, stufa, cura vestiario affittasi. Madonna Mare 6, III. 54556 F

MOBILIATA vitto, affittasi distinto. Via Udine 12, III, p. 20. 54557 F

STANZA mobiliata, soleggiato, per due amici, affittasi. Via Ghega 8, terzo, sinistra. 54473 F

STANZA bene mobiliata, ariosa, soleggiata pulitissima luce, unico subinquilino affittasi distinto signore. S. Michele 18. 99548 F

STANZA pulitissima, volendo vitto, pianoforte, presso piccola famiglia affittasi. Ceroria 12, porta 5. 11686 F

STANZA vuota eventualmente stanzino, comodo cucina affittasi distinti. Coroneo 35, Bonifacio. 85759 F

STANZA vuota, grande, soleggiata, poco cucina, affittasi. Piazza Borsa 9, terzo.

STANZA con luce affittasi. S. Michele 11, II porta 10. 85702 F

STANZA vuota senza comodo cucina affittasi. Via Scussa n. 5, p.terra destra. 54555 F

STANZA mobiliata affittasi. Via della Guardia 13, II p. 85692 F

STANZA bella, unico subinquilino, affittasi distintissimo. Ruggero Manna 20, I (Stazione centrale). 85688 F

STANZA semilibera, vuota affittasi. Scuola Nuova 2, II. 85709 F

STANZA pulita, chiara affittasi. Via Ruggero Manna 3, piano IV. 85726 F

VITTO fine, ambiente signorile, darebbesi distinti. Rismondo 11, II. 54549 F

Istruzione

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 G

A A A A. DANZE moderne. Novità: Rumba, «Rancera», «Beguine», adulti, bambini frequentate la scuola delle Grazie. Corsi canto-danza-scena, Via S. Francesco 4, scala II, primo. Informazioni dalle 12 alle 20. Attenzione al numero. 24510 G

A A A. BALLARE elegante, ultimo stile imparerete economicamente, Scuola S. Lucia 4. 85603 G

A A. CORSI commerciali, stenografia, corrispondenza, lingua italiana, tedesca, contabilità pratica. Ginnastica 45. 85738 G

A A. INGLESE, tedesco, francese, metodo speciale accelerato. Pronuncia garantita. Corsi economici, iscritti entro il mese quindici lire mensili. Corso Vitt. Em. 21, III.

A A. INGLESE francese, tedesco, spagnolo, ecc. Berlitz-School, Ponterosso telefono 31-21.

A. DANZE ultimissime novità Rumba collettive, private. Scuola Tisminiezky via Cavana 13. 24531 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia. Gatteri 12.

DIPLOMATO impartisce lezioni pianoforte, teoria, solfeggio, metodo Conservatorio. Indirizzo Piccolo. 54591 G

INGLESE: privatamente, collettivamente. Istituto inglese «Jackson-Royle», Silvio Pellico 6. 2000 G

INSEGNANTE giovane, energica istruire bambine materie, scuole tecniche specializzata latino cercasi. Offerte Cassetta 24563 G, Unione Pubblicità. 24563 G

MAESTRA stenografia, lunga pratica didattica, autorizzata Istituti impartisce particolari, collettive, perparazione accuratissima esami, prezzo mite. S. Francesco 30, secondo. 54532 G

MAESTRA tedesca insegna madrelingua, corrispondenza, pianoforte. Crispi 33, I, destra. 85713 G

MAESTRA diplomata pianoforte impartisce lezioni metodo Conservatorio. Prezzo modico. Foscolo 15, I, sin. 00066 G

VIOLINI: noleggio-scuola, cinque-sette (mensili). Foscolo 6, porta 13. 11688 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola Minimo L. 3.— H

CANE piccolo, rossiccio, risponde «Bobi», smarrito venerdì. Mancia portandolo via Lavatoio 1, I. 85749 H

CANE levriere inglese, femmina, munito medaglia, smarrito lunedì. Rinvenitore pregato consegnarlo verso mancia portineria via Commerciale 2. 54555 H

CHIAVETTA semplice smarrita. Mancia lire 10, portandola al Piccolo. 2425 H

LIBRETTO pensione, nome Olivo, smarrito lunedì. Rinvenitore è pregato portarlo indirizzo Piccolo. 85756 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 I

A. STANZE 3, grandi, vuote, bellissime, ufficio, affittansi. S. Spiridione 12, I. 54590 I

APPARTAMENTO 6 stanze, accessori, affittasi prontamente. S. Lazzaro 1. 85703 I

APPARTAMENTO signorile, quattro stanze, ascensore, riscaldamento centrale, paraggi Fiera Campionaria affittasi prontamente. Rivogersi al Piccolo. 85693 I

APPARTAMENTO signorile, cinque stanze accessori, terzo piano, ascensore, riscaldamento centrale, affittasi prontamente. Coroneo 21. 54553 I

APPARTAMENTO tre camere, camerino, cucina, soleggiato, affittasi per dicembre. Via Ferriera 45 A, IV, porta 9. 85750 I

APPARTAMENTO quattro stanze, camerino, cucina, bagno, centralissimo, terzo, affittasi prontamente. Caffè XXX Ottobre. 54610 I

APPARTAMENTO quattro stanze, camerino, cucina, affittasi prontamente. Fabbri 4.

APPARTAMENTO signorile, soleggiato, primo piano, quattro camere, bagno, camerino, dispensa, cucina, cantina, affittasi prontamente. Crispi 42. 85662 I

CAMERA cucina, mobiliate, affittansi a signora sola. Ginnastica 3, portinaio. 54581 I

MAGAZZINO medio grandezza, due fori, spaziosa entrata, lire 160, affittasi. Cunicoli N. 6. 85727 I

MAGAZZINO ottima posizione, affitta prontamente Amministrazione Cehovin, Piazza Borsa 5: orario 9-11. 54575 I

QUARTIERE modesto, camera e cucina, affittasi via S. Maurizio. Offerte Cassetta 24547 I Unione Pubblicità. 24547 I

QUARTIERE Barcola, tre stanze, comfort, giardino, splendida vista, affittasi. Scala Belvedere 1, porta 26. 85698 I

QUARTIERE 2 camere, cucina, soleggiato, affittasi. Piccardi 15, II, porta 11. 85694 I

QUARTIERE mobiliato, affittasi. Via Molin a vento 19, primo, porta 5. 54534 I

QUARTIERE 3 stanze, camerino, cucina, centro, affittasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 85706 I

QUARTIERE mobiliato, 2 stanze, cucina, villa città, affittasi. Via Pindemonte N. 3.

QUARTIERE quattro stanze, camerino, bagno, installato, accessori, semimobiliato, in centro, soleggiato, telefono, affittasi. Indirizzo Piccolo. 54585 I

QUARTIERI soleggiati, affittansi: con orti, in Gradisca, annue seicento. Telef. N. 8272. 85683 I

QUARTIERI piccoli, grandi, ville, stanze, affittansi-scambiansi prontamente. Slataper N. 26. 54593 I

QUARTIERINO elegantemente mobiliato, matrimoniale, salotto, cucina, bagno, ingresso presso persona sola, soltanto distinti, affittasi centro. Indirizzo al Piccolo. 85739 I

QUARTIERINO d'affittare; 2 stanze, stanzino, cucina, tutto comfort moderno, soleggiato, vista mare, Gretta 310, strada Friuli.

QUARTIERINO elegante, bagno, centralissimo, affittasi. Da visitarsi 8-13, indirizzo Piccolo. 24594 I

SALONE affari, con stanza ingresso libero, affittansi. S. Lazzaro 11, primo. 85732 I

SALONE confezioni Piazza Borsa, telefono, dividerebbe i saloni con altro articolo signora, cappelli, pellicceria, cosmetici, ecc., affitto minimo. Cassetta 24587 I Unione Pubblicità. 24587 I

Ieri si spense dopo lunghe sofferenze nell'età di anni 78

ANTONIO CERNIGAI

pensionato statale

lasciando nel più profondo dolore la moglie **ANGELA**, i figli **ANDREA, LUIGI, TINA in BARTOLINI e MARIO**, la sorella **CLEMENTINA in TUZZI**, il genero (assente), le nuore e nipoti che unitamente agli altri parenti ne dànno il triste annuncio a quanti lo conobbero.

I funerali del caro Estinto seguiranno giovedì 26 corr., alle ore 10, partendo dalla casa n. 12 di via Francesco Cappello.

Prem. Nuova Impresa, via della Zonta N. 6

Maria ved. Bertoli

spirava serenamente ieri mattina confortata dalla fede.

Addoloratissimi i figli **IDA, ROMANO** (assente), **VITTORIO** e **MARIO**, la sorella **ANNA** a nome pure delle nuore e dei nipoti, ne dànno la triste partecipazione agli amici e conoscenti.

Il presente annuncio viene dato a tumulazione avvenuta.

Trieste, 25 novembre 1931.

Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bianca 29

Dopo lunghe sofferenze spegnevasi

GIOCONDA ZAMOLO

Il dolente padre **QUIRICO** con la consorte **VITTORIA**, il fratello **RISVEGLIO**, il nonno, gli zii e zie ne dànno la triste partecipazione.

I funerali seguiranno mercoledì 25 corr., alle ore 15, dalla Cappella dell'Ospedale della Maddalena.

Grande Impresa Capellan, via S. Nicolò 27

UFFICIO quattro stanze, terzo piano, ascensore, riscaldamento centrale, affittasi prontamente. Coroneo 21. 54554 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 L

APPARTAMENTINO centrico, mobiliato, almeno camera letto, pranzo, cucina, camerino bagno, riscaldamento, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 85721 L

QUARTIERE, camera, cucina, vuoto, paraggi S. Giacomo cercasi. Offerte Cassetta 24567 L, Unione Pubblicità. 24567 L

QUARTIERINO vuoto, camera, camerino, cucina, paraggi Piazza Borsa, cercasi. Scrivere Hotel Savoia, camera 48. 11694 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 M

A. A. GRANDE assortimento pelli guarnizioni, novità stagione, volpi argentate, azzurre, rosse, faine, martore. Pelliccie confezionate e su misura. Devidé. Mazzini N. 22. 20282 M

ANELLO brillanti signora, 1600; uccello paradiso, nero; tre pelli opusum australiano vendonsi tutto vera occasione. Indirizzo al Piccolo. 24570 M

BINOCCOLO Zeiss originale vendesi occasione. Tiziano 11, quarto, Miloch. 85633 M

CAPPOTTO uomo vendesi. Canova 22, porta 22. 85711 M

CARROZZELLA ottimo stato vendesi, lire 75 Vittorino Feltre 6, portinaia. 54539 M

CASSA Controllo National perfetta, vendesi occasionissima, presso Saita, Corso Cavour 13. 85551 M

CINEMATIGRAFO con motorino completo vendesi. S. Lazzaro 8. Modisteria. 54597 M

GRAMMOFONO Victrola, mobile mogano, ottima voce, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 85695 M

GRAMMOFONO quasi nuovo, a mobile, con dischi, vendesi causa partenza. San Sebastiano 4, quarto. 11683 M

GRAMMOFONO valigia 80, altro con 15 dischi 160 vendonsi. Pozzo bianco 3, terzo.

GRAMMOFONO valigia, dischi, vendesi occasione. Via Capitolina 16, primo. 99549 M

LAVANDINO e scaldabagno per uso doccia vendesi occasione. Via Istituto 37. 54564 M

LIBRI circa 200, cappotto giovanetta 45, vestito 25, vendonsi partendo. Indirizzo al Piccolo. 24531 M

MACCHINA da scrivere e biblioteca vendo. Tomasi, via Leo 10. 11697 M

MACCHINA cucire Singer vendesi con garanzia, 140. Maurizio 14, mezzanino. 24591M

MACCHINA Singer spola rotonda, sarto, vendesi occasione. Ferriera 7, pianoterra.

MACCHINA grande uso gas, per stirare a mano, vendesi. Franca 3, Glasel 85590 M

MACCHINA completa per fabbricazione lumini olio, cera e oggetti diversi, vendesi occasione. Via Pescheria 16, magazzino, 2.30 - 4. 54604 M

OCCASIONE, regalo bambine, macchinetta Singer. Battisti 7, II, porta 10. 85723 M

PELLICCIA petit-gris, nuovissima, vendesi. Moisè Luzzatto 19, portinaio. 11671 M

PELLICCIA signorina, signora, nera (imitazione) con ricco collaro pelo chiaro, lussuosa, nuovissima, vendesi 390, anche ratealmente: Indirizzo Piccolo. 85725 M

PELLICCIA grigia elegante, altre pellicce interne, alcuni mantelli invernali, vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 24556 M

PELLICCIA per auto grandiosa, confezionata con 55 marmotte: tappeto persiano 3.60 x 4.50; grande Smirne speciale, vendo. Rismondo 12, I, destra. 85699 M

SERVIZIO tavola porcellana e posate finissime 12 persone, vendonsi. Alfieri 12, porta 1. 85674 M

SPARHERD vendesi occasione. Brunner 3, quarto, destra, Pellegrino. 85645 M

SPOSI, anello con rosetta perfetta vendesi occasione. Carducci 36, barbiere.

STUFE economiche a segatura, ultima novità, lire 55, consumo giornaliero lire 1. Tommaso Luciani 3, bandaio. 11639 M

VETRINA nichelio piedestalli, vendesi. S. Lazzaro 8, modisteria. 54598 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 N

CANE da guardia giovane, possibilmente razza lupina, cercasi. Offerte Cassetta 24545 N. Unione Pubblicità. 24545 N

CAPPOTTO uomo, statura alta, acquisto. Offerte Cassetta 24564 N. Unione Pubblicità.

CONTROPORTA se è occasione, acquistasi. Rivolgersi Cantina Istriana. Gatteri 17.

DINAMO 6 volt, per auto, acquisto. Offerte Grbez. Solitario 15, IV. 85700 N

LANTERNA magica per bambini, perfetto stato, cercasi. Telefonare 8716. 85754 N

LIBRI usati ogni specie e quantitativo, compero pagando bene. Scrivere Masutti, Becherie 47. Latteria. 99551 N

MACCHINA Singer rientrante, materassi, suste adatti per letto, stanza matrimoniale, acquistansi. Machiavelli 12, II. 54596 N

RADIO acquisterei se occasione. Offerte dettagliate Cassetta 24556 N. Unione Pubblicità. 24556 N

RADIOVALIGIA Vede Padrone acquisto se occasione. Via Media 38. Ufficio. 54399 N

SPARHERD usato, piccolo, acquistasi. Battisti 22, portinaio. 85737 N

Acquisti, vendite mobili e pianoforti

cent. 60 la parola Minimo L. 6.— NN

A A A A. PRIMA di acquistare mobili, visitate nel vostro interesse il deposito mobili Steiner. Soltanto via Geppa 15. 1124 NN

A. A. PRIMA d'acquistare mobili, visitate il deposito Montagnari, via Crispi 39, dove troverete la massima convenienza. 54544 NN

A. CUCINE splendide, camere piene, betulla, mogano, noce, assoluta convenienza, vendonsi. Tarabocchia 6. 54588 NN

A. DIRETTAMENTE dal produttore al consumatore! Fabbrica mobili specializzata camere matrimoniali; anche facilitazioni. Palladio 5 (angolo Rossetti). 24573 NN

A prezzi convenienti letti due suste, materassi 410; letti ferro con rete 120; lettini completi 170; altri mobili, anche da cucina, vendo singoli. Attenzione. Fonderia 10, Luminosa Rossa. 54615 NN

CAMERA lussuosa, comoda (una persona) legno noce, stile piemontese, prezzo occasione, vendesi. Via Giotto 11, falegname.

CAMERA letto moderna, scrivania, vendo qualunque prezzo prontamente. Indirizzo Piccolo. 54599 NN

CAMERA letto una persona, laccata bianco, vendesi. Indirizzo Piccolo. 85715 NN

CAMERA pranzo noce, stile recente, vendesi. Ginnastica 42, porta 8. 54617 NN

CUCINE bellissime, lavorazione accurata, prezzo basso, vendonsi. Via Udine 49. Falegname. 85730 NN

LETTO una piazza e mezza, con susta, vestiti uomo statura alta, vendonsi occasione. Pomeriggio. Indirizzo Piccolo. 85704 NN

LETTO 2 persone, susta, materasso, lavamano con marmo, vendo. San Marco 33, IV

MATRIMONIALE lussuosa, moderna, porte piene, vendesi occasione. Corso Garibaldi 31, vendita giornali. 85738 NN

PIANINI noleggiansi, corde incrociate, germanici, lire 30 mensili. Besenghi 16. 54592 NN

PIANINO ottimo, vendesi prontamente. Visita e dalle 15-16. Indirizzo Piccolo. 54536 NN

Stamane alle ore 8.20, moriva serenamente

SEBASTIANO FOGAR

d'anni 62

Addolorati ne dànno parte i congiunti: la moglie **LUIGI**[A] già **ved. DARDI**, la madre **CATERINA ved. FOGAR**, il fratello **GIUSEPPE** con la moglie **GIUSEPPINA**, la sorella **MARI**[A] **ved. DUCA**, i nipoti **dott. ALDO DUCA** con la moglie **DOLORE**[S] e **ing. NINO DUCA**, i figliastri **COSTANTINO DARDI, LI**[...] col marito **MARIO PANCONESI** e **LEA** col marito **NIN**[I] **GRATTON.**

I funerali avranno luogo mercoledì 25 corr., a Terzo d'Aquileia, partendo alle ore 15 da Cervignano, via Roma 61.

Cervignano del Friuli, 24 novembre 1931 - X.

Il presente serve da partecipazione diretta

Addì 24 corr., dopo breve malattia, munito dei conforti religiosi ed assistito amorosamente dai suoi cari, spegnevasi nell'età d'anni [...]

NICOLO BORSATTI

orefice

Ne dànno il triste annuncio la moglie **MARIA nata BORSATTI**, il figlio **ITALO** con la moglie **GIOVANNINA**, la figlia **LIBERA**, fratello, le sorelle, il nipotino e gli altri congiunti.

I funerali seguiranno giovedì 26 corr., alle ore 15, partendo dalla Cappella mortuaria dell'Ospedale Regina Elena.

ANTONIO FURLAN

si spense serenamente questa mane dopo brevi sofferenze, circondato dall'affetto dei suoi cari e munito dei conforti religiosi.

Immersi nel dolore, la moglie **ANTONIA**, i figli **ANTONIO** e **MARIA**, la madre **MARIA ved. FURLAN**, il fratello **LUIGI**, le sorelle **MARIA CERGOL, ANNA in MEULA, GIUSEPPINA in DOLCAR** unitamente alle congiunte famiglie **GHERGHICH, CERGOL, MEULA** e **DOLCAR** ne dànno triste annuncio agli amici e conoscenti.

I funerali del caro Estinto seguiranno mercoledì 25 corr., alle ore 14, partendo dalla casa n. 1711 di Guardiella Timignano.

Trieste, 24 novembre 1931.

Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bianca 29

PIANOFORTE a coda, meccanica inglese, perfetto, compero. Offerte indicando marca, lunghezza e prezzo. Telefonare 7967. 24571 NN

Commercio ed industria

cent. 60 la parola Minimo L. 6.— O

A. ORO, argento, dentiere, brillanti compero pagando bene. Disimpegnansi preziosi pignorati. Oreficeria Stermin, via Mazzini, n. 43. 20742 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori

cent. 50 la parola Minimo L. 5.— P

ANTICA casa cinghie cerca capaci agenti produttori introdotti industrie Veneto. Scrivere Cassetta 20 Z Unione Pubblicità Genova. 5680 P

DITTA importazione caffè cerca viaggiatore praticissimo. Inviare referenze Cassetta 16 A Unione Pubblicità Venezia. 5692 P

RAPPRESENTANTI ovunque cerco vendita sapone, lire 100 quintale. Saponifera Villafranca d'Asti. 22316 P

Automobili, biciclette e sports

cent. 60 la parola Minimo L. 6.— Q

AUTORIMESSA Sport, Zovenzoni 5, vendesi vettura 501 Fiat fuori serie. 54563 Q

CAMIONCINO Fiat perfetto vendesi a rate. Rivolgersi deposito vini, via Parini 14, ore 16-17. 54580 Q

COMPAGNO viaggio cerco per condividere spese noleggio auto per Trieste e fuori. Offerte Cassetta 3333 Q Unione Pubblicità.

TRASFORMAZIONI complete autocarri in pneumatici. Consigli tecnici e massima assistenza. Deposito gomme Michelin e Good-Year presso Agenzia automobili Bianchi e Chevrolet, ditta Antonio Skerl, via Brunner 14, telefono 69-95. 85707 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie

cent. 60 la parola Minimo L. 6.— R

ALLOGGIO in condominio tre stanze, accessori, termosifone, vendesi eventualmente affittasi Tiepolo 1. Informazioni Torrebianca n. 14. 54542 S

BOTTEGHINO frutta, erbaggi, centro, avviato, vendesi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 24576 R

MUTUO 20.000 cambiale ipotecaria, buon interesse, cercasi, esclusi mediatori. Cassetta 24579 R Unione Pubblicità. 24579 R

NEGOZIO in centro bene arredato cerca manifatture, cedesi. Offerte 24585 R Unione Pubblicità.

NEGOZIO frutta-erbaggi cerco. 24555 R Unione Pubblicità.

SALONE confezioni cerca socio for[...] in Jugoslavia, capitale minimo [...] setta 24583 R Unione Pubblicità.

SOCIO cercasi deposito vini avvia[...] grandimento. Cassetta 24561 R Unione Pubblicità.

2000 lire cercansi in giornata, re[...] 2300 dopo 15 giorni, garanzie. Cas[...] R Unione Pubblicità.

Acquisti e vendite di case e [...]

cent. 60 la parola. Minimo L. [...]

BARCOLA-Riviera, villa nuova, [...] soleggiatissima, vicinanza tram, [...] vendesi-scambiasi. Indirizzo Piccolo.

CASA magazzino, orto, trattoria [...] di boccie, compreso inventario [...] volgersi trattoria Sira. S. Sabba.

CASETTA rendita 5640 vendesi [...] ta Servola, qualunque prezzo. Ind[...] Piccolo.

FONDO per costruzione villetta [...] 300 mq. Cassetta 24419 S Unione [...]

OPICINA affittasi villa signorile, [...] dino. Slataper 2, II.

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo L. [...]

ONESTA, brava, massaia, cerca [...] ziano scopo matrimonio. Casse[...] Unione Pubblicità.

VEDOVA distinta, bella, media [...] ne mensile, bellissimo alloggio, [...] be distinto buona posizione, [...] anni, scopo matrimonio. Scrivere [...] me con indirizzo Cassetta 24634 [...] Pubblicità.

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L. [...]

A RATE, Paletot, soprabiti, vesti[...] scelta. Stoffe nazionali ed estere [...] ne di I categoria. Corso V. E. 41, [...] ria Zanardo.

ALLE Signore. Cappelli splendidi, [...] assortimento. Lire 7 riformature [...] Cavana 2, Francescato.

---

21 **MAURIZIO LEVEL**

L'appello di un ignoto

Proprietà letteraria - Riproduzione vietata

La signora Deherche si ribellò:

— Che cosa autorizza a portare un'accusa così mostruosa? Se è veramente ammesso che quella fu la causa della catastrofe, perchè pretendere che ne sia colpevole il mio povero marito?

— Signor giudice — disse l'assicuratore un po' confuso — la protesta della signora Deherche mi obbliga a precisare le nostre ragioni: Perchè al momento di imbarcarsi, Deherche chiese un congedo di quarantotto ore? Perchè consigliò al signor Solding di rinchiudere le sue pietre nella cassaforte dello «Shanghai»? Perchè contrattò un'assicurazione di centotrentamila franchi, mentre non ne doveva che sessantamila? Perchè quell'assicurazione fu intestata al nome della moglie e non a quello della Trans Oceanica?

— Alla prima domanda rispondo che mio marito aveva chiesto il congedo per recarsi a Draghignan, presso un suo zio, il signor Lobre. Non avendolo trovato e incalzato dal tempo breve (non disponeva che di tre ore fra i due treni) egli ripartì. Il signor giudice, al quale io avevo già fornito questa spiegazione, ha potuto farla controllare.

— Infatti il giorno indicato lo zio di Deherche era assente, — riconobbe il giudice — ma, d'altra parte, non sussiste nessuna traccia del passaggio di vostro marito; gli impiegati della stazione non hanno conservato il ricordo di un passeggero rispondente ai connotati del capitano Deherche; e la domestica del signor Lobre, una piemontese, alla quale egli si sarà rivolto, lasciò la Francia otto giorni dopo.

— Non è la prima volta che la fatalità dimostra di aver avuto la sua parte in quest'affare — esclamò, sordamente, la signora Deherche.

Dopo di che essa riprese, con voce sicura:

— Alla seconda questione, rispondo che il consiglio, dato da mio marito, di deporre le pietre preziose a bordo non offriva nulla che non fosse più che naturale. Interrogate tutti i comandanti di navi; tutti vi diranno che la cosa si pratica correntemente.

— Può essere — acconsentì l'assicuratore, e, perciò, non ne prendiamo nota che a titolo accessorio.

— Alla terza domanda, rispondo questo: non è forse naturale che, indebitato verso la Compagnia, mio marito, che era l'onore in persona, volesse assicurarne il rimborso qualunque cosa accadesse? Ed egualmente egli pensò di mettere me e suo figlio, al riparo. In quanto al fatto d'aver contrattato quell'assicurazione a nome mio e non a quello della Trans-Oceanica, è cosa ancora più naturale: quale bisogno vi era di fare un'implicita confidenza a dei terzi circa i suoi imbarazzi finanziari, visto ch'egli mi conosceva abbastanza per sapere che, anche ridotta alla miseria, io non mi sarei appropriata di un centesimo di quel denaro ch'egli doveva ad altri?

— Sia pure, ma quel debito?... Son dolentissimo, ancora una volta, di dovervi svelare...

— Non mi svelerete niente. Ero spendereccia, spensierata; avevo dei conti grossi del sarto e del calzolaio; avevo debiti con il pellicciaio e la «lingère»; mi piacevano i viaggi costosi, i gioielli... Io non saprei fare un conto esatto, ma se è necessario, cercando di ricordarmene e raccogliendo le mie fatture... È questo che volete dire?

Ella mentiva, ed il sangue le saliva al volto. Il giudice e l'assicuratore ebbero pietà della sua angoscia, della bravura ch'ella metteva nell'accusare sè per scagionare il marito.

L'assicuratore intervenne:

— Tengo le vostre affermazioni come sicure.

Ella gli fu riconoscente perchè volle risparmiarla così, e lo ringraziò con uno sguardo triste. Egli, interpretando male il suo significato, si affrettò a concludere:

— Credo di sapere che il signor Hardant è disposto a passare il debito del vostro marito ai profitti ed alle perdite. Non si tratta, dunque, per voi che di rinunziare ai settantamila franchi; ed anche su questo punto credo di sapere che il signor Hardant ha l'intenzione di farvi tenere tale somma, sia direttamente, sia su di un voto del suo Consiglio di Amministrazione...

La signora Deherche, disse:

— Questa somma mi sarà rimessa da chi me la deve, o io la rifiuterò. Insistendo per ottenerla io non cerco di fare un affare... Aggiungo che, povera come sono, sono pronta, anche nel caso che vincessi la causa, a far dono di quanto mi spetterebbe ad un'opera pia qualunque, che vorrà designare il signor giudice. Affrontando questo processo, anzi cercandolo, non è, come vedete, per il ricupero di alcune migliaia di franchi... Qualche cosa di ben altrimenti grave vi è in questione: voglio dire, l'onore di colui di cui porto il nome. Io sono, fino a prova contraria, vedova di un uomo onesto. Rinunciare a quanto io ritengo essermi dovuto, rifiutare il dibattito, equivarrebbe riconoscere che sono vedova di un pirata. Continuate, dunque, il processo; sono pronta a seguirvi su questo terreno.